

9, 10 e 11 settembre 2022

in collaborazione con Fondazione Riccardo Catella, all'interno del programma culturale di BAM –
Biblioteca degli Alberi Milano, IBM Studios Milano e Casa Comune

RASSEGNA STAMPA

(al 19 settembre 2022)

A cura di Lorena Borghi, Studio Sottocorno

INDICE

- Rassegna stampa cartacea
- Rassegna stampa web
- Rassegna stampa radio

Rassegna stampa cartacea al 19 settembre

18/09/2022 II Giorno (ed. Monza-Brianza) pag. 43	1
13/09/2022 Corriere della Sera (ed. Milano) pag. 62	2
11/09/2022 Corriere della Sera (ed. Nazionale) pag. 41	3
11/09/2022 Corriere della Sera (ed. Milano) pag. 53	4
11/09/2022 Corriere della Sera (ed. Milano) pag. 57	5
11/09/2022 II Giorno (ed. Sud Milano-Rho Bollate) pag. 33	6
10/09/2022 Corriere della Sera (ed. Nazionale) pag. 46	7
10/09/2022 Corriere della Sera (ed. Nazionale) pag. 47	8
09/09/2022 Corriere della Sera (ed. Nazionale) pag. 51	9
09/09/2022 Corriere della Sera (ed. Milano) pag. 70	10
09/09/2022 La Repubblica (ed. Milano) pag. 14	11
09/09/2022 Avvenire Milano pag. 32	12
08/09/2022 II Giorno (ed. Sud Milano-Rho Bollate) pag. 29	13
08/09/2022 II Giorno (ed. Monza-Brianza) pag. 38	14
08/09/2022 tuttoMilano pag. 33	15
07/09/2022 Leggo (ed. Milano) pag. 11	16
07/09/2022 ViviMilano pag. 1	17
07/09/2022 ViviMilano pag. 5	18
07/09/2022 ViviMilano pag. 40	19
07/09/2022 ViviMilano pag. 41	20
07/09/2022 ViviMilano pag. 42	21
06/09/2022 Corriere della Sera (ed. Milano) pag. 49	22
06/09/2022 Corriere della Sera (ed. Bergamo) pag. 60	23
06/09/2022 Corriere della Sera (ed. Bergamo) pag. 62	24

04/09/2022 II Giorno (ed. Monza-Brianza) pag. 38	25
02/09/2022 Sette pag. 5	26
02/09/2022 Sette pag. 81	27
28/08/2022 Corriere della Sera (ed. Nazionale) pag. 40	
pug. To	20

L'angolo di Milano dei Duperdu

La leggenda de Milly, milanesa de elezion

Marta M. Marangoni e Fabio Wolf*



n del settember del ı 1980 la ne saludava la gran cantant e attriz Milly, pseudonimo de Carla Mignone, nassuda in quel de Alessandria, ma milanesa de elezion.

Granda, atletica e artista mai stracca, l'era considerada ona diva de L'Italia intera. Lee la se vestiva de chiffon negher e la gh'aveva semper la sigaretta in man, anca quand la cantava Stramilano, in del famos 78 giri del 1929. Cont i sò fradej la fa su on trio de avanspettacol e in del 1931 Mitì, Totò e Milly riven financa al Lirico de Milan.

Milly la fa girà la crapa a tanti omen de grand levadura: De Sica, Soldati, Umberto de Savoia.

El giovin Pavese la ghe scriv giò ona tenera letterina de amor.

La diventa famosa cont la canzon "Violino Tzigano" che ai temp del fascismo l'era considerada ona provocazion e lee la voeureva minga recità cont Cinecittà infestada de "aquilon".

E "Violino Tzigano" la fa volà in America in del 1949: la canta a New York e la recita a Hollywood.

In di ann Sessanta la torna a Milan e chì incontra el Strehler che le ciappa per L'opera da tre soldi al Piccol Teater. La fa anca Milanìn Milanon al Gerolamo cont l'Enzino Jannacci.

E poeu cinema, radio, television.

Bertolucci, Lattuada, Mina, Luttazzi «come nei mille, mille, mille, ritornelli diMilly». La soa vos roca, profonda e pastosa la cuntava l'anima de ona donna padrona della soa femminilità e di sò sentiment. On'improvvisa triste dolcezza. La leggenda de Milly.



Piazza Lombardia

Dibattito aperto

A fil di cuore

Il manifesto del Movimento Bambino

Maria Rita Parsi



I Movimento ı Bambino non è un partito politico ed esiste già dal 1992 come "Movimento per-con e dei Bambini". Poiché siamo in clima di elezioni, abbiamo pensato di sottoporre all'attenzione dei lettori il suo programma. Chissà che il 25 settembre qualcuno non lo tenga presente e voti per i bambini! Sono Progetti del "Movimento Bambino" a cui hanno collaborato e collaborano i bambini come ispiratori e gli adulti come mediatori attenti e realizzatori: 1) "La famiglia trasparente" 2) La scuola "a tempo totale" 3) "I saggi da adottare" progetto per la rivalutazione

degli anziani 4) IL M.A.C. (Manuale per Adulti competenti)

5) "Più furbi di Cappuccetto Rosso", progetto contro gli abusi sessuali sui minori 6) La "Televisione dei bambini" e l'uso virtuoso del virtuale

7) Gli "Archivi storici del Pensiero Bambino" 8) I "Musei dell'Arte bambina" 9) La "Stampa e l'Editoria dei bambini"

10) Il "Turismo bambino" ovvero "Andar per fiabe". 11) "Le Leggi dei bambini"

12) Progetto salute 13) "No Violence"

14) "Un mondo di tutti i colori": progetto - intervento per l'integrazione razziale 15) "No gang": progetto per individuare e debellare bullismo e "cyberbullismo"

16) "Il Dio dei bambini": progetto - intervento, per l'integrazione tra culture religiose

17) "I bambini ed il mondo del

18) "Le strade nel mondo": progetto - intervento per l'educazione stradale 19) "L'Università dei ragazzi" 20) "Psicologia e scuola" 21) "Gillo contro le droghe" 22) "Fiabe dal carcere": progetto- intervento per far conoscere ai bambini e agli adolescenti la dolorosissima realtà della vita in carcere. 23) "Lo sport nel cuore" 24) "I bambini e il Mondo dei

cartoni animati"

25) "Ecologicamente"

26) "Vocabolario dell'anima". 27) "Posta bambina"

28) "Economicamente"

29) I "bambini e il virtuale"

30) "La creatività dei bambini

31) "Folk-musica insieme" 32) Millenium baby: "Il mondo a

Misura di Bambino": progetto culturale permanente per l'allestimento di convegni, concorsi e manifestazioni artistiche, culturali, musicali rivolte al mondo dell'infanzia 33) "I Bambini e le Forze

dell'Ordine'



Oltre i programmi elettorali: i bambini al centro

Pianeta università

Fra studenti internazionali e talenti di casa

Armando Fumagalli*



e aule dell'Università L dove insegno si vanno animando: alla Cattolica molti corsi inizieranno solo ai primi di ottobre, ma si sentono già molte voci in lingue straniere, soprattutto inglese, che è la lingua franca con cui comunica tutto il mondo. Da diversi anni, non solo da noi, ma in tutta Milano sono in grande crescita gli studenti provenienti da altri

Paesi. Nel Master che dirigo ormai da una ventina d'anni (International Screenwriting and Production) quest'anno le domande da studenti stranieri sono state ben 80, anche grazie alle tre borse gratuite (con un accompagnamento di 15.000 euro per un anno di vita a Milano) per studenti dell'Africa subsahariana offerte da Netflix. Abbiamo concluso le selezioni e troveremo una classe di circa 20 stranieri e 25 italiani. Sarà una bella sfida farli lavorare insieme, ma l'esperienza dice che è meno difficile di quello che ci aspettavamo. L'altro corso in lingua inglese in cui sono coinvolto, una laurea magistrale che unisce la letteratura alla tv e al cinema con focus sulla produzione per bambini (si chiama The Art and Industry of Narration) accoglierà studenti da Paesi come Portogallo ed Estonia,

Cina e Stati Uniti. E mentre in città sono settimane di Festival (Fuoricinema, Visioni dal Mondo, i film di Venezia a Milano con "Le vie del cinema") mancano pochi giorni alla scadenza del bando della quarta edizione di Milano Pitch, il concorso per far sì che i giovani autori del territorio Iombardo (o formatisi in Lombardia) possano presentare i loro progetti di romanzi, film o serie Tv alle più importanti case editrici e case di produzione italiane. Con l'esplosione delle piattaforme c'è sempre più fame di contenuti narrativi e tutto nasce da una buona storia. La scadenza è il 25 settembre (www.milanopitch.it) con in palio borse di sviluppo per un totale di 26.000 euro.

*Direttore master in International Srceenwriting and Production Università Cattolica Nonne d'Italia

Il messaggio alle scuole di Mattarella

Paola Severini Melograni



ara Nonna, è C ricominciata la scuola! Io ho 4 nipoti (a scaletta da 13 a 2 anni) che frequentano dal nido alla seconda media. Ieri ho visto su Rai 1 il presidente Mattarella che inaugurava l'anno scolastico e ho seguito il bellissimo discorso che ha fatto. Insieme a lui Flavio Insinna, un conduttore che mi piace tanto per la sua sensibilità. Il nostro caro presidente (si capisce che è nonno pure lui) ha fatto un discorso così giusto e sacrosanto che mi ha commossa. I miei nipoti, grazie a Dio sono senza problemi fisici o mentali ma nelle loro classi ci sono bambine e bambini che invece hanno grandi difficoltà. lo dico sempre ai miei piccoli che devono ringraziare i loro compagni di scuola perché è dal loro esempio che imparano il coraggio, la pazienza, il sorriso. Grazie signora per la sua bella trasmissione della

Clara



domenica.

ara collega Nonna Clara! Il nostro presidente Mattarella è il capo di stato migliore che

ci potesse capitare... e lo scrivo da anni! Il mio modestissimo giudizio scaturisce proprio dal suo impegno costante e appassionato nei confronti delle persone con disabilità. Mi unisco al suo ringraziamento e faccio mia la simpatia di tante famiglie e insegnanti. Flavio non è solo un grande artista, è un uomo buono, e la televisione è una vera e lente di ingrandimento! Il nostro Paese è stato il primo al mondo a chiudere le"scuole speciali" o "differenziali", come con un termine orrendo si chiamavano e lo ha fatto nel 1977 grazie anche ad un ministro donna, davvero illuminata, Franca Falcucci, purtroppo oggi dimenticata. Insinna ha interpretato un ruolo prezioso in una fiction su quei tempi intitolata "la Classe degli asini", speriamo che la Rai la replichi. Intanto le comunico che OancheNo andrà in onda da stamattina sempre su Rai 3 alle 10,40 con una puntata speciale dedicata a Piero Angela, che già ci manca moltissimo.

Sua Nonna Paola

severini.paola@gmail.com

Hypercar tra arte e scienza

Al Lirico

- presentata ieri al teatro Lirico la Hypercar Pagani Utopia con uno show a partecipato l'Orchestra del Conservatorio
- La fuoriserie ha un prezzo che parte da 3 milioni di euro e può
- Il costruttore Horacio Pagani commissionato al giovane compositore Vincenzo Parisi un brano dedicato alla supercar
- Lo stesso brano è stato scomposto in segnali sonori legati ai comandi dell'auto
- Il guidatore può scegliere fra diverse melodie che partono in

schiude lentamente. In pro-scenio un nero piano a coda. Il pianista, capelli bianchi e scarpe da tennis, si siede e at-tacca a suonare. Sull'ultimo accordo si accendono le luci svelando l'Orchestra del Con-servatorio che, sotto la guida del suo direttore da Piero Mianiti, riprende la musica e

prosegue in un crescendo sempre più coinvolgente.

Perché intanto, da sotto il
palco del Lirico, affiora qualcosa: una sagoma sinuosa che via via si svela come un'automobile di rara bellezza: slanmobile di rara bellezza: sian-ciata, color crema, ruote gi-gantesche. Una Hypercar Pa-gani battezzato «Utopia». Uto-pistica anche nel prezzo, a partire da 3 milioni per arrivapartire da 3 minoni per arriva-re come niente a una decina. Chiavi d'oro in mano. Utopia per pochissimi che però va a ruba. I 99 esemplari del nuovo modello sono tutti già vendu-

Il gioiello di Pagani Può costare fino a 10 milioni di euro, ma i 99 esemplari prodotti

sono tutti già venduti

ti. Il sogno lungo 25 anni di

Horacio Pagani, suo ideatore

è sempre lo stesso, conciliare arte e scienza. In questo caso note e motori, visto che per presentare la nuova nata ha voluto commissionare un brano musicale a un giovane uscito dalle fila del Conserva-torio, Vincenzo Parisi, vincitore nel '21 del premio di com-posizione.

Che in più ha avuto l'incarico di condensare in pochi se-condi lo spirito di quella mu-sica e scomporlo in segnali sonori legati alla strumenta-zione dell'auto. Così che quando il guidatore chiuderà la portiera o azionerà i tergi-cristalli verrà salutato da una cellula musicale da scegliere tra le tre disponibili a seconda dell'umore: solare, melancoL'Orchestra del Conservatorio battezza la prima auto con brani musicali suonati da portiere e tergicristalli



nico, pop. «Utopia sarà la pri-ma auto sonora», spiega fiero Pagani, nato in un paesino dell'Argentina 67 anni fa, fi-glio di un immigrato di origine comasca. «Mio padre era un fornaio ma nel tempo libe-ro suonava la tromba in una jazz band — ricorda — . E mia madre suonava in piano. Eravamo poveri, ma la musica era di casa. Non sono mai stato disciplinato, non ho mai imparato neanche a leggere le note, ma ho iniziato a suonare a modo mio. E persino a com-porre. Negli anni Ottanta ave-vo scritto dei piccoli brani, re-cittati qua piccole apprese gistrati su un piccolo apparec-chio. Li ho conservati tutto questo tempo e poi li ho affi-dati a Vincenzo». «Negli anni Ottanta non ero ancora nato ma la musica di quel periodo è forse la mia preferita — interviene Parisi —. La sfida di reinventare qualcosa di mio su quello tracce mi è parsa irresistibile. Per un mese ho ascoltato e scoltato e secoltato e secoltat ascoltato cercando di immer-germi nel mondo di quel ragazzo di ieri, nei suoi sogni nelle sue utopie. Di tutto quel materiale sonoro ho utilizzato tre nuclei. Mi è venuta in mente l'immagine di un gran-de felino. Quando Horacio mi ha mostrato in anteprima i di-segni ho capito di aver colto nel segno. La sua Utopia è una sorta di Bat-mobile, una pan-tera che scatta e in due secon-di raggiunge i 100 chilometri



Il marchio

PAGANI

Horacio Pagani, 67 anni, nato in Argentina, è il costruttore della Hypercar Utopia prodotta in 99 esemplari. Il marchio è stato fondato nel 1991 in Emilia a San Cesario, sul Panarro; ha un Cesario sul Panaro: ha un fatturato di circa 106 milioni di euro e impiega 150 dipendenti con una catena di montaggio che si basa su criteri che coniugano high tech all'artigianalità.

all'ora». Con la maniacale at-tenzione ai dettagli che mette nelle sue auto, Pagani ha se-guito ogni fase della composizione. «Curioso di tutto, mi ha chiesto di spiegargli la di-sposizione degli strumenti in

orchestra — prosegue Parisi —. Gli ho elencati ma mi ero dimenticato l'arpa. Proprio quella che lui voleva sentire. Come esempio gli ho fatto ascoltare il tema di Jurassic Park. Deve esserci assoluta-mente, mi ha detto. L'arpa darà lucentezza alla carrozze-

L'aver inserito i frammenti musicali nella vettura è qualcosa — ricorda Parisi — che ha un fortunato precedente: «Bill Gates chiese a Brian Eno di inventare il suono che ac-compagna l'accensione dei suoi computer. Naturalmente ogni confronto è fuori luogo, compreso quello del cachet».

compreso queito dei cachet».

Ma chi potrà permettersi di
ascoltare quei suoni al volante
di Utopia? La risposta si può
leggere nel pubblico presente
ieri al Lirico, con vasta rappresentanza degli Emirati Arabi, I cui sceicchi, in tempi di crisi energetica, non hanno certo il problema del pieno.

Giuseppina Manin

II festival

di Elisabetta Andreis

Un film capace di riaccenon film capace di raccendere i sogni e riportare il pub-blico nelle sale. Il film cui tri-butare il grande «Leone d'oro» dell'anno 2022. I cin-que giurati più giovani del fe-stival di Venezia non hanno

Da Milano alla giuria di Venezia «Noi 18enni premiamo il coraggio»

Sono stati selezionati dalla Cineteca: hanno scelto «The Whale»

che i giovani giurati esaminato arrivando alla

avuto dubbi e il loro premio

— a differenza degli adulti — — a differenza degli additi l'hanno tributato a «The Wha-le» di Darren Aronfsky, radi-cale quando inscena il disagio del corpo obeso in cui si sente intrappolato il protagonista: «Non è un film rassicurante, al contrario. Sconvolge. Quel corpo è una prigione da cui riesce a liberarsi in un finale che soltanto la sala cinematografica (in barba a telefonini e schermi piccoli) sa restituire in tutta la sua magnifica potenza», dicono i ragazzi. Sono diciottenni freschi di

maturità e si sentono i più fortunati del mondo: si sono po-

da Cineteca Milano tra gli studenti di 50 classi: hanno il premio CinemaSarà

tuti infilare al collo il pass della giuria del festival più famo-so d'Italia, hanno visto 23 film in dieci giorni senza stancarsi mai, ne hanno discusso ve-dendo intorno a loro in sala i più famosi critici cinematografici e fuori, sul Red carpet, star famosissime. Hanno sentito il peso e l'onore della grande responsabilità: sono stati selezionati da Cineteca Milano tra gli studenti di cinquanta classi e a loro è stato affidato il compito di tributa-re il premio collaterale Cine-

Un premio «votato dai gio-vani che rappresentano il fu-turo di un'arte capace di rein-ventarsi sempre e chiamata a essere oggi più libera e coragessere oggi più libera e corag-giosa che mai», come spiega-no Silvia Pareti e Matteo Pave-si che guidano la Cineteca, promotrice insieme all'asso-ciazione Longtake in collabo-razione con Agis e l'associa-zione dei festival italiani (Afic.)

I ragazzi hanno una passione per il grande schermo che arriva anche dalla cultura familiare. Isabella Giringhelli, 18 anni, neodiplomata al Bre-ra, da bambina andava con le sorelle fino al Lido a sbirciare le star sul tappeto rosso, sognando i film che non poteva gnando i limi che non poteva vedere: «Avevo paura in que-sti giorni, non sapevo se sarei stata all'altezza», ammette con onestà. Michela Bertozzi, appena uscita dal Nanni Va-lentini di Monza, ancora non

riesce a credere che lì a Venezia le sia stato presentato il di-rettore artistico della Mostra internazionale d'Arte cinematografica, Alberto Barbera. Racconta Gabriele Pandolfi, che ha appena finito il classica li Anpenia i mito i relassi-co al Manzoni: «Quando ero piccolo con mio padre anda-vamo al negozio di noleggio dei film e ci stavamo per ore, tornavamo a casa e guardava-mo quello che avevamo scelto tutto insieme, per interi week end. Più avanti con gli anni andavamo al cinema. Era un momento sacro per noi e da lì ho capito che il grande scher-mo è qualcosa di speciale so-prattutto per il legame che

crea tra le persone».
Emanuele Bilardo, 19 anni, ricorda ancora con un brivido la proiezione di «The Whale» a Venezia: «Cè stata una stan-ding ovation — racconta —, il pubblico era letteralmente in lacrime, altri si sono alzati ap-plaudendo e altri senza forza stavano sulle poltrone. Ci vuole coraggio per dare il pri-mo premio ad un film così, gli adulti non l'hanno fatto, noi ragazzi invece sì». Riflette Filippo Caccia: «Anche io andavo sempre al cinema con mio padre e da sempre quando inizia il film per me tutto il mondo rimane fuori, non esi-

Il bilancio della settima edizione

Fuoricinema: tutto esaurito e spettatori sui prati



scelta del loro

titolo preferito:

«The Whales

oiezioni Occupati i 450 posti a sedere

utto esaurito alle quattro proiezioni in anteprima e tutto esaurito per gli eventi, 450 posti con centinaia di persone assiepate anche sul prato. La settima edizione di Fuoricinema, organizzata alla Bam (Biblioteca degli alberi) e agli Ibm studios è stata una scommessa vinta. «Milano è pronta a raccogliere di nuovo con entusiasmo le proposte culturali che hanno a che fare con lo stare insieme e il fare comunità», dice Cristiana Mainardi, ideatrice con Cristiana Capotondi. In tre giorni sono intervenute circa diecimila persone. Teresa Mannino, attrice comica, filosofa e appassionata ha introdotto gli ospiti: da Margherita Buy a Kim Rossi Stuart, da Gabriele Salvatores a Silvio Orlando, da Mario Martone a Gianni Amelio che ha presentato Il signore delle formiche con Luid Lo Cacio a il divarse Lovardo. Luigi Lo Cascio e il giovane Leonardo Maltese, intervistato da Gianni Canova.

Aveva 104 anni

Addio a Marsha Hunt attrice boicottata dalmaccartismo



Addio all'attrice statunitense Marsha Hunt (nella foto), la cui carriera venne stroncata dalla caccia alle streghe causata dal maccartismo che colpì Hollywood negli anni '50. È morta per cause naturali nella sua casa di Sherman Oaks, in California, dove viveva dal 1946. Marsha Hunt è apparsa anche al fianco di Mickey Rooney nel film candidato

commedia umana» (1943), in un periodo in cui era conosciuta come «la più giovane attrice di carattere di Hollywood». Ex modella che firmò con la Paramount Pictures all'età di diciass anni, Marsha Hunt fece la sua prima grande apparizione nel ruolo di una studentessa suicida al fianco di Lana Turner in «These Glamour Girls» (1939). In «Orgoglio e pregiudizio» (1940)

interpretava la scialba sorella Mary Bennet, mentre nel classico film noir di Anthony Mann «Schiavo della furia» (1948) era la brava ragazza al fianco di Claire Trevor e Dennis O'Keefe. Tra i suoi film anche «Nessuno sfuggirà» (1944), «Le sorprese dell'amore» (1944), «La valle del destino» (1945), «Sinfonie eterne» (1947), «Passo falso»

La rassegna

Storti: la satira oggi è frenata dal «politicamente corretto»

Il comico a «Fuoricinema». «Crisi del Trio? A volte si sta bene, altre no»

o paura che tanti personag-gi ideati negli anni passati oggi non siano più proponibili. Oggi ci sono i paladini di tutto, in guerra contro tutti, che non capiscono che raccontare anche in mo-do buffo realtà faticose e imob uno reana faticose e im-portanti di sofferenza non fa che bene. Un personaggio co-me il Professor Alzheimer (in-competente e negligente, af-fetto da improvvisi vuoti di memoria) verrebbe subito at-taccato, bollato come inop-portuno». Parola di Giovanni (Storti), un terzo del trio con Aldo e Giacomo. «Già in passato ce la menavano un sacco satio ce la menavano un sacco sugli animali, perché faceva-mo finta di schiacciarli, di trattarli male. Anche *Il circo* di Paolo Rossi adesso non an-drebbe bene: io interpretavo un imbonitore, Giacomo era sdraiato su un carrellino, co-me quelli che si vedono ancora in India, era senza mani e gambe e io lo frustavo. Pensare che durante le prove due persone in carrozzina rideva-no come matti; adesso sareb-be impensabile. Come quan-do Aldo faceva il cieco che ri-prendeva la vista. Era tutto

una finta, ma oggi viene tutto preso molto sul serio». Giovanni è protagonista og-gi della giornata di chiusura di Fuoricinema (la festa-festi-val che si affaccia sul parco della Biblioteca degli Alberi a Milano) dove parlerà anche del suo amore per l'ecologia. Come attore è uno e trino. Perché al cinema alterna anche i ruoli in solitaria, senza i consueti compagni. È successo in Boys, in Tutti a bordo, nell'ultimo Le voci sole. Ha voglia di scampoli di assenza? «Mi piace collaborare con altivi coltri i coltri coltri per forces tri registi e attori, per far scat-tare qualcosa di interessante e positivo, per vedere come è diverso il mondo rispetto al



Giovanni Storti è nato a Milano il 20 febbraio 1957. Con Aldo Baglio e Giacomo Poretti nel 1991 ha formato il trio Aldo Giovanni e Giacomo. Il primo successo al cinema grazie a «Tre uomini e una gamba»

trio. Con il trio sai che giochi in casa, ci sono quella cono-scenza e quel feeling spetta-colari che il pubblico riconosce a pelle». In *Le voci sole* (i temi attuali

della delocalizzazione del la voro e quello dei social) ha un ruolo drammatico: «Anche melle parti intense cerco di mettere qualcosa di comico, mi piace questa cifra; del re-sto in fondo mi sento una per-sona drammatica, seria, an-che perché è faticoso dover

essere sempre comici...». Tra i tanti spettacoli in trio cosa vi rappresenta di più? «Il teatro più di cinema e tv, per il suo meccanismo immediato con il pubblico, quindi I corti, Tel chi el telùn: sono i progetti che mi hanno esaltato di più. Il cinema è diverso, alla fine sei quasi condizionato dal successo che ha decretato il pubblico. La tv invece è stata il palco delle grandi follie. A Mai dire gol dovevamo lavora-

Alzheimer

«Un personaggio come il Professor Alzheimer verrebbe subito bollato come inopportuno»

re in pochi minuti, eravamo costretti a inventare cose esal-tanti. Lì abbiamo vissuto i momenti più euforici e folli, divertenti».

Ospiti

Oggi è la

chiusura di

Fuoricinema, la festa-festival

che si affaccia sul parco della Biblioteca degli Alberi a Milano

 Tra gli ospiti dell'ultima giornata oltre a

Giovanni Storti ci sono anche il comico

Lastrico, il

Ippolita Di Majo,

(foto) in un

dialogo con

Teresa Mannino,

Margherita Buy

Gianni Amelio e

Luigi Lo Cascio, Mauro Pagani e

Lella Costa

regista Mario Martone e la sceneggiatrice

Eppure all'inzio personaggi come I Bulgari e Tafazzi furo-no bocciati: «Sembra incredibile. Ci dissero che i Bulgari facevano schifo, che erano da oratorio... Tafazzi invece era oratorio... Ialazzi invece era stato bollato come una sce-mata, salvo poi diventare di culto — anche con un po' di fortuna — come emblema della sinistra che si autoflagella. La fortuna fu approdare a *Mai dire gol* dove c'era una libertà espressiva e soprattut-

to una sinto-nia di comicità unica con le persone che decidono, che sono quelle fonda-mentali per la riuscita di un

progetto».
Le crisi?
«Ogni periodo ha i suoi problemi, a volte non riesci a stare bene assienon nesci a stare bene assie-me, il giorno dopo si; ci sono i momenti in cui sei creativo, altri meno. È normale...». Tantissimi successi, qualche raro colpo a vuoto: «Penso al Festival di Sanremo 2016, non ci credevamo molto noi per primi e lo abbiamo affrontato in modo strano; ci è dispia-ciuto sia andata così. Come Reuma Park, doveva essere la celebrazione dei nostri 25 an-ni invece era stato presentato come un film vero, nuovo. Un successo mancato che ci ha fatto soffrire». Le decisioni a maggioranza, ma non solo: «Il meccanismo è doppio: o si decide a maggioranza o uno è così bravo da convincere gli altri a farsi seguire. C'è anche il proverbio: chi fa da sé fa per tre. Ecco, non è il nostro caso, per noi è il contrario».

Renato Franco

Alla Scala



«Matrimonio tra Settecento

A l nuovo Matrimonio segreto di Cimarosa che il Teatro alla Scala riporta in scena dopo 42 anni (fino a lunedì 19), riesce un colpo non comune: fondere la purezza di questo '700 musicale alla verve di una comicità da sit-com. Bravissimi, in questo, i giovani dell'Accademia della Scala, orchestra e solisti, guidati da Ottavio Dantone e dalla regia di Irina Brook, che crea una Irina Brook, che crea una girandola di invenzioni sgargianti e piccantine. Ritmo veloce. Si ride, si gusta: a parte gli eccessi d'una gestualità fin troppo caricata, a fronte di scenografie molto rinunciatarie. La misura la tiene Dantone: con lui l'Orchestra trova esattezza linguistica e levigatezza nei cambi di passo. Tra le voci, a fianco di un istrionico Pietro Spagnoli, gli allievi brillano: l'Elisetta acidina di Fan Zhou, gli esili ma garbati Brayan Avila Martinez (Paolino) e Jorge Martinez (il Conte); e soprattutto la soprano Alexandrina Mihaylova, Carolina «vera», sicura e affettuosa, timbro rotondo e di fascino (potrebbe essere Donna Anna...), ben fusa nei duetti. Niente spoiler, ma attenzione: nell'happy end spunta un matrimonio non previsto. E giù altre risate

Gian Mario Benzing

segreto» e stile sit-com



Mantova A Palazzo della Ragione novanta opere di Depero dal Futurismo alla pubblicità di Francesca Bonazzoli

CORRIERE DELLA SERA

milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821 Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it

Cultura & Tempo libero

Un violino funambolico

La star David Garrett tra rock e classica

di **Giuseppina Manin**



Gli eventi Il Comune approva il dossier di Milan e Inter. Volumetrie, sì ai tagli. Incontri possibili dal 19 settembre

Jova e Monza, la marea dei fan

In 55 mila per Jovanotti, tutto esaurito al Gp di Formula 1. E su San Siro via al dibattito pubblico

LA LEGA IN VIA PADOVA

Area B, Salvini attacca le nuove limitazioni:

«Scelta razzista»

di **Chiara Baldi**

S alvini torna a Milano e sce-glie la bocciofila «Caccia-lanza» di via Padova per un appuntamento elettorale del-la Lega, accompagnato dal presidente Attilio Fontana. Davanti a 150 persone, Salvini attacca il sindaco Beppe Sala sulle ulteriori limitazioni per Area B in arrivo: «Da milanese dico che punire i più deboli e vietare di lavorare in città a chi ha un euro 4 o 5 dal primo ottobre mi sembra una fol-lia».

a pagina 5

A FUORICINEMA

«Vigileremo sui diritti» Sala guarda al dopo voto

di Andrea Senesi

ilano è pronta a «dare battaglia» sulla difesa dei diritti. Parola del sindaco Beppe Sala che, inter-vistato dal vicedirettore del Corriere Venanzio Postiglione a Fuoricinema, ha spiegato che «questa città sui diritti ha sempre scelto una strada pre-cisa e non ha mai sbandato Se dovessi vedere situazioni per cui quelle che consideria-mo delle conquiste vengono messe in discussione, certamente darei battaglia». Sala ha anche annunciato per fine ottobre l'apertura della M4.

a pagina 5

di M. Giannattasio, S. Landi, R. Redaelli

ondizioni rispettate. Palazzo Marino dà il via libera al dossier di Milan e Inter sul nuovo stadio a San Siro e spedisce il documento direttamente a Roma per l'avvio del dibattito pubblico. Confermato il taglio delle volumetrie e l'ammontato i tagno delle volumetrie e l'ammonia re dell'investimento: 1,2 miliardi di euro. Un passaggio che avviene in un weekend in cui Milano e Monza sono animate da grandi eventi. Il popolo della musica ra-dunato a Bresso per la conclusione del «Beach party» di Jovanotti e la festa dei

100 anni dell'autodromo di Monza con Charles Leclerc che partirà in pole. Sono 150 mila gli spettatori attesi, mai così tanti. Per il Gran Premio del centenario arriverà oggi anche il presidente della Re-pubblica Sergio Mattarella.

alle pagine 2 e 3

LUN -jó-Ä -òʻ-15'/27' 16'/29' 19°/30°

L'ANALISI

Il compromesso tra carovita e attrattività

di **Massimo Sideri**

N ella Milano in cui i costi continuano ad aumenta-re (dal caffé al ristorante), la città deve fare una scelta. Se vuol restare meta ambita per i cervelli deve fare un compromesso con se stessa e capire che città vuole essere: un ele-fante demografico per ricchi o un coniglio capace di ripro-durre esperienze e talenti.

a pagina 5

I 150 ANNI DEL TEATRO

Estro e cultura La lunga storia del Dal Verme

di **Fabrizio Guglielmini**

n mondo di un secolo fa torna sotto i nostri occhi attraverso le locandine d'epo-ca del Dal Verme con l'esposizione «Teatro in mostra. Una storia lunga 150 anni». Una delle più curiose annuncia il «Gran concerto futurista d'intonarumori» del 1914 che in-vitava i milanesi «ad ascoltare senza ostilità preconcette»: la serata finì nel caos.

a pagina 6

PROCESSI ED ERRORI

Rom assolta e arrestata per lo stesso reato

di **Luigi Ferrarella**

U na donna rom al centro di due processi per lo stesso reato (occupazione abusiva di casa popolare), per lo stesso fatto nella stessa data del 2017, nei quali però in uno era stata condannata e nell'altro assolta. Non in due città diverse, ma nello stesso tribunale. E in due sezioni sullo stesso corridoio.



Fatica La manifestazione sportiva non agonistica è nata nel 1895 per celebrare la prima squadra di pallanuoto milanese (Boiocchi/LaPresse)

Naviglio, torna la Gran Fondo Quattordici km di bracciate

Dà spettacolo la nona edizione della <mark>Gran Fondo del Naviglio,</mark> la gara di nuoto «rilanciata» nel 2011 con arrivo alla Darsena. Dopo due anni di stop dovuti alla pandemia, un centinaio di appassionati ha partecipato all'evento coprendo distanze di 14 km, da Gaggiano, e 2 km con partenza dalla Canottieri San Cristoforo.



♣ LE TECNICHE TRA SPINTONI E ABBRACCI

La notte dei «predoni» di orologi

Via Manzoni, Centrale e corso Como: raffica di colpi. Bottino da 70 mila euro

di **Pierpaolo Lio**

a lunga estate dei predoni di orologi di lusso non si ferma. E in una sola nottata, quella fra venerdi e sabato, fa registrare un tris di colpi ai danni di altrettanti turisti per un bottino complessivo di circa 70mila euro. La razzia in tre atti inizia poco prima di mezzanotte. Scena uno: due giovani nordafricani avvicinano uno statunitense di 20 anni a nasseggio con un amico lungo la 39 anni a passeggio con un amico lungo la centralissima via Manzoni. Sono strattoni e spintoni. E il costoso Audemars Piguet da 40mila euro è strappato dal polso del turista

prima della fuga. Atto due: ore 3.50, via Settembrini, zona stazione Centrale. La vittima è un 3tenne olandese, puntato da una coppia di nordafricani che lo minacciano con una pistola. Sparisce il Rolex «Submariner» da 15mila euro e svaniscono i due rapinatori. Scena tre: due ore dopo, corso Como. Un inglese 44enne viene avvicinato da alcuni centroafricani. Stavolta basta un veloce abbraccio, una mano lesta e leggera, e il Rolex «Gmt» da 15mila euro è sfilato dal polso. Il turista ci metterà un po' prima di accorgersene e denunciare.



Polemica

Salvini è

partecipare a un evento elettorale

della Lega

Dal palco ha attaccato il sindaco Sala

per le nuove

«Una follia è razzismo

lavoratori». ha detto il

leader leghista

invece, «Salvini ha qualche problema con

provvedimenti

perché «per

bisogna fare

cose che possono dare

fastidio»

Salvini ha anche promesso di

reintrodurre i decreti

sicurezza»

attuare il cambiamento ambientale

l'italianox Il sindaco difende i

Area B

contro i

Tour di Salvini in via Padova «Area B razzista e classista»

Replica del sindaco: non capisce l'italiano. Il leader: più polizia e meno spaccio

Matteo Salvini torna a Milano dopo quasi dieci giorni di campagna elettorale in giro per l'Italia e sceglie la «Boc-ciofila Caccialanza» di via Padova, accompagnato dal pre-sidente Attilio Fontana e dallo stato maggiore del Carroccio: l'eurodeputata Silvia Sardone, la «pasionaria» del quartiere Adriano che ha qui il suo for-tino; l'assessore lombardo al tino; I'assessore lombardo al Bilancio Davide Caparini; i de-putati ricandidati Igor Iezzi, Laura Ravetto e Federica Za-nella; il commissario provin-ciale Stefano Bolognini e il sindaco di Sesto San Giovanni Roberto Di Stefano. E davanti a 150 persone Salvini attacca il sindaco Beppe Sala sulle limi-tazioni per Area B. «Da milanese dico che punire i più de-boli e vietare di lavorare in cit-tà a chi ha un euro 4 o 5 dal 1° ottobre è una follia. Cè un sin-

L'incontro

Il segretario alla bocciofila Caccialanza accompagnato dal governatore Fontana

daco che invece di pensare ai suoi cittadini, pensa a non far venire a lavorare a Milano chi ha un euro 4 e 5 diesel». E rin-cara la dose: «E un atto classi-sta e iniquo danneggiare lavo-ratori in difficoltà. E quanto di più razzista ci possa essere. Se non hai i soldi rimani a casa». Duro il sindaco che accusa il leghista di avere «qualche problema con la lingua italiaproblema con la lingua italia-na. Cambiare il profilo am-bientale della città — spiega Sala — vuol dire fare opera-zioni che capisco possano creare delle difficoltà».

Poi, Salvini tira fuori la si-curezza. «Quando la Lega sarà al governo» dice «porteremo non solo in via Padova ma an-

Che cosa avrebbe pensato

L'analisi

di Massimo Sideri



che a Quarto Oggiaro al Gallaratese e in tutta Milano più poliziotti e meno spacciatori». Perché, spiega, «soprat-tutto qui i problemi di un'in-tegrazione fallita e un'immigrazione senza controllo si sentono. Se torniamo stasera nel triangolo viale Monza via Padova —piazzale Loreto, stranieri e italiani per bene sono la minoranza». In più, «la prima cosa che faremo al governo sarà reintrodurre i decreti sicurezza, così tornia-mo a difendere i confini». Al centro dell'agenda, c'è

ancora il ministero dell'Innovazione a Milano, che per Ignazio La Russa di FdI è un «contentino», «Non si tratta

sare: basta non andare nei ri-

sare: Dasta non andare nei ri-storanti Michelin (che co-munque sono sempre pieni e difficili da prenotare). Si do-vrebbe aggiungere: la mag-gior parte delle persone non c'è mai andata perché non po-

teva permetterseli nemmeno prima. Ma il nocciolo della

questione è che in una città



Matteo Salvini si fa un selfie con i militanti (sopra); il leader della Lega con il presidente Attilio Fontana e Laura Ravetto (sott

di spargere ministeri per l'Ita-lia — chiarisce — ma di rico-noscere alla Lombardia il suo ruolo, senza togliere niente a nessuno. Andremo avanti checché ne pensi qualcuno, mi fa piacere che nel Pd, da Sala a Cottarelli, ci sia interesse per una proposta non della Lega ma di chi produce, lavo-ra e innova». Anzi, precisa: «Nei prossimi giorni Regione, Comune, Università e soggetti economici si troveranno per parlare di futuro»

Nel rush finale della cam-pagna elettorale la Lega dissimula la preoccupazione per i sondaggi, che la vedono in perdita rispetto a FdI (anche in Lombardia e Veneto) e M5S. «Aspetto il voto perché il centrodestra vincerà. Do-vrebbe essere preoccupato chi è all'opposizione, cioè Let-ta, Conte e Di Maio, perché

Immigrazione

«Qui i problemi di una integrazione fallita e un'immigrazione senza controllo si sentono»

perderanno. La Lega vincerà e per cinque anni avrà l'onore e l'onere di guidare il Paese», dice Salvini. Cui fa eco Fontadice Salvini. Cui fa eco Fonta, n, in pole per la corsa in Re-gione anche se insidiato da Letizia Moratti e dal ministro Giancarlo Giorgetti. «Sono al servizio del mio partito e il centrodestra valuterà cosa fa-re», dice. Dalla ministra per l'Autonomia Maria Stella Gelmini arriva una stoccata sul-l'autonomia. «Se la Lega l'avesse veramente a cuore ne avrebbe prima consentito l'approvazione e poi le elezioni. Învece è successo il contra-

Chiara Baldi

Fuoricinema

La politica



Dibattito Beppe Sala, 64 ann

leri Matteo Sala guarda tornato in via Padova per al dopo elezioni «Vigileremo sui diritti»

ella difesa dei diritti Milano darà battaglia. È questo il messaggio che Beppe Sala recapita al possibile futuro governo di centrodestra. Sul palco di Fuo intervistato dal vicedirettore del Corriere Venanzio Postiglione, il sindaco ha parlato, come è ovvio, anche delle prospettive politiche. «Il giorno dopo le elezioni dovrò iniziare a lavorare con il nuovo governo e non fare le barricate. Però certo che sul tema dei diritti ho qualche timore perché i segnali non sono positivi. Non posso che essere super istituzionale come sindaco di Milano ma questa è una città che sui diritti ha sempre scelto una strada precisa e non ha mai sbandato, ormai da tanto tempo. Se dovessi vedere situazioni per cui quelle che consideriamo delle conquiste vengono messe in discussione, certamente darei battaglia»

«A Milano abbiamo trascritto certificati di trascritto certinicati di maternità di figli di coppie dello stesso sesso. Ci sono già segnali come quelli delle Marche sull'aborto e non possiamo immaginare di tornare indietro», ha aggiunto Sala. Inevitabile anche un cenno alla recente richiesta di censura di Fratelli d'Italia in relazione a una puntata di Peppa Pig in cui una delle protagoniste del cartone animato compariva con due mamme. «Come possono non osservare che la società ormai è cambiata? E poi non hanno davvero

E poi non hanno davvero altro a cui pensare. » Dalla politica nazionale al mestiere di sindaco. Nell'intervista Sala è tornato sul sogno, per ora accantonato, di riaprire i Navigli («Ci vogliono 600 milioni di euro, ma tra una decin d'anni mografica na decina d'anni magari se ne riparlerà») e sugli sforzi in direzione di una città davero green. Con una conferma: «A fine ottobre apriremo il primo tratto della metropolitana quattro da Linate. Non c'è ancora una data precisa, i lavori sono ultimati, c'è una commissione del ministero che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare poi l'apertura. Quindi noi oggi siamo pronti in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono i rilievi, noi

Andrea Senes

Prezzi in continua ascesa e «cervelli» da attrarre Serve un compromesso per il rilancio della città

La ricaduta sociale della Milano a due velocità

Federico Caffè del rincaro del caffè a Milano? L'economista di Pistoia, maestro di una generazione di leader come Mario Draghi, scriveva che l'inflazione, dal punto di vista sociale, si può descrivere come la capacità di alcuni gruppi di scaricare i rincari sugli altri. Il reddito fisso viene così a trovarsi tra l'incudine dei costi e il martel-lo di uno stipendio che perde potere di acquisto reale. Lo vi-viamo tutti i giorni. E ciò che sta capitando altrove come a Milano, per esempio con gli affitti e i ristoranti. In quei centesimi in piu dell'espresso che diventano decine di euro degli stellati) ritroviamo tutte le tensioni sul gas, la guerra di Putin all'Ucraina, la paura del-la bolletta, il freddo, il pessimismo e le prospettive econo-miche per l'inverno. Con un caveat: Milano era ed è la città più cara d'Italia e una delle città più care d'Europa. Ha su-perato Monaco di Baviera. Fa a braccio di ferro con Parigi e

Londra, senza perdere subito. Qui l'inflazione tendenziale è salita oltre l'8 per cento, il come Milano gli stellati, dal punto di vista economico, so-no degli indicatori economici, la punta della piramide, anzi dell'iceberg. Il resto si nota di meno ma segue di massimo dal 1994, subito do-po Tangentopoli. Lo si vede chiaramente con i ristoratori che si comportano esatta-mente come aveva anticipato Caffè: sale la bolletta, sale pro-porzionalmente il conto, co-me se fosse normale (andrebconseguenza. Anche per gli affitti sta emergendo lo stesso fenomeno. Inoltre la Bce sta alzando i tassi che influenzano i mutui. be per lo meno redistribuito). Si potrebbe giustamente pen-

Dunque anche per l'acquisto la tendenza è segnata. Costi maggiori, prezzi maggiori

(Citylife sta proponendo gli appartamenti di grossa di-mensione a circa 10 mila euro al metro quadrato. E solo per-ché improvvisamente è venuta a mancare la domanda silenziosa ma in passato co-stante dei russi). La vischiosi tà dei prezzi verso il basso (salgono velocemente ma si riadeguano al ribasso molto molto lentamente) rischia di creare un muro duraturo nel-la capacità della città di attrar-

nflazione tendenziale to più alto dal 1994, subito dopo Tangentopoli, e il reddito fisso viene a trovarsi tra l'incudine dei costi e il martello di uno stipendio che perde potere d'aquisto

polli dei milanesi possono anche aumentare apparente-mente, ma la verità è che li mangiano sempre in meno. Questo è il punto chiave di ri-Questo e il punto chiave di na-caduta per le ambizioni na-zionali e internazionali dela città, luogo del design, dello Human Technopole e di Mind, delle Università come la Bocconi, il Politenico e la Bicocca che murdano al Nord Bicocca che guardano al Nord Europa, dello skyline giovane e tecnologico che è diventato un nuovo brand. Se Milano vuol restare meta ambita per i vuoi restate aliinia per i cervelli (sempre più attratti dalla dimensione satellitare dello smart working e dun-que con un'alternativa gene-razionale importante) deve fare un compromesso con se stessa e capire che città vuole essere: un elefante demografico per ricchi o un coniglio capace di riprodurre espe-rienze e talenti.

re taienti. Annullando il lavo-ro fatto negli anni pre-Covid. In questo l'indicatore degli stellati va guardato anche da chi non ci va: se a Milano cre-sce la forbice che separa chi può e chi non può la ricaduta è sociale e dunque collettiva

è sociale e dunque collettiva. L'effetto è stato descritto ma-gnificamente da Trilussa: i

re talenti. Annullando il lavo-

San Siro, sì al piano di Milan e Inter Ora avanti con il dibattito pubblico

Il Comune dà il via libera al progetto corretto dai club che prevede meno cemento e 50mila mq in più di verde

MILANO

di Massimiliano Mingoia

Un altro passo in avanti verso il dibattito pubblico sul progetto del nuovo stadio di San Siro. Il Comune ha dato il via libera al Progetto di fattibilità tecnicoeconomica riveduto e corretto da Milan e Inter alla luce delle condizioni poste dall'amministrazione il 5 novembre 2021: la riduzione dell'indice volumetrico da 0,51 a 0,35; la riconfigurazione a distretto sportivo dell'area dove attualmente c'è lo stadio Meazza e l'incremento del verde; l'aggiornamento del Piano economico finanziario, con i club che confermano un investimento di 1,2 miliardi di euro sull'area di San Siro.

Le conclusioni contenute in una determina comunale giudicano il documento rossonerazurro composto da 140 pagine una «proposta migliorativa rispetto alla precedente in quanto prevede l'implementazione delle aree a verde profondo pari a circa 50 mila metri quadrati – assumendo il verde pubblico e gli elementi ad esso strettamente connessi un ruolo unificante, capace di rafforzare le connessioni, l'accessibilità e la continuità delle aree non urba-



nizzate con la città costruita». Non solo. «Il progetto – si legge ancora nella determina – rafforza la riconfigurazione dell'area a distretto sportivo: la c.d. "Citadella dello sport" contempla l'ampliamento e il miglioramento delle funzioni pubbliche insediate (nuovo stadio da 60 mila

LE MODIFICHE

Le due società hanno inserito nel progetto le modifiche indicate da Palazzo Marino: indice volumetrico ridotto da 0,51 a 0,35 A fianco, il rendering del nuovo stadio di San Siro firmato dallo studio Populous

posti e nuove funzioni integrate allo sport/intrattenimento specializzato, nel comparto polivalente) all'interno di un nuovo parco urbano attrezzato». Non è finita. «Il progetto prevede inoltre la realizzazione di opere di urbanizzazione sull'area di proprietà comunale». Palazzo Marino ha già trasmes-

so il Progetto di fattibilità tecnico-economica alla Commissione nazionale per il dibattito pubblico, che dovrà analizzare il documento e dare il via libera al Comune - atteso entro una settimana - per avviare i dieci incontri del dibattito pubblico coordinato da Andrea Pillon. L'incontro introduttivo dovrebbe svolgersi il 19 settembre, mentre i successivi potrebbero slittare a dopo le elezioni politiche, quindi dopo il 25 settembre. La Giunta guidata dal sindaco Giuseppe Sala, intanto, il 16 settembre dovrebbe deliberare proprio sul dibattito pubblico e subito dopo dovrebbe essere convocata una commissione consiliare per far analizzare ai consiglieri comunali il progetto riveduto e corretto e la programmazione del dibattito pubblico.

LINATE-FORLANINI

M4, entro ottobre via alla prima tratta

Il sindaco: lavori ultimati Adesso aspettiamo l'ok da parte del ministero

MILANO

«A fine ottobre apriremo il primo tratto della nuova linea 4 da Linate». Lo ha annunciato ieri pomeriggio il sindaco Giuseppe Sala nel corso dell'apertura dell'evento FuoriCinema. Il primo tratta a cui si riferisce il numero uno di Palazzo Marino si riferisce a tre fermate: Linate, Repetti e Forlanini. «Non c'è una data precisa - continua Sala -. I lavori sono ultimati, c'è una commissione che fa riferimento al ministero di Enrico Giovannini che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare l'apertura». Il sindaco si attende un via libera per mettere nero su bianco la data di inaugurazione della tratta Linate-Repetti-Forlanini: «Noi oggi siamo pronti in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono le verifiche apriamo».

M.Min.

Dal 1° ottobre stop ai diesel Euro 4 e 5

Salvini attacca Sala: Area B razzista Il sindaco: ha problemi di lingua

MILANO

Nel giro di un'ora passa dal comizio alla bocciofila Caccialanza in via Padova alla presentazione del saggio "È l'Italia che vogliamo" di Giuseppe Valditara e Alessandro Amadori nella libreria Rizzoli in Galleria Vittorio Emanuele. Il leader della Lega Matteo Salvini, tra una tappa e l'altra del giro d'Italia del suo tour elettorale in vista delle Politiche del 25 settembre, dedica un pomeriggio a Milano. E parte da un quartiere lontano dal centro storico.

«I colleghi di altri partiti - spiega il numero uno del Carroccio - vanno in centro, invece per me oggi (ieri, ndr) era doveroso essere in via Padova e la settimana prossima riuscirò a visitare qualche altra periferia. Qui in via Padova i problemi di un'integrazione fallita e di un'immigrazione senza controllo. In questa bocciofila adesso ci sono tanti anziani, ma se torniamo di sera sotto il cavalcavia, nelle vie limitrofe e nel triangolo viale Monza-via Padova-piazzale Loreto gli italiani e gli stranieri perbene sono minoranza. Bisogna porre un limite a chi entra e chi esce

EMERGENZA IMMIGRAZIONE
II leader lumbard:
«In via Padova
integrazione fallita
Da ministro
porterò più sicurezza»

da questo Paese. Se dopo le elezioni avrò un ruolo di Governo, tornerò in via Padova per portare un po' di telecamere e un po' di sicurezza in più».

Emergenza sicurezza, ma non solo. Salvini, infatti, attacca frontalmente Giuseppe Sala sul tema della mobilità: «C'è un sindaco che invece di pensare ai suoi cittadini pensa dal 1º ottobre di non far venire a lavorare a Milano quelli che hanno euro 4 o euro 5 diesel con le nuove regole per l'Area B. Se uno non va in giro a fare "il fighetta" con la Tesla ed è un operaio, una partita Iva, dal 1º ottobre siccome non ha macchina ibrida ultimo modello non può venire a lavorare a Milano. È amorale, secondo me è una follia. Danneggiare i la-



voratori in difficoltà è razzi-

La replica di Sala non si fa attendere: «Area B razzista? Dico solo che forse Salvini ha qualche problema con la lingua italiana. Cambiare il profilo ambientale della città vuol dire anche fare operazioni che capisco possano creare delle difficoltà. Non è un mio divertimento ma ho una parte della città che chiede un ambiente diverso».

M.Min.

& L'analisi

Amelio, Lo Cascio e il caso Braibanti Schermi di cronaca

di **Paolo Baldini**

n difficoltà a rappresentare il mondo che cambia e ad affrontare temi universali con il pericolo di apparire in ri-tardo, sempre di più il cinema si affida al-la cronaca nero-giudiziaria attraverso in-chieste che ridiano luce e aiutino a ricor-dare le fasi cruciali della storia italiana. Tra i film della settima edizione di Fuo-

ricinema c'è Il signore delle formiche (foto accanto) in cui Gianni Amelio ripropone il caso di Aldo Braibanti, il poeta ed ento-mologo che negli ami '60 fu accusato di plagio nei confronti di uno studente e in seguito a ciò chiuso in manicomio e sot-toposto a elettrochoc contro la «diabolica influenza». Il martirio dell'omosessualità

di fronte al pregiudizio. Sempre a Venezia è passato nella sezione Orizzonti *Ti man*gio il cuore di Pippo Mezzapesa (foto a de-stra), che sarà pure proposto a Fuoricine-ma, storia della faida infinita tra due famiglie della mafia rurale del Gargano, i Malatesta e i Camporeale e dell'amore proibito tra Marilena (Elodie) e Andrea



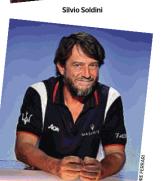
















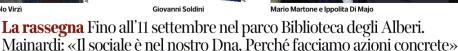












di Raffaella Oliva

l tema dell'edizione ze-ro era il sogno. Non a caso, visto che «Fuoricicaso, visio che «"nonci-nema» è nato nel 2016 da una doppia scom-messa: da un lato, pro-porre film fuori dalle sale, all'aperto; dall'altro, accorciare le distanze tra pubblico e au-tori, tra appassionati, profes-sionisti del settore, artisti e

sionisti dei settore, artisti e personalità del mondo della cultura e dello spettacolo. Quest'anno, l'evento mila-nese ideato da Cristiana Capo-tondi e Cristiana Mainardi, con alla direzione artistica an-che Lionello Cerri, Gabriele Salvatores, Gino & Michele e Paolo Baldini, compie 7 anni. E dopo aver toccato altre loca-tion, torna — fino all'11 settion, torna — ino ali ii set-tembre — nel parco della Bi-blioteca degli Alberi, dove tut-to cominciò, con un palinse-sto di proiezioni a pagamento e incontri a ingresso libero costruito attorno a un fil rou-ge ben espresso dal sottotito-lo «Nei diritti».

«Dopo quasi tre anni di pandemia, e dato il periodo storico che stiamo vivendo, crediamo sia fondamentale chiederci, senza la pretesa di saper dare risposte univoche, che tipo di comunità voglia-mo essere — dice Mainardi —. Il presupposto è che il be-ne è tale solo se è per tutti, motivo per cui abbiamo deciso di puntare l'attenzione sul-la questione dei diritti. Del re-sto, il sociale fa parte del Dna di Fuoricinema, basti ricorda-re che, grazie alla raccolta fondi promossa nelle edizioni 2018 e 2019, abbiamo realizza-to una sala teatro-cinema nel carcere di Bollate»

FUORICINEMA ETTE A FUO I DIRITTI UMA

A MILANO, CON INCONTRI E ANTEPRIME



Cristiana Mainardi ideatrice (con Cristiana Capotondi) di Fuoricinema, rassegna che alla direzione artistica, conta anche Lionello Cerri, Gabriele Salvatores, Gino & Michele e Paolo Baldini.

compie 7 anni

Con la collaborazione dell'associazione di attivisti Casa Comune e la conduzione della comica Teresa Mannino, l'idea è di «stimolare un dia-logo tra cultura e socialità e dare vita a un'agorà in cui il tempo libero dei cittadini possa trasformarsi in uno spazio di crescita», osserva Cerri, già tra i fondatori di An-

A fare da catalizzatore, un grande schermo allestito in un'arena da quattrocento po-sti a sedere più altri sul prato, dove saranno presentati lun gometraggi anche in antepri-

ma. Direttamente dalla Mostra del Cinema in corso a Venezia, venerdì è stato proiettato L'immensità di Emanuele Crialese, che ha commosso il Lido con il racconto autobiografico di una ragazzina che si



Piazza pubblica È un evento dall'anima pop, una festa in una piazza pubblica comune per far circolare le idee



Impegno Grazie a una raccolta fondi abbiamo realizzato una sala teatro-cinema nel carcere di Bollate

sente un maschio nell'Italia

degli anni '70. Stasera toccherà a *Ti man*-Stasera toccherà a Ti mangio il cuore di Pippo Mezzapesa, che segna il debutto da attrice di Elodie, la cantante, nei
panni di Rosa Di Fiore, prima
collaboratrice di giustizia appartenente alla cosiddetta
«quarta mafia», e a Siccità,
nuova opera di Paolo Virzi
ambientata in un futuro non
distante dal presente tra crisi
distante dal presente tra crisi distante dal presente, tra crisi idriche e relazionali.

Domani, domenica, alle 20 sarà la volta de *Il signore delle* formiche di Gianni Amelio, storia (vera) di discriminazio-ne, omofobia e persecuzione giudiziaria che a fine anni Sessanta ha visto vittima Aldo Braibanti, poeta, scrittore e drammaturgo, partigiano e poi membro del Partito co-munista italiano, un intellet-tuale scomodo difeso al tem-



Corriere it Nel nostro sito trovate video. foto-gallery, articoli e approfondimenti che riguardano lo spettacolo

po da Pier Paolo Pasolini co-me da Alberto Moravia, Elsa Morante, Umberto Eco.

«In quest'epoca di polariz-zazione c'è un forte bisogno di esprimere punti di vista an-che critici sia sui diritti man-canti, sia sulla tutela di diritti riconosciuti, ma che possono sempre essere negati: dare per scontate certe conquiste sarebbe un grave errore», af-ferma Mainardi.

Una riflessione in tal senso è il fulcro di un talk sul desti-no dei cineasti dissidenti in Iran a partire dal caso Jafar Pa-nahi, Leone d'oro a Venezia con «Il cerchio» nel 2000,

con «Il cerchio» nel 2000, condannato a 6 anni di carcere per i suoi film anti-regime. Tra gli altri protagonisti, attori e registi quali Kim Rossi Stuart, Mario Martone, Silvio Soldini (con il fratello velista Giovanni), i già citati Salvatores, Virzì e Amelio, e ancora Luigi Lo Cascio, Silvio Orlando, Lella Costa, Margherita Buy, Giovanni Storti.
Oltre a un musicista con al-

Oltre a un musicista con al-l'attivo molte colonne sonore come Mauro Pagani e a Mannarino, cantautore impegnato sul fronte del connubio tra musica e politica. Ad accom-pagnare il susseguirsi degli appuntamenti, in programma sin dal pomeriggio, gli inter-mezzi alla fisarmonica di Wal-ter Porro.

E non mancherà un piccolo villaggio con bar e cucine su ruote per spuntini e aperitivi. «Perché — conclude Cristia-na Mainardi — "Fuoricine-ma" è un evento dall'anima pop, una festa in una piazza pubblica comune, per lasciare circolare in libertà pensieri ed emozioni che si producono solo quando si è insieme».



(Francesco Patané). E se attingere all'attualità è un escamotage che assicura vivacità alla narrazione, soprattutto se il mistero è ancora tale, tra gli esempi recenti di recupero cronistico basterebbe ricor dare House of Gucci di Ridley Scott, sul-l'omicidio di Maurizio Gucci; Esterno notte di Marco Bellocchio sul sequestro Moro; Il traditore, ancora di Bellocchio, su Buscetta; La scuola cattolica in cui Ste-fano Mordini torna sul delitto del Circeo, dal romanzo di Edoardo Albinati; e il do-cu-film Marta. Il delitto della Sapienza sull'uccisione nel 1997 della studentessa Marta Russo. Mille indizi che fanno mille



Lastrico: «La mia è una continua ricerca artigianale»

L'attore rivela i segreti della sua comicità fatta di giochi verbali veloci e sorprendenti



tare è l'unico modo per restare al passo coi tempi e non soffocare la creatività di Ornella Sgroi

iochi linguistici magi-strali. Ironia e speri-mentazione. Pensiero comico, ragionamen-to, esercizio. E una metrica che scadenza rivisitazioni di terzine dantesche con disin-voltura. È «Il metodo stanislavoltad. E «Il metodo stanisa-strico» dell'attore e autore ge-novese Maurizio Lastrico, ospite a Fuoricinema l'11 set-tembre. «Il metodo» di Lastri-co, amante dei neologismi come il Sommo Poeta e inventore di quello che definisce «una specie di dialetto italiano», è appena approdato su Prime Video con uno speciale registrato in un teatro all'italiana. Luci accese anche sul pubblico, «così ci si guarda negli occhi, senza rete».

Che rapporto aveva a scuola con la Divina Com-

«Alle superiori l'ho vissuta in maniera un po' museale, con una certa soggezione. È stato in Accademia che ho colto a livello più fisico la forza di questo racconto gigante sco. In un contesto comico, il gioco è epicizzare le sfighe quotidiane che ti succedono nella vita e che una persona un po' inadeguata come me vive come difficoltà infernali. Escono tutte le sfaccettature e gli strati dell'essere umano».

Un po' come Dante, lei mescola alto e popolare, au-lico e quotidiano. Quanto conta la sperimentazione? «È il segreto, la chiave. Spe-

rimentare è l'unico modo per restare al passo coi tempi e non soffocare la propria crea-tività. La ricerca comica signi-fica anche andare nei locali, provare i pezzi davanti alle provare i pezzi davanti alle persone, prendere delle fac-ciate perché un pezzo la pri-ma volta funziona al 40%. Quindi riscrivere e rifarlo di nuovo. È un processo artigia-nale, l'unico modo per arriva-re a una leggerezza che non faccia pesare al pubblico il la-vore che chè distrevo.

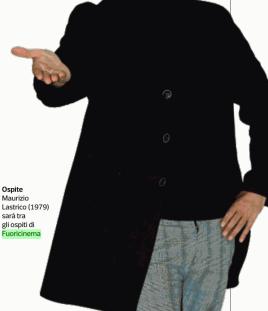
voro che c'è dietro». I suoi pezzi sono difficilis-simi da scrivere, ma anche da ricordare. Come fa? «È un profondo atto di li-

bertà lavorare anche per delle "scemate" con la stessa dedi-zione che uso per Shakespea-re o Pirandello. Per la memoria, però, avendo aperti i file di questi pezzi, ovviamente mi scordo sempre il mio nu-mero di telefono o dove ho la-sciato la macchina!»

Il successo delle sue terzi-ne è la prova che il pubblico merita fiducia.

«Il pubblico ragiona molto più di quanto pensiamo e se agiamo con onestà lo sa leggere. Come spettatore, quan-do comici come Corrado Guzzanti, la Gialappa's Band o i

Cavalli marci genovesi mi hanno fatto ridere, mi sono sentito bene e in legame con loro. Quindi ho fiducia negli spettatori e sento la responsabilità di contiresponsabilità di conti-nuare la mia ricerca, co-me mi dicessero "osa Maurizio, cerca, vai, e se non funziona ti vogliamo bene lo stesso"». La tv ha fatto da volano. Prima Zelig, poi Don Matteo e Sanremo. Cosa funziona



così bene tra lei e Maria Chiara Giannetta?

«Credo una formazione ar tistica molto diversa e allo stesso tempo un amore comstesso tempo un amore com-parabile per questo mestiere, che ci fa andare oltre i dogmi delle nostre rispettive accade-mie. E poi c'è un gusto per il vero, il bello. Il non crearsi ali-bi. E un bel rapporto anche fuori dal palco. Le devo molto perché mi ha ingaggiato lei per Sanremo» per Sanremo».

Teatro, cabaret, tv, cine-ma («America Latina» dei fratelli D'Innocenzo). Meto-do Stanislavskij o Stanisla-strico?

«Tra viaggi, date, intoppi, una pubblicità, un film, una serie ty, ci vuole una specie di metodo per fare tutto: arran-giarsi! Rispetto ai metodi canonici di evocazione e concentrazione, riuscire a far me-moria e approfondire è un po un casino nel mondo di oggi Il metodo Stanislastrico non è antitetico a quello Stanislavskij, ma una versione più au-toironica. In piccolo, è il lavo-ro che faccio io».

Mannarino: «È ora di pensare anche agli ultimi»

Il cantautore romano tra impegno e dischi «In un periodo storto, mio nonno mi salvò»

a prima volta che la ma-La parola estra chiamò sua ma-dre a scuola le disse: «diritti» mi fa pensare alle donne, «Signora, Alessandro è un poeta». «Io ci ho creduto», racconta lui oggi. «Mi hanno convinto che davvero fossi un poeta e ricordo che i primi analla violenza di genere, ni del ginnasio mi esercitavo di nascosto, di notte: decasil-labo, endecasillabo... Finché a alla parità salariale

16 anni sul mio cammino ho trovato una chitarra, e lì ho capito che anche tre parole messe in croce emozionavano molto di più con l'armonia di uno strumento» uno strumento».

Alessandro Mannarino
adesso ha 43 anni, un anno fa
ha pubblicato il suo quinto album che ha un non-titolo: V.
Ognuno ci veda quel che desidera: V come vita, come veri-tà, come violenza, come ven-

to... o semplicemente un se-

gno, una spunta. Come la spunta singola che indica il

esistenza, piante magnifiche di un ecosistema che trova terreno fertile nella libertà. Alessandro Mannarino dice che «oggi la parola diritti mi fa venire in mente una domanda: l'umanità può negare alle generazioni future il diritto di nascere in un mondo sa-no? Ma soprattutto mi fa pen-sare alle donne, alla violenza di genere, alle opportunità di studio, alla parità salariale...». È un Ale femminista, l'uo-

mo che parlerà con noi a Fuo-ricinema (oggi alle 18, nel par-co della Biblioteca degli Alberi); un uomo cresciuto a pane e ricerca di se stesso; partito dalla prostituta del suo primo album — Bar della rabbia — e approdato alla guerriera di V. Lei, la sua guerriera, ha camminato accanto a lui per anni prima di diventare immagine, musica, parole. È un essere primordiale e futuristico allo stesso tempo, una creatura che viene da lontano,



Ritratto Alessandro Mannarino (1979), foto di Marco Magliocchett

messaggio inviato, Ecco, Il suo messaggio è lì dentro, in quel disco. E parla della po-tenza e della bellezza dell'essenziale che vive in ogni esse-re umano. Ogni canzone un sentiero che porta all'umani-tà, al nocciolo della forza umana ancestrale di cui abbiamo dimenticato l'esistenza, sotterrato com'è sotto un cumulo di sovrastruttura e av-

Il profilo/2

Alessandro

Mannarino è

nato a Roma nel 1979.

poliedrico, il 20

marzo 2009

esce il suo primo album

rabbia. Il suo

Supersantos esce nel 2011

Nel 2015

vince anche il

riconoscimento di Amnesty

International Italia per il brano Scendi

giù, ritenuto quello con il

Miglior testo

umani. Il 17

settembre

dal titolo V

2021 è uscito il nuovo album

sui diritti

secondo disco

Bar della

versità.

Tutto questo ha molto a che fare con i diritti, una materia che Ale, come lo chiamano tutti, ha sempre maneggiato nella vita e, ovviamente, nei quattro dischi precedenti, abitati da migranti, reietti, barboni... gente senza voce nel coro dell'ordine sociale. Se gli chiedi che cosa dice il suo personale vocabolario al-la voce «diritti» lui risponde che «l'intera storia dell'umanità è la storia della conquista di diritti» e che «guai a darli per scontati». I diritti hanno bisogno di cure e di nutri-mento, è vero. Vivono e crescono se ci sta a cuore la loro

sistenza, di trasformazione e di ritorno alle origini. Una speranza, prima ancora che una donna

Fra le millemila cose che hanno fatto di lui quel che og-gi è diventato, Alessandro Mannarino non scorda mai di citare Pietro, suo nonno che non è più in questo mondo. Era il suo fan più grande, an-che quando girava storta. «Un giorno — racconta — si fece tutta Roma e venne a casa mia a dirmi: che stai a fa'? Non vorrai smettere! Ero demoraliz-zato. I produttori chiedevano cose tamarre che non mi piacose tamarre che non mi pia-cevano, andavo a suonare e c'era poca gente, non avevo soldi. Dopo una serata terribi-le con dieci persone che man-com i ascoltavano avevo deci-so di smettere. Ma poi venne nonno... Mi disse: tu hai un dono, non la puoi buttare dono, non lo puoi buttare

Il 28 settembre – Il 28 settembre — per dire -Ale sarà all'Arena di Verona per il concerto di fine tour. Aveva ragione, il nonno.

Il profilo/1

Maurizio Lastrico nasce nel 1979. All'attività di attore affianca anche quella di comico e cabarettista Dal 2016 al 2020 è fisso in prima serata a Zelig sempre su Canale 5. Dal 2019 è nel cast di Don ruolo del pm Marco Nardi

Lastrico è appena approdato su Prime Video con uno speciale registrato in un teatro all'italiana Il metodo StanisLastrico

Brani di Natale

La famiglia Bocelli per la prima volta insieme in un disco



il mio è un mestiere fatto di

alti e bassi: ci sono mesi di

vuoto lavorativo, ma avevo messo in conto che avrei do-

ntesso in control che aviet do-vuto penare un po'. E poi è ar-rivato il grosso picco». Il rife-rimento è alla serie in cui in-terpreta il sostituto procura-tore: «Mi ha dato la possibilità di esplodere e farmi conosce-

Andrea, Matteo e Virginia Bocelli (foto) per la prima volta insieme in un disco. «A Family Christmas» (questo il titolo dell'album), che uscirà il 21 ottobre in tutto il mondo, conterrà alcune delle più famose canzoni natalizie e nuove interpretazioni di canti tradizionali, ma anche due brani inediti, il primo dei quali, «The Greatest Gift», è già disponibile su tutte le piattaforme digitali. «Penso che non ci sia niente di più bello che fare musica con i tuoi figli, lo nsidero un privilegio», ha detto il tenore

Sul Gargano

Musica e danza per il Festival «Vieste in Love»

Ancora tre giorni per partecipare alla terza edizione della Vieste in Love. La rassegna di appuntamenti dedicati all'amore, arte, musica e danzatori stanno popolando le strade e le piazze della città dell'amore eterno di Cristalda e Pizzomunno. Oggi con l'appuntamento Notes On The Road ci sarà l'esibizione della band Route99. Sabato sarà la volta dell'Amor Flamenco con i ballerini Alicia Marquez e Ramon Martinez. Domenica finale con la Lyric Desco Company in uno spettarolo di danza necolassica. Dance Company in uno spettacolo di danza neoclassica.

La rassegna

«Il successo? Non è mai troppo tardi»

Al via «Fuoricinema», Vanessa Scalera tra i protagonisti: devo tutto a «Imma Tataranni»

on ho avuto nessuna folgorazio-ne particolare, semplicemente, fin da piccola, sentivo di volermi esprimere su un palcoscenico». E dire che Vanessa Scalera — attrice la cui fama è esplosa con la se rie Rai Imma Tataranni, ospite della setti-ma edizione

di Fuoricine-ma, in programma da oggi a dome-nica al parco Biblioteca degli alberi, a Milano —

non è cre-sciuta a pane e teatro: «Vengo da un paesino in provincia di Brindisi dove non esiste un ci-nema e il teatro c'è ma è chiuso. Non ho avuto un humus fertile, ma da quella aridità è nata la mia curiosità e la mia voglia di conoscere qualcosa che puoi solo desiderare». Trasformare una passione

in desiderio non è però un'equazione: «Affatto. E sa-pevo bene, fin dall'inizio, che

Da oggi a

domenica, a Milano, al parco Biblioteca degli alberi, andrà in edizione di

tre giorni. Tra i tanti ospiti Kim

(foto), Martone

Rossi Stuart

Salvatores.

Gli altri

re a un'età in cui si pensa che un'attrice, ormai, non lo posun'attrice, ormai, non lo pos-sa più fare».
Scalera è nata nel 1977 e «Imma Tataranni» ha debut-tato nel 2019. «Ho sfatato un mito. Negli anni Duemila — anni in cui in generale il ta-lento faticava ad emergere — si diceva che se non sfondavi dai venti ai trent'anni non era possibile succedesse dopo. possibile succedesse dopo. Invece... Devo dire però che non ho mai proiettato il mio percorso nel futuro, ho sem-pre badato all'oggi, al massiprojezioni nei

Amelio, Elodie, Per arrivare a questo ruolo ha fatto «sei provini. Il regista, Francesco Amato, mi ha forte-Silvio Orlando



intercettato la sua visione... quando convinci un regista te ne accordi subito, gli cambia

dati male e, anche lì, lo capisci dalla prima battuta. Questo personaggio ha cambiato le cose: se entri in casa del pubblico da sconosciuta e piaci, beh quella è la cosa più bella

Volto

a Fuori

di domani

Vanessa Scalera sarà

del mondo». Anche se la fama non è andata di pari passo con la riconoscibilità: «Quella di Imma è una maschera, io sono molto diversa da lei, non ho quei colori. Però poi sono arrivati anche tanti altri ruoli

e le persone hanno iniziato a capire chi fossi». Se deve dire grazie a qual-cuno, sceglie Marco Tullio Giordana: «Con lui ho avuto la possibilità di fare la prima protagonista della mia vita, in Lea. Era la prima volta che qualcuno credeva in me e, facendolo, mi ha lasciato una grossa eredità. Dopo tanta fatica un grande maestro mi stava dicendo: io mi fido di te. Gli devo tanto».

Un altro stereotipo abbattu-to è quello che divideva il ci-nema dalla tv. «Ormai anche i più grandi registi sbarcano sulle piattaforme, non ha senso creare divisioni». Vorrebbe lavorare con qualcuno di loro? «Più che altro vorrei leggere sceneggiature belle... e poi magari farle». E ne ha lette? «In effetti si... e per fortuna le sto anche facendo».

Chiara Maffioletti

mo al domani, pensando non a diventare famosa ma a poter campare di questo mestiere». mente voluta e ha convinto anche gli altri. Avevo beccato delle corde del personaggio e di colpo lo sguardo E quando non succede? «Sono tantissimi i provini an-

STYLE ROCK Acquista i biglietti IN ANTEPRIMA Solo con Virgin Radio! Vai su virginradio.it e scopri come Prevendita riservata a Virgin Radio dalle ore 10.00 del 14 Settembre alle ore 23.59 del 15 Settembre 27-28 MARZO | MILANO (Disponibilità posti limitata) Vendita al pubblico dal 16 Settembre su Ticketone it 28-29 APRILE | BOLOGNA VIRGIN RADIO TI PORTA DOVE IL ROCK VIVE!

In via Bovio

Tre giorni di «Villaggio in festa»

La rassegna «Villaggio in festa» prosegue oggi domani e domenica ai Giardini Teatro Bruno Munari (via Bovio 5), con spettacoli teatrali e laboratori. La giornata di oggi comincia alle 15.30 con una narrazione del Teatro del Buratto e, dopo tanti appuntamenti, si conclude alle 21, con lo Show «Duperdu Randevu». Ingresso libero



Biblioteca degli Alberi «Fuoricinema», un'edizione nel nome dei diritti

Alla Bam-Biblioteca degli Alberi, da oggi a domenica 11, torna il festival «Fuoricinema», giunto alla settima edizione, intitolata «Nei diritti». Inaugurazione alle 18.30, poi diversi incontri: un dialogo tra Pierfrancesco Majorino e Taher Djafarizad dell'Associazione Neda Day, un conversazione tra Nando Dalla Chiesa e Giampiero Rossi, un'intervista di Elvira Serra a Kim Rossi Stuart. Alle 20 (ingresso 7,50 euro), anteprima del film «L'immensità» (foto) di Emanuele Crialese.

ganizzatore — che rappresen-tano una nuova fetta di merca-

to oltre a quelli classici» e che

generano un impulso anche in altri comparti del settore,

per esempio quello dell'acqua tonica. Ma non solo bere: non mancano food truck per una

pausa golosa. E in occasione del Gin Day,

è tornata anche «The Gin Week», giunta alla terza edi-zione, una manifestazione dif-

fusa che coinvolge oltre 50 lo-

cali in tutta la città, dai cock-tail bar alle terrazze agli alber-

ghi di lusso. Partecipa, per esempio, The Botanical club, che si trova proprio di fianco al Superstudio, «così quando si esce dalla fiera si possono

continuare gli assaggi in zo-na», spiega Pirola. Ma anche lo storico Bar Basso, che ha appena riaperto dopo la pausa

estiva. «Settembre è uno dei mesi più vivaci, frizzanti, per-

ché la gente, dopo le vacanze, è più rilassata, ha voglia di uscire e ritrovare gli amici»,

racconta il patron Maurizio Stocchetto. Anche qui il Ne-groni è uno dei cocktail più ri-

chiesti, soprattutto dagli uo-mini, mentre le donne preferi-scono lo Sbagliato. «Mio papà

Arena Est

Notti tarantate e piatti salentini

All'Arena Milano Est (via Pitteri 58), oggi e domani, festival «Le notti tarantate di Milano», tra pizzio ed enogastronomia salentina. Stasera alle 21 salgono sul palco gli Officina Zoè, preceduti dal gruppo di musica popolare Canto Antico. Domani tocca ad Antonio Amato & Tamberloo Ensemble e Domo Emigrantes. Ingresso 13 euro.

Milano da bere «Gin Day» al Superstudio Più e assaggi in 50 locali

Alle ragazze piace Sbagliato

Il Negroni con le sue varianti si conferma il cocktail più venduto al mondo

«Il Negroni è il drink più venduto nel mondo», assicura Luca Pirola, «ma negli ultimi Luca Pirola, «ma negli ultimi tempi è tornato molto in voga il Gin tonic». Anche a causa del lockdown: «è un cocktail molto semplice da preparare: chiunque lo può fare a casa». Il gin sta vivendo un boom in continua crescita: e proprio a questo distillato è dedicato l'evento «The Gin Day», che quest'anno festeggia la sua de-cima edizione in una nuova location. Dalla Barona, dove andava in scena l'anno scorso, si è trasferito nella più vivace e centrale zona Tortona, al Su-perstudio Più: «c'è anche un

giardino», spiega Pirola, l'ide-atore della kermesse. Tra le altre novità, tre cor-ner tematici (Martini Bar, Ne-groni Bar e Gin Tonic Bar) per provare i cocktail con gin diversi, facendoseli raccontare direttamente dai produttori: «abbiamo più di 500 etichette da tutto il mondo». La fiera, in scena domenica e lunedì, è nata soprattutto per gli addet-ti al settore ma è aperta anche agli appassionati, ai «gin lovers», che «vengono a trovarci



Barman Maurizio Stocchetto, patron del Bar Basso (foto Beltrami/LaPresse)

In pillole

- Domenica 11 e lunedì 12 al Superstudio Più di via Tortona 27 va in scena la decima edizione di «The Gin Day»
- L'appuntamento è aperto agli addetti al settore ma anche agli appassionati con questi orari: domenica dalle 12 alle 20. lunedì dalle 11 alle 19. Biglietti 20/25 euro
- informazioni www.theginda v it A fare da lunedì c'è «The Gin Week» con degustazioni in oltre 50 locali

Teatro Carcano

Attore e comico Bertolino propone il suo «Instant Theatre»

Enrico Bertolino: inno ironico al voto

alle elezioni che sulle note di «Tanto pe' Cantà» di Nino Manfredi diventa «Tanto pe' votà» e poi montaggi video con i politici su Tik Tok, «papà Mattarella» con i suoi auguri al Paese e Giorgia Meloni che canta Gaber, «Far finta di essere Draghi». Enrico Bertolino torna stasera al Teatro Carcano accompagnato da un trio di polistrumentisti per «Unica certezza: l'incertezza!», una nuova puntata del suo Instant Theatre ideato con Luca Bottura e Massimo Navone. Una serata in cui divertirsi e riflettere (ore 21, corso di Porta Romana 63, 21 euro). «Dopo aver vissuto cinque mesi che sembrano 50 anni tra siccità, pandemia, cambiamento climatico, crisi energetica e il conflitto Russia-Ucraina, le prossime elezioni sembrano le prime dopo la guerra», afferma Bertolino. Poi il commento sulla destra al governo: «Ogni Paese ha il governo che si merita, riflettiamo piuttosto sul fatto che non si può più fare una politica Ztl, o un partito è di destra o di sinistra, passare dal centro è impossibile, a meno che non sei come la Democrazia Cristiana, ma Calenda non è Andreotti». E gli elettori: «Bisogna fare come per l'esame di guida, se non hai i punti ti togliamo la patente». Insomma una serata tragicomica: «Qui non c'è spazio per sonnecchiare, stasera buttiamo giù anche la quinta parete!»

Livia Grossi

Ippodromo

Liberato, neomelodico e moderno



ll'Ippodromo (via Diomede 1) arriva stasera alle 21 il cantautore Liberato (foto), la cui identità non è certa ma è accreditata l'ipotesi che sia il producer Gennaro Nocerino. In concerto propone i suoi brani più noti, tra neomelodico e sonorità moderne. Ingresso € 40,25.

soprattutto la domenica. quando rappresentano circa il 50 per cento del pubblico». Oltre alle degustazioni, in programma seminari e incontri: tra gli ospiti più attesi c'è Ma-rian Beke, da Londra, «un barman di caratura mondiale, un

vero innovatore». Tra i focus della kermesse, la nascita, ne-gli ultimi anni, di nuove distil-lerie. «Stanno crescendo i gin aromatizzati — racconta l'or-

dice Stocchetto — lo ha "inventato" pensando anche a loro, perché lo spumante al posto del gin lo rende più fresco, morbido e leggero». Molto bevuti dai milanesi «anche il gin tonic e il Martini cock-tail», conferma il barman, «grandi classici che non pas-sano mai di moda».

Laura Vincenti

MILANO

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel.
02.884.45.181. Orario: martedi-domenica
10-19.30, giovedi 10-22.30.
Oliviero Toscani. Professione fotografo.
Fino al 25 settembre. Ingresso: € 14/12.
Grazia Varisco. Percorsi contemporanei

1957-2022. Fino al 16/9. Ingresso libi Somaini e Milano. La Scultura. Fino all'11 settembre. Ingresso libero

MUDEC, via Tortona 56, tel. 02.54917.
Orario: 9.30-19.30, lunedi 14.30-19.30, giovedi e sabato 9.30-22.30.
David LaChapelle. I belleve in miracles. Fino all' 11/9. Ingresso 6: 17715/11/10.
La Vocc delle Ombre. Presenze africane nell'arte dell'Italia settentrionale (XVI-

MUSEO DIOCESANO, piazza Sant'Eustorgio 3. tel. 02.89420019 Elliott Erwitt 100 fotografie. Fino al 16 ottobre. Orario: tutti i giorni 18-22. Ingresso € 10 (mostra + aperitivo). MUSEO DEL NOVECENTO, piazza Duomo, 8, tel. 02.88.44.40.61. Orario: martedidomenica 10-19.30, giovedi 10-22.30. Invito 2022. Diego Perrone. Fino al 25 settembre. Ingresso 6 10/8. Aldo Rossi. Design 1960-1997. Fino al 2

ottobre. Ingresso € 10/8. CIONE STELLINE, CHIOSTRO DELLA LIA, corso Magenta 61, tel.

02.454621. Maria Cristina Carlini. La forza delle Idee. Fino al 30 settembre. Orario: martedi-domenica 10-20. *Ingresso libero*.

LEONARDO3 MUSEUM, piazza della Scala, ingresso Galleria Vittorio Emanuele, tel.

Il mondo di Leonardo. Fino al 31 dicembre. Orario: lunedì-venerdì 9.30-19, sabato, domenica e festivi 9.30-21. Ingresso: € 14/9/6/1. Per informazioni GALLERIE D'ITALIA, piazza della Scala 6, tel. 800.167619. I Marmi Torionia. Collezionare Capolavori. Fino al 18 settembre. Orario: da martedi a domenica 9.30-19.30, il giovedi9.30-22.30. Ingresso € 10/8/5 milano@gallerieditalia.com

CASA DEL MANZONI - MUSEO
MANZONIANO, via Gerolamo Morone 1, tel.

02.86.46.04.03. Vestiti a festa. V secoli di costume degli Italiani in 100 ex-voto. Fino all'11/12. Orario: martedi e mercoledi 10-14, giovedi e venerdi 10-18, sabato 12-18. *Ingr. libero* e visita guidata infopren 388.7727117.

RMANI SILOS, via Bergognone 40, tel.

02:916:30010

Magnum Photos. Colors, Places, Faces.
Fino al 6 novembre. Orario: mercoledi, venerdi e domenica 11-19; giovedì e sabato 11-21. Ingresso € 12/8.40/6.
Prenotazione consigliata

IUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO piazza astello, tel. 02.88463700. Orario: martedi-omenica 10-17.30. Ingresso: € 7/5. . renotazione consigliata.

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2. tel. 02.92.800.360. Orario martedì-sabato 8.15-19, domenica 14-19. Ingresso: € 15/2. Obbligatoria prenotazione

PINACOTECA DI BRERA via Brera 28, tel.
02.92.800.361. Orario: martedì-domenica
8.30-19.15. Ultimo ingresso ore 18.
Ingresso € 15/10. pinacotecabrera.org

MUSEO POLDI PEZZOLI via Alessandro Manzoni 12, tel. 027.94889 / 6334. Orario mercoledi-lunedi 10-13 e 14-18. Ingress € 14/6. info@museopoldipezzoli.org

CASA MUSEO BOSCHI-DI STEFANO via Giorgio Jan 15, tel. 02.742.81.000. Orario: martedi-domenica 10-17.30. Ingr. libero. WOW SPAZIO FUMETTO viale Campania 12 tel. 02 49524744 Orario: martedi-venerdi 15-19, sabato e domenica 15-20. ngresso € 7/4.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel.
02.72.43.41. Museo del Design Italiano.
Orario: martedì-domenica 11-20. Ingresso
€ 10/8 oppure € 22/16 (valido per tutte le

MUSEO DELLE ILLUSIONI VIa Settembrini 11, tel. 02 5:030 7984 Orario: lunedi-glovedi 10-20.30 (ultima occesso alle 19.30), venerdi-domenica 10-21 (ultimo ingresso alle 20), lngresso € 18/12. Sabato, domenica e lesvité obbligatoria la prenotazione online.

MUSEO RAGATTI VALSECCHI, via Gesù 5 tel 02.76006132. Orario: mercoledi-venerd 13-17.45, sabato e domenica 10-17.45. Ingresso € 10/7. Consigliata preno info@museobagattivalsecchi.org

Farmacie

CENTRO (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Bigli 28 ang. via Manzoni; v.le Monte Nero 37; via Torino 48.

NORD (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Lessona 55; v.le Suzzani 273; via Casarsa 13; via Paolo Sarpi 62; via Collecchio 4.

SUD (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Mecenate 8; via Magliocco 3 ang. via Pezzotti; n.le G. Rosa 11.

EST (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla Precotto, Turro): v.le Monza 226; v.le Zara 38; via Grossich 11/15; via Castelmorrone 6; via Vitruvio 11; via Chavez 19 ang. via Padova

OVEST (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): c.so C. Colombo 1; via Cherubini 2; via Fiordalisi 2; via Paravia 75

NOTTURNE: p.za Cinque Giornate, 6.

SEMPRE APERTE: P.le Staz. P.ta Genova 5/3 (ang. via Vigevano 45); via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; c.so Magenta, 96 (ang. piazzale Baracca); v.le Lucania, 6; v.le Zara, 38; viale Famagosta, 36; piazza De Angeli ang. via Sacco; viale Monza 226.

INFO: www.turnifarmacie.it

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

NOVATE MILANESE (MI), CASA TESTORI, largo Angelo Testori 13, tel. 02.36586877. Luca & Mauro. Il gioco dell'Arte. Opere di Luca Bertasso e Mauro **Maffezzoni.** Fino al 10/9.

: oggi 10-13 e 14.30-19.30. Ingresso libero.

AMO, GAMEC, via San so 53, tel. 035.270272. ian Frosi. La stanza

vuota. Fino al 25 settembre. Orario: 15-19, aperto al mattino per scuole e gruppi prenotati, sabato e domenica 10-19. Martedi chiuso. o € 5/3.

BRESCIA, PINACOTECA TOSIO MARTINENGO, piazza Moretto, tel. 030.2977833. Giacomo Ceruti, ritratto di Carlo Emanuele Massa. Un prestito della Fondazione Cavallini-Sgarbi. Fino al 18

settembre. Orario: 10-18. Chiuso lunedi. *Ingresso* € 8/6/4,50/3

GARDONE RIVIERA (BS), VITTORIALE DEGLI ITALIANI, via del Vittoriale, tel 0365.296511

II bronzo e la parola **Quasimodo.** Fino all'11/9. Drario: Parco 9-19, Prioria

9.30-19 con gruppi ogni 10-15 minuti. *Ingr.* € 18-12

SALÒ (BS), MU.SA, via Brunati 9, tel. 0.365.20553. Daniele Lievi. Carte Segrete. Teatro. Visioni. Fino al 30 novembre. Orario martedì-domenica 10-22

Ingresso: € 9/7/5.

LECCO, PALAZZO DELLE PAURE, piazza XX Settembre 22, tel. 0341.286729. Poetiche. Quotidiano e

immaginario nell'arte italiana tra Ottocento e Novecento. Fino al 20 novembre. Orario: martedi 10-14, mercoledi-domenica 10-18. Anche presso VILLA MANZONI, via don Guanella

1, tel. 0341.481247. Ingresso

€ 10/7/4. Info palazzopaure @comune.lecco.it LODI, BIPIELLE ARTE, SPAZIO TIZIANO ZALLI, via Polenghi Lombardo, tel. 0371.580351. 10-13 e 16-19. Ingresso libero. Info bipiellearte@ fondazionebipielle.it

MANTOVA, CASA DI RIGOLETTO, piazza Sordello 23, tel. 0376.288208

PAVIA, MUSEI CIVICI, viale XI Febbraio 35, tel. 0382.399770.

0382.399770. II mondo di Poggi. L'officina del design e delle arti. Fino al 30/9. Orario: 10-18. Chiuso martedì. *Ingresso* € 5. KOSMOS, piazza Botta 9, tel. 0382.98.6916/6220.

Il giardino delle meduse. Fino al 25 settembre. Orario martedi-domenica 10-18. Ingresso € 4.

Fuoricinema

Dal Lido alla Bam i film di Venezia in anteprima

di Simona Spaventa

Una trentina di ospiti, attori, registi e musicisti ma anche giornalisti e politici, animano la tre giorni del festival Fuoricinema, che torna da oggi a domenica con la settima edizione alla Biblioteca degli Alberi, dove è stata montata un'arena all'aperto da 400 posti per i film in ante-prima, tutti italiani, in arrivo dal Lido di Venezia. Il tema scelto per quest'anno sono i diritti, al centro di molti degli incontri introdotti dalla madrina dell'edizione, Teresa Mannino. Si inizia stasera alle 18,30. Dopo il saluto dei numerosi direttori artistici, ossia Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini, si en tra nel cuore del tema con un appello per la libertà del regista ira-



niano Jafar Panahi, agli arresti per una condanna a sei anni di carcere, seguito da un intervento sulle mafie di Nando Dalla Chiesa. Attesissi mo, alle 19.30. Kim Rossi Stuart parlerà dei suoi film da regista in cui predilige affrontare tematiche legate alla famiglia. Alle 20,30, la prima delle anteprime con "L'immen-sità" di Emanuele Crialese con Penelope Cruz, in gara per il Leone d'oro. Da segnarsi anche le altre an-teprime. Domani, doppia proiezione. Alle 20 tocca a "Ti mangio il cuo-re" di Pippo Mezzapesa, esordio di Elodie come attrice nei panni di una giovane pugliese in lotta con-tro la mafia. Appena presentato fuori concorso a Venezia, alle 22 si vedrà il nuovo film di Paolo Virzì, "Siccità", distopico ma dalle inquie tanti risonanze con l'attualità. Domenica sera, ancora dal concorso veneziano arriverà "Il signore delle formiche" di Gianni Amelio, con Luigi Lo Cascio nel ruolo dell'intel-lettuale di sinistra Aldo Braibanti, la cui condanna per plagio di un giovane amante fu un caso giudiziario di grande eco negli Anni '60. In via de Castillia 28, incontri gratuiti, film 7,50 euro.



La fiera dell'arte

La pietra, il bronzo, i tessuti una vetrina sulla scultura di oggi

di Cristiana Campanini

In questi ultimi due decenni, i formati delle fiere d'arte si sono mol tiplicati e frammentati e diversificati, conquistando nuove fasce di mercato, spesso non necessariamente specializzate, a caccia di nuove generazioni di collezionismo e anche di nuove aree geografiche da colonizzare. Superato lo stop della pandemia, si riannoda il filo di molte di queste iniziative che si muovono in uno scenario più pop e inclusivo, dedito a segmenti come la fotografia, la grafica o l'arte low cost. Accade anche a una fiera dedita alle sole arti plastiche alla Fabbrica del Vapore. Dal 9 all'Il settembre, "Milano Scultura", format già consolidato e alla sesta edizione, raccoglie 20 gallerie e 15 artisti.

Sono selezionati dal curatore Valerio Dehò, per proporre stand e progetti speciali legati alla scultura, alle sue sperimentazioni nei materiali ma anche alle sue diverse scale. Tra i più classici materia-

Le tendenze nella scelta dei materiali e un'occasione per tanti giovani di mostrare i propri lavori: alla Fabbrica del Vapore da oggi la rassegna mercato

li ci sono pietra e bronzo, ma cresce la presenza del tessile, come si può vedere anche nel mondo dell'arte in generale, in mostre e rassegne internazionali: fino alle molteplici declinazioni tecniche e all'indagine nei nuovi media e nella tecnologia. Costante è la riflessione sulle possibili smateria-lizzazioni della scultura nello spazio, attraverso installazioni e performance.

Alcuni di questi progetti monografici cavalcano temi d'attualità stringente come il lavoro, le migrazioni, la guerra, con il conflitto in corso in Ucraina a incombere nel nostro immaginario travaglia to. Di piccole proporzioni quindi, "Milano Scultura", oltre a una ra-dicata presenza di una certa scultura figurativa in una cornice di mercato, si apre anche ai giovani artisti e alla loro ricerca. Si lascia spazio, ad esempio, all'Accademia di Brera. Gli studenti sono qui invitati a indagare gli sviluppi di uno dei più classici materiali della scultura, spesso però svilito e declassato dalla critica a semplice arte decorativa. È la ceramica, negli ultimi anni sempre più nel cuore di giovani artisti, ma anche al centro di una fortissima attenzione da parte del mercato, se pensiamo al recupero d'intere aree di produzione di grandi mae stri come Fausto Melotti o Lucio Fontana. L'ingresso gratuito potrebbe incuriosire neofiti, aspiranti artisti e collezionisti o talent scout, nell'idea di andare a caccia di nuovi stimoli e di nuove idee che si affacciano al mondo dell'ar-

Le mostre

'Milano Scultura" è alla

Fabbrica del

domenica 11-19).

PALAZZO REALE

Piazza Duomo 12. Mar-mer e ven-dom 10-19,30; gio 10-22,30. Info 02.88445181. Consigliata la prenotazione.

- Grazia Varisco. Percorsi contemporanei 1957 – 2022. Fino al 16 settembre. Ingresso libero.
- Oliviero Toscani. **Professione fotografo.** Fino al 25 settembre. Ingresso 14-12 euro
- Somaini e Milano. Fino all'11 settembre. Ingresso

GALLERIE D'ITALIA

Piazza della Scala 6. Mar-dom 9,30-19,30. Info 800.167619.

I Marmi Torlonia. Collezionare capolavori. Fino al 18 settembre. Ingresso

CASTELLO SFORZESCO

Piazza Castello. Mar-dom 10-17,30. Info 02.88463700.

Giochi di carta & Carte da gioco. La Collezione Crippa alla Raccolta Bertarelli. Fino al 9 ottobre. Ingresso libero.

TRIENNALE

Viale Alemagna 6. Mar-dom 11-20. Info 02.724341.

- Unknown Unknowns. Fino all'11 dicembre. Ingresso 12-8
- Mondo reale. Fino all'11 dicembre. Ingresso 12-8 euro.
- La tradizione del nuovo. Fino all'11 dicembre. Ingresso 12-8 euro.

MUSEO DEL NOVECENTO

Piazza Duomo 8. Mar-mer e ven-dom 10-19,30; gio 10-22,30. Info 02.88444061. Prenotazione consigliata

- Invito 2022. Diego **Perrone.** Fino al 25 settembre. Ingresso 10-8
- Aldo Rossi. Design 1960-1997. Fino al 2 ottobre. Ingresso 10-8 euro.
- Somaini e Milano. Fino all'11 settembre. Ingresso 10-8 euro.



La rassegna nei quartieri Il "Villaggio in festa" del Buratto

invita i ragazzi di Dergano

Da oggi a domenica arriva nel quartiere di Maciachini/Dergano "Villaggio in Festa!", la rassegna gratuita, dedicata a bambini e ragazzi, con spettacoli, letture animate, laboratori, organizzati dal Teatro del Buratto al Teatro Bruno Munari e nell'anfiteatro esterno, in via Giovanni Bovio 5. L'evento fa parte del cartellone "Milano è Viva" organizzato dal Comune per l'estate. Programma e orari su teatrodelburatto.com/villaggio-in-festa



Il tempo in Lombardia

Rovesci



alternate ad ampie schiarite

UV Milano 0 Correnti instabili mantengono un cielo molto nuvoloso o a tratti coperto. In questa giornata, specie al mattino, sono attese alcune piogge, spesso

Lecco B

Domani UV Milano 0 La giornata trascorrerà con la possibilità, al mat-

tino, della presenza di foschie o nebbie sulle zone pianeggianti, ma il cielo si presenterà sereno o al massimo poco nuvoloso su tutto il territorio



Dopodomani

Sulla nostra regione domina l'alta pressione per cui la giornata sarà contraddistinta dal bel tempo, infatti il cielo si presenterà sereno o tutt'al più poco nuvoloso su tutto il territorio

UV Milano 6

Al Castello Sforzesco il festival del disegno

lier d'artista, laboratori creativi e incontri: quasi tutti gli spazi del Castello spazi dei Castello Sforzesco, dai cortili ai saloni interni (sala panoramica, Weil Weiss e sala dei pilastri) ospitano domani e domenica il Festival del Disegno 2022, un'iniziativa di Fabriano per promuovere il egno, in collaborazione con il Comune di Milano; l'evento proseguirà in tutta Italia fino al 9 tutta Italia fino al 9 ottobre. I più piccoli potranno scegliere, tra le attività, come e dove disegnare, comprese opere d'arte ispirate ai canolavori delle capolavori delle collezioni del Castello

documentario (Nc) 21.45 Minions

Brian e Charles | v.o. sott.

17.30/19.45 ve life | v.o. sott. ita drammatico (Nc) 12.30/22.00

dramı.... 12.30/22.00 Fire of Love documentario (Consiglia-

documents
bile)
15.15
Signore delle formiche
(NC)

ommedia (Consigliabile)

In Valsassina natura in festa

Per la 17esima Giornata del Creato, domenica a Barzio laboratori per bambini e mostra di prodotti tipici del territorio Organizzata dal Circolo Laudato Si' con il Coe e la parrocchia, prevede anche incontri e itinerari sui sentieri della valle



LUCA CEREDA

n occasione della 17esima Giornata per la Custodia del Creato, la Valsassina risponde presen-te accompagnando il terri-torio del lecchese verso la conversione ecologica che l'enciclica Laudato Si' indica come la «trasformazione dei cuori e delle menti verdei cuori e delle menti ver-so un maggiore amore per Dio, per gli altri e per il crea-to». Con questo spirito, il Circolo Laudato Si' di Barzio in collaborazione con il Coe - Centro orientamento edu-

cativo, la Comunità monta na e la parrocchia di Barzio nell'ambito del Tempo del Creato, organizzano dome-nica la terza Festa del Creanica la terza Festa del Crea-to. L'intera giornata è ricca di appuntamenti e incontri aperti a tutti al museo La Fornace di Barzio, dove i giovani imprenditori della valle esporranno i loro prodotti raccontando l'impe dotti raccontando i impe-gno per un lavoro svolto nel rispetto e nella valorizzazio-ne dell'ambiente», spiega Pietro Mariani del Coe. Tra gli imprenditori ci sono Giovanni Mazzucotelli e

no fondato l'azienda agrico la Res Naturae a Introbio, che nel cuore della Valsassicne nei cuore deila vaisassi-na si occupa di impegno so-ciale. «In estate – spiega Gio-vanni – i ragazzi con disabi-lità psichiche seguiti dai ser-vizi sociali si occupano del-la cura di 200 piante, affian-cati da durattri esperti. Ab cati da educatori esperti. Abbiamo creato anche dei laboratori per i bambini che insieme alle famiglie decidono di conoscere i ritmi della natura perché noi col-tiviamo fiori e piante inter-venendo esclusivamente sul dosaggio dell'acqua e sulla scelta del terriccio. Non facciamo altro che seguire i processi naturali». La festa processi naturali». La testa prevede visite gratuite gui-date sui sentieri della Valle, laboratori artistici per bam-bini, un laboratorio sulle piante officinali e la confe-renza "La diversità della vi-ta tenura" da padre Mauro ta tenuta" da padre Mauro Bossi SJ, esperto della Lautato Si' La Festa del Creato è anche

La Festa del Creato è anche il capitolo finale del progetto "Un futuro green. Insieme per una comunità educante" portato avanti per un
anno nelle scuole e negli oratori di Cassina, Pasturo,
Ballabia, Istrabia, Pisipaly. Ballabio, Introbio, Primalu-Ballabio, Introbio, Primatu-na, Cortenova, Casargo e Premana, «per crescere dei giovani consapevoli delle bellezze della natura e dei ri-schi che corre se non viene tutelata», spiega la respon-sabile Gabriella Rigamonti. sabile Gabriella Rigamonti.
Ad affiancare il progetto, c'è
anche il libro "L'albero più
bello" scritto da Dino Ticli
per far conoscere in modo
semplice e divertente le caratteristiche degli alberi tipici della zona - castagni,
frassini, faggi - descrivendo
anche le tradizioni collegato allo alvena in certorio i te. «In classe e in oratorio i ragazzi hanno fatto sintesi ragazzi hanno fatto sintesi delle informazioni acquisi-te negli incontri e nella let-tura, ideando dei manifesti che saranno appesi in tutti i paesi della Valsassina, per consolidare nella comunità la cultura del rispetto, della cura e della tutela del bene comune e dell'habitat naturale», conclude Rigamonti.

I DUE GRANDI EVENTI NEL FINE SETTIMANA

Jovanotti a Bresso e Gp di Monza, attesi oltre 400mila fan

uasi mezzo milione di persone in arrivo tra Milano e Monza questo fine settimana: è quanto prevedono le forze dell'ordine e gli organizzatori dei due mega eventi che quasi si sovrappongono: in ordine di tempo, sabato ci sarà la tappa finale del Jova Beach Party, il concerto conclusivo del tour estivo di Jovanotti, e domenica il Gran Premio di Formula Uno. All'aeroporto di Bresso il concerto di Jovanotti si alternerà senza soluzioni di continuità su tre palcin cessi assa scaletta o programma, ma tanti spetichi nessuna scaletta o programma, ma tanti spetichi nessuna scaletta o programma, ma tanti speti-

chi; nessuna scaletta o programma, ma tanti spettacoli tra dj set e performance acustiche (per que-st'ultima data milanese i super ospiti saranno il dj e produttore Benny Benassi e i cantanti Rkomi e nanai). Sono stimati circa 55mila spettatori, che potranno accedere dai due varchi di via Clerici, raggiungibile dal capolinea della M5 Bignami e dalle fermate di Sesto Rondò e Sesto Primo Maggio della M1, e di via Matteotti; tutte le linee me go della M1, e di via Matteotti; tutte le linee me-tropolitane, fa sapere Alm, chiuderanno più tardi per garantire il ritorno a casa degli spettatori (l'ul-timo treno della M1 da Sesto San Giovanni partirà all' 1.45, l'ultimo della M5 da Bignami alle 2 di not-te). Sul sito di Atm si possono consultare tutte le deviazioni, le sospensioni e gli orari del trasporto pubblica legare.

pubblico locale. All'autodromo di Monza sono attesi circa 350mila spettatori: per il centenario dello storico circuito è previsto il Capo dello Stato Sergio Mattarella, che a-scolterà l'inno d'Italia sul rettilineo della partenza,

cantato da Andrea Bocelli. Per l'occasione, Trenord ha preparato 21 corse straordinarie che colleghe-ranno la stazione di Porta Garibaldi a Biassono-Lesmo Parco, la fermata più vicina all'autodromo; per le prove di domani, invece, si potranno utilizzare i treni verso Monza e Biassono-Lesmo previsti da o-rario. Previsti anche due biglietti speciali che si po-tranno utilizzare sabato e domenica, uno da 13 eu-roche comprende l'ivaggio andata/ritorno da qual-siasi stazione in regione fino a Monza o Biassono-cermo auva da lo quera di respecia incada Mila-Lesmo e uno da 10 euro a/r per chi parte da Milano che comprende il viaggio fino alla stazione di Monza e da li il percorso sul bus navetta fino all'au-todromo; tutte le informazioni sul sito di Trenord.

dei diritti, al via maratona di film

Da oggi a domenica torna a Milano la settima edizione di Fuoricinema, il festival che ospita le anteprime dei film italiani più attesi della prossima stagione (molti dei quali in concorso al Festival di Venezia), ma anche una maratona non stop di incontri con attori, autori e registi. Quest'anno l'evento torna inoltre nel luogo in cui è nata: il parco della

Biblioteca degli Alberi. Qui, grazie alla collaborazione di lbm Studios Milano, saranno allestiti il palco degli incontri e il grande schermo. Filo conduttore del programma, i diritti: si inizia oggi con una conversazione tra Nando Dalla Chiesa e Giampiero Rossi, "Le parole non si uccidono", su mafia e diritti. Programma completo su www.spaziocinema.info.

ANTEO PALAZZO DEL CINEMA

Love life | v.o. sott. ita

commedia (Nc) 12.45/21.45 **mba Therapy** commedia (Nc) 10.30/15.00/17.10/18.00/19. 17.15
Brood (la covata malefica v.o. sott. ita drammatico (Nc) documentario (Nc) 10.40/13.10/15.10/17.40/19.

drammatico (Nc) 10.30/12.30/15.00/17.00/19. 40/20.30/21.30 Crimes of the future | v.o. sott. ita

13.50
200 metri | v.o. sott. ita

crimes or the tuture (v.o. sott. ital horror (Complesso) 15,00/17,15/19,30 Un'ombra sulla verità | v.o. sott. ita drammatico (Complesso) 17,15/21 40 Un'ombra sulla verità drammatico (Complesso) 15,00/19,30 Margini commedia (Nc)

commedia (Nc) 19.30/21.45 Rumba Therapy commedia (Nc)

commedia (Nc) 10.30/13.00/15.30/17.30/19. 30/21.30 Giorni d'estate | v.o. sott. ita drammatico (Consigliabile) 10.45 200 metri | v.o. sott. ita

tri | v.o. sott. ita matico (Consigliabile) drammarou , 21.40 Brian e Charles commedia (Consigliabile)

ARCOBALENO FILMCENTER

ARIANTEO - PALAZZO REALE

Via S. Pietro all'Orto, 9 Tel. 0245479033 A Dangerous Method drammatico (Nc)

o (Nc)

11.40
Crimes of the future | v.o. sott. ita

documentario (Consiglia-bile) 17.15/21.45 200 metri drammatico (Consigliabile) 15.00/19.30

Largo Isarco, 2 Tel. 02 56662674 Strange Days fantascienza (Nc) 20.00

CITYLIFE ANTEO

ARLECCHINO CINETECA

19.15 BELTRADE **a Oxilia, 10

Via Oxilia, iu Tel. 0226820592 Love life | v.o. sott. ita drammatico (Nc) 15.30/19.30 Rimini | v.o. sott.ita drammatico (Comples

horror (Complesso) 21.40 Margini comm

Via Torino 30/32 Tel. 02874826 Rumba therapy | v.o. sott.

animazione (Consic 15.00/17.10/19.30 Bullet Train azione (Compa

CINEMA FONDAZIONE PRADA

drammatico 15.00/21.30 DUCALE MULTISALA & Tel. 199200002 Rumba Therapy

RACCOMANDABILE: film positivo o comunque privo di el negativi, di elevato valore formal ricco di contenuti etico-rulturali

CONSIGLIABILE: film

Accessibilità ai disabili

Watcher | v.o. sott. ita horror (Nc)

13.00 Crimes of the future horror (Complesso) 17.30 Minions

animazione (Consigliabile) 15.30/17.30/19.30/21.45 Elvis

DC League of Super-Pets animazione (Consigliabile 15.00/17.15/20.15/22.30 Bullet Train azione (Conazione (Complesso) 15.00/17.30/20.00/22.30

horror (Complesso) 15 ng/22.00 15.00/22.00 II Signore delle formiche drammatico (Nc) 12.50/15.00/17.40/19.30/ 22.10

22.10
Crimes of the future | v.o. sott. ita horror (Complesso) 12.45/19.45
200 metri drammatico (Consigliabile) 12.45

COLOSSEO &

COLOSSEO & V.le Monte Nero, 84 Tel. 0259901361-899678903 Watcher horror (Nc) 15.00/17.20/19.30/21.35 Crimes of the future horror (Complesso)

biografico (Consigliabile) DC League of Super-Pets animazione (Considiabile)

Nope | v.o. sott. ita drammatico (Nc) 14.50/17.00/19.05/21.30 Minions 2 - Come Gru di-venta cattivissimo drammatico 17.00 rian e Charles media (Consigliabile)

orammatico (NC) 17.00/19.10/21.30 inions 2 - Come Gru di-enta cattivissimo animazione (Consigliabile 16.20/18.00/19.40

ELISEO MULTISALA &

Via Torino 64 Tel. 0272008219-899678903 Giorni d'estate drammatico (Consigliabile)

drammatico (Consig 17.20 rimes of the future

Love life
drammatico (Nc)
14.45/17.00/19.15/21.30
II Signore delle formiche
drammatico (Nc)
14.45/15.50/19.05/21.15
Un'ombra sulla verità
drammatico (Complesso)
15.00/17.10/19.20/21.30
Margini
commedia (Nc)

Margini commedia (Nc) 15.00/17.20/19.20/21.30 Brian e Charles commedia (Consigliabile)

E-STATE AL CINEMA

via ricera, 24 Tel. 02 8460919 Caro Evan Hansen | V.O. sott. ita

GLORIA NOTORIOUS CINEMAS

CINEMAS
Corso Vercelli 18
Tel. 0248008908
Il Signore delle formiche

drammatico (Nc) 15.15/18.00/21.00 Minions 2 - Come Gru di-venta cattivissimo animazione (Consigliabile) 15.30/17.40/20.30

IL CINEMINO
Via Seneca, 6
Tel. 02 35948722 - Ingresso

21.00 orni d'estate | v.o. sott

Via Savona, 57 Tel. 0248951802 Love life drammatic MEXICO

Love life
drammatico (Nc)
18.30/21.00
Love life | v.o. sott. ita
drammatico (Nc)

mmatico (Consigliabile)

drammatico (Consigliabile) 20.45

21.30 **ve life**

MUSEO DEL CINEMA (MIC) Viale Fulvio Testi, 121

viale Fulvio Testi, 121 Tel. 02 87242114 La donna che visse due volte - Vertigo V.O. sottotit. in italiano

17.30 Beat the devil (il tesoro del-l'africa)

natico (Nc)

15.30 Nanni ricordi, l'uomo che inventò i dischii documentario (Nc)

ODEON - THE SPACE CINEMA

Via Santa Radegonda, 8 Tel. 892111 Bullet Train azione (Complexione)

azione (Complesso) 15,00/16,20/18,00/21,10/ 22,15 Bullet train | original ver-sion v.M.14

azione (Complesso) 15.30/19.20/21.45 DC League of Super-Pets animazione (Consigliabile) 15.30/16.20/17.20/18.20/ 20.00

21.00 Il Signore delle formiche

In signore derivation (Nc) 17.40/18.50/20.50/21.50 (Crimes of the future horror (Complesso) 19.10/22.00 (Watcher horror (Nc) 15.15/17.00/19.30/22.30

ORFEO MULTISALA

ORF-EO MULISALLA S Viale Coni Zugna, 50 Tel. 0289403039 Watcher horror (Nc) 17,30/19.30/21.30 C League of Super-Pets animazione (Consigliabile) Bullet Train azione (Complesso) 21.30 Minions 2 - Come Gru di-venta cattivissimo animazione (Consigliabile)

animazione (Consigliabile 16.00/17.50/19.40/21.30

PLINIUS MULTISALA & Viale Abruzzi, 28/30 Tel. 199208002 DC League of Super-Pets

15.30/17.30/19.30 Bullet Train azione (Complesso) 15.30/17.50/20.30

PALESTRINA

STELLA

FUTILE: film privo di autentici contenuti etico-culturali e/o di valori formali, trattati comunque con superficie

azione (Consigna 15.00 Rumba Therapy commedia (Nc)

commedia (Nc) 18.15/20.45 DC League of Super-Pets

15.00/16.00/17.20/19.50 Bullet Train

azione (Complesso) 15.30/17.25/20.00/21.15/ 22.15

Nope horror (Complesso) 15,30/17.50/20.30 II Signore delle formiche drammatico (Nc) 15,00/18.00/21.00 Minlons 2 - Come Gru di-venta cattivissimo animazione (Consigliabile) 15,30/17,30/19.30/21.30

UCI CINEMAS BICOCCA Viale Sarca, 336 Tel. 892960 Watcher

let, 39/2900
Watcher
horror (Nc)
17.20/19.50/22.15
Thor: Love and Thunder
fantastico (Consigliabile)
16.10/21.30
16.10/21.30
16.10/21.30
23.00
Crimes of the future
horror (Complesso)
20.00/22.30
Evise.

biografico (Consigliabile) 18.10

20.00 Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo animazione (Consigliabile) 15.50/16.50/18.10/19.10/20. 30/21.30 Top Gun - Maverick azione (Consigliabile) 21.00 Consigliabile) 21.00 Consigliabile) 21.00 Consigliabile) 18.10 Vengeance commedia (Nc) 16.35/22.35 Top Gun - Maverick azione (Consigliabil 19.45/21.45 azione (Consegna 19,45/21.45 Rumba Therapy

azione (Complesso)
19.00/22.10
Minions 2 - come gru diventa cattivissimo | v.o. sott.
ita

mazione (Consigliabile) azione (Complesso) 16.50/19.40/21.00/22.30

rror (Complesso) Il Signore delle formiche drammatico (Nc) 17.05/19.10/21.50 linions 2 - Come Gru di-enta cattivissimo animazione (Consigliabile) 15.00/16.00/16.30/17.00/17. 30/18.00/18.40/19.30/20.30/ 21.15/22.00

21.15/22.00 Brahmastra azione (Nc) 15.00 Margini commedia (Nc) 16.55/19.00

Men v.M.14 horror (Complesso) 22.50 Jurassic World - Il Dominio fantascienza (Consigliabile)

Jurassenta (antascienza (antasc

UCI CINEMAS CERTOSA 5 Via Sephenson, 29 Via Sephenson, 29 Watcher horror (Not) 13,90/21 45 Thor: Love and Thunder fantastic Consigliabile; Crimes of the future horror (Comigliabile) Top Gun - Maverick and Comigliabile; DC League of Super-ets animazione (Consigliabile) 17,30/20,00

Minions 2 - Come Gru di-venta cattivissimo animazione (Consigliabile) 17.40/19.40/21.40

SPAZIOCINEMA
Via A. Pennati 10
Tel. 039324272
Love life
drammatico (Nc)
15.15/19.45
Rumba Therapy
commedia (Nc)
15.15/20.00/22.10
DC League of Super-Pets
animazione (Consigliabile)

animazione (Consigliabile 15.15/17/30 Il Signore delle formiche drammatico (Nc) 15.15/17.45/20.15/21.50 Minions 2 - Come Gru di-venta cattivissimo

animazione (Consiglial 15.30/17.30 Un'ombra sulla verità drammatico (Compless 17.30

17.30 Margini commedia (Nc) 17.45/20.00/22.10

SESTO S. GIOVANNI NOTORIOUS CINEMAS

atcher horror (Nc) 15.30/17.40/20.10/22.15 imes of the future horror (Complesso) 22.40

MONZA CAPITOL ANTEO SPAZIOCINEMA

RONDINELLA
Viale Matteotti, 425
Tel. 0222478183
II Signore delle formiche
drammatico (Nc)
15.30/21.15 HINTERLAND

ARCADIA MELZO & Via Martiri della Liberta` horror (Nc) 21.20 DC League of Super-Pets animazione (Consigliabile)

21.00
Il Signore delle formiche
drammatico (Nc)

animazione (Consigliabile) 17.30/20.40 ROZZANO THE SPACE CINEMA ROZZANO & C.so Pertini, 20

azione (Complesso) 15.10/16.20/18.10/19.25/21. 10/22.20 Crimes of the future horror (Complesso) 21.00 Men VMH horror (Complesso)

animazione (Consigliabile 15.10/16.00/16.50/17.30/ 18.20/19.10/19.50/20.50/ 21.30/22.10 Nope
horror (Complesso)
21.50
Thor: Love and Thunder
fantastico (Consigliabile)

fantastico (Consiglia 17.50 Top Gun - Maverick azione (Consigliabile 19.20 foror (Complesso)
18.30/2.30
II Signore delle formiche
drammatico (Nc)
15.15/18.00/20.50
Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo
animazione (Consigliabile)
15.20/17.30/18.15/20.00/
Ex. - Textraterrestre | imax
fantascienza (Nc)
15.30/17.45/21.00
Un'ombra sulla verità
drammatico (Complesso)
15.15
RONDINELLA

16.00

Il Signore delle formiche drammatico (Nc)
17.10/18.45/20.20/21.20

Rumba Therapy commedia (Nc)
15.20/18.00/20.40

Watcher

VIMERCATE

horror (Nc) 17.20/20.00/22.30

Via Torri Blanche, 16
Tel. 893/111
Bullet Train
azione (Complesso)
15.10/17.10/18.20/19.00/
20.20/21.10/22.20
Bullet train | v.o. sort. ita
azione (Complesso)
19.00
Crimes of the future
horror (Complesso)

Crimes of the future horror (Complesso) 18.40/22.30 DC League of Super-Pets animazione (Consigliabile 15.05/15.40/16.25/17.25/ 18.15/19.50/20.50/21.50 II Signore delle formiche drammatico (NC) 15.15/16.30/19.35/20.40/ 21.20/22.10 Men VM.14

21.55
Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo animazione (Consigliabile 15.00/15.25/16.20/16.50/17.20/17.40/18.10/18.50/19.10/19.40/20.00/20.30/21.30/22.00 lope horror (Complesso) 18.45/22.35 tumba Therapy commedia (Nc)

commedia (Nc) 16.40/19.20 Thor: Love and Thunder fantastico (Consigliabile)

horror (Nc) 16.45/18.15/19.15/21.45

Milano Metropol

cronaca.milano@ilgiorno.net

Redazione: Corso Buenos Aires, 54 - 20124 Milano Tel. 02 27799246/9230 Fax 02 27799537 Pubblicità: Speed Milano Tel. 02 57577407



La gru crollata sulla stazione di Bussero

M2, si riprende a circolare Il direttore di Atm in Comune «Il cantiere doveva essere fermo»

Anastasio e Autunno all'interno





Maxi-frode Iva, accuse a Gs e Auchan

Fatture false e "triangolazioni" per evadere le imposte: nove ai domiciliari, coinvolta anche Carrefour consani all'interno



Le testimonianze sull'esplosione: «Sembrava il terremoto, poi il fumo. Una scena terribile» Il ferito più grave al Niguarda: ha ustioni di terzo grado. L'ipotesi: scoppio da un macchinario



Patto Flachi-cinesi Soldi all'estero col sistema hawala

A.Gianni all'interno

San Donato

Rami sulla strada Giovane in coma dopo uno schianto

Servizio all'interno



Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Il festival Fuoricinema

Gino, Michele e la risata «scialuppa di salvataggio»



La città della cultura

L'800 lombardo si mette in mostra **Musei in rete**

Da Milano a Bergamo e Cremona Capolavori e nuovi percorsi per i visitatori

Consenti all'interno



Estate

La manifestazione



"Jedi" Andrea Casta a Senago

Il violinista con l'arco di luce

SENAGO

Il violinista elettrico "Jedi" Andrea Casta sabato a Senago (Milano), col suo arco luminoso, per l'ultima tappa - la centesima - del suo tour. Non un semplice concerto, ma un'esperienza, anche multimediale. "The Space Violin - Visual Concert" è la formula, condita da racconto visivo, ritmo, natura ed effetti speciali. L'appuntamento è alle 21 a Largo Garibaldi (l'ingresso è libero) per "Senago Sotto le Stelle 2022". Tra i protagonisti musicali anche della cerimonia di apertura dei Mondiali di Sci Alpino di Cortina 2021, a giugno ha aperto anche il doppio concerto di Vasco Rossi al Circo Massimo di Roma. Lo show multimediale che si chiude a Senago continuerà in autunno nei teatri italiani. Classici rivisitati (Queen, Bowie, Morricone e Battisti) canzoni pop-dance originali, disegni di luce. «Negli ultimi anni ho girato il mondo e raccolto tantissime energie e spunti diversi», spiega il violinista bresciano, accompagnato sul palco da Ivanix, dj e sound designer.

«Film, diritti e la risata in tempi bui: torna Fuoricinema, che libidine»

Gino & Michele tra i direttori del festival alla Bam: «Non siamo a Eldorado, i comici sono una necessità»

MILANO

di Simona Ballatore

Fuoricinema alla Bam, la Biblioteca degli alberi. «Perché il bisogno di cinema c'è, la ripresa è lenta rispetto al teatro e agli stadi, servono iniziative per coinvolgere il pubblico, farlo stare insieme e condividere la bellezza»: dice Gino Vignali. «Perché la necessità di condividere un film, un incontro, neppure internet è riuscito a spazzarla via», risponde Michele Mozzati. Eccoli lì, ancora insieme - e al fianco di Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Lionello Cer-ri e Paolo Baldini - alla direzione della "festa festival" Fuoricinema, che da domani a domenica torna ad allietare la città con anteprime dalla Mostra del Cinema di Venezia e dibattiti con i protagonisti (biglietti e programma su www.spaziocinema.info/).

«Dopo due anni in cui abbiamo trattenuto il respiro è un piacere fisico incontrare gli amici: Silvio Orlando, Virzì, Ga-briele Salvatores, che fa parte della nostra storia e noi della sua... Che libidine poterli abbracciare, per usare un termine della mia generazione», sorride Michele. Si naviga insieme "Nei diritti", titolo dell'edizione numero sette. «Quando lo ha proposto Cristiana Mainardi il festival di Venezia era lontano. Siamo stati lungimiranti. Oggi è di estrema attualità», ricorda

Gino, ripercorrendo i titoli in arrivo dal Lido. L'immensità di Emanuele Crialese (domani alle 20), Ti mangio il cuore di Pippo Mezzapesa, Il signore delle formiche di Gianni Amelio. «Saranno temi sempre più pressanti nei prossimi anni - sottolinea Michele -. Io ho una certa età per lottare, ma non sono capace di starne fuori. E ho idea che dovremmo lottare un po' tutti». Si inizia a farlo lì, dove tutto è iniziato sette anni fa, all'ombra del Bosco verticale. Senza scordare il valore della risata. «Facciamo questo di mestiere

– dice Gino –. E in fondo non è un caso se nei momenti di crisi aumenta la domanda di comicità. Se vivessimo in un Eldorado per i comici non ci sarebbe spazio. La risata è una scialuppa di salvataggio, non risolve i pro-blemi, ma alza il morale della truppa». «Abbiamo attraversato tempi bui. La risata è liberatoria: compito del comico è alleggerire, almeno apparentemente, per far ragionare», aggiunge Michele. Hanno pensato di portare a Fuoricinema due colonne: torna a presenta-re Teresa Mannino e domenica incontreranno Maurizio Lastrico per un'Ode alla società che vogliamo. «Grandissimo attore e autore, Lastrico ha il potere di riuscire a sedurre il pubblico, ed è passato alla storia per essere stato il centesimo comico a salire sul palcoscenico televisivo di Zelig, quando ancora non era famoso. Gli è rimasta attaccata quella etichetta



Gino Vignali e Michele Mozzati alla "Bam" per la prima edizione di Fuoricinema

lì». lo presenta Gino, mentre Michele ricorda la sua 'Scuola genovese', molto apprezzata dalla milanese: «Che sin dai tempi del Derby è un gruppo di lavoro aperto a tutto quello che avviene in Italia e in Europa, accoglie, è il suo fiore all'occhiello». Pronti per il festival, già al lavo-ro per Zelig, in onda a novembre per sei serate. «Per due mesi ci assorbirà – confessa Gino –. D'altronde è uno dei nostri figliocci più amati, è giusto dedicarsi a lui». Ed è un piacere farlo, dopo una vita insieme. «È

come in una coppia 'tradizionale' - confida Michele - all'inizio c'è la fase dell'innamoramento: 'lavoriamo insieme', 'è l'uni-co che mi capisce', 'abbiamo tantissimo in comune'. Poi inizia il periodo della convivenza, per noi lunga: si litiga, si va d'accordo, ci si sopporta e sup-porta. Ed ecco la vecchiaia: si è meno esclusivi, si trovano spazi di autonomia col proprio cognome, lui scrive gialli, io romanzi e racconti, si lavora sempre insieme a Smemoranda, Zelig... e ci si diverte ancora».

Phonak Lyric L'UNICO APPARECCHIO ACUSTICO COMPLETAMENTE INVISIBILE QUANDO INDOSSATO





Si.Ba.







PROVA 30 GIORNI SENZA IMPEGNO





Lyric si posiziona all'interno del condotto uditivo. rimanendo completamente nascosto alla vista

Utilizza l'anatomia naturale dell'orecchio per amplificare e offrire un'esperienza di ascolto completa e naturale

Può essere indossato giorno e notte, 7 giorni su 7, quando ti alleni, fai la doccia, o quando dormi

Monza (angolo Viale Elvezia) Via Martiri delle Foibe, 15 - Tel. 039 59 630 24 Vimercate (all'interno dell'ospedale) Via SS. Cosma e Damiano, 10 - Tel. 039 60 817 25





LA RECENSIONE

VENT'ANNI A GROSSETO

RUVIDO E PIENO DI ENERGIA: **MARGINI** DI FALSETTI RACCONTA LE PERIPEZIE DI TRE RAGAZZI CHE VOGLIONO ORGANIZZARE UN CONCERTO PUNK

di LUCA MOSSO



Da Margini, di Niccolò Falsetti



he fare quando si ha vent'anni, voglia di spaccare tutto e si vive a Grosseto? La risposta di Edoardo (Emanuele Linfatti), Iacopo (Matteo Creatini) e Michele (Francesco Turbanti, anche sceneggiatore) è collaudata. Si suona il rock and roll - o meglio il punk hardcore - in ogni posto che ti ospiti, per ogni persona che ti voglia ascoltare, insultando tutti quelli che non ti capiscono. Siamo nel 2008 e nella provincia benestante italiana ogni ribellione è pronta a essere riassorbita, il conflitto è rimosso o almeno allontanato abbastanza per poter essere ignorato. Suonare in una cantina oppure in una sala prove che accetta pagamenti dilazionati è la ragione di vita di due ragazzi sull'incerta soglia della vita adulta e di un uomo per il cui il punk è l'unico appiglio per evitare di arenarsi nel realismo del lavoro e della famiglia. Dopo l'annullamento di un concerto è lui che prende l'iniziativa di contattare i Defense, la band americana a cui avrebbero dovuto fare da spalla, e di invitarli a suonare a Grosseto. Al sogno dell'altrove immaginato si sosti-

tuisce l'ambizione di fare qualcosa di clamoroso e indimenticabile a casa propria. La ricerca del locale dove suonare è la guida della commedia che occupa tutta la parte centrale del film, piena di momenti divertenti costruiti a partire da uno sguardo disincantato e corrosivo. La sfilata di improbabili interlocutori per la realizzazione di un concerto punk è esilarante: dalla sindaca bonaria amica di mamma (Valentina Carnelutti, amabilmente ironica) che è l'emblema di una generazione di amministratori inadeguati anche di fronte a richieste minime, al cialtrone che gestisce una sala da ballo con pedana luminosa e Rock and roll robot di Camerini sempre in canna, ai funzionari che gestiscono con noncuranza centri anziani "dove, volendo, ci si può pure suonare". Non è difficile condividere il disgusto dei protagonisti e sorridere della loro irrquieta inadeguatezza, ma lo si fa pensando alle tante volte in cui ci si è trovati in situazioni simili senza neppure suonare il punk. Niccolò Falsetti e i suoi sceneggiatori conoscono quello che raccontano, non fanno prediche e, senza concedere scappatoie ai loro personaggi, trovano una condivisione semplice con un pubblico sulla cui esistenza è obbligatorio scommettere. Un film ruvido e pieno di energia, che sta benissimo nella selezione della Settimana della critica di Venezia, libera da troppi vincoli e capace di alzare la voce quando serve.

-Scelti da noi

di SIMONA SPAVENTA

WEEK END FUORICINEMA

Far incontrare al pubblico i protagonisti del nostro cinema è da sempre il nucleo del festival "Fuoricinema", che alla settima edizione torna alla Biblioteca degli alberi da venerdì 9 a domenica 11 settembre con un programma incentrato sui diritti e un bel manipolo di ospiti e anteprime, molti in arrivo dal festival di Venezia. Tra i nomi, Gianni Amelio con Elio Germano e Luigi Lo Cascio con il film in concorso Il signore delle formiche, Paolo Virzì e Silvio Orlando con Siccità, Kim Rossi Stuart anche regista di Brado, e ancora Margherita Buy, Mario Martone, Gabriele Salvatores, Silvio e Giovanni Soldini. Madrina frizzante sarà Teresa Mannino, che torna a condurre la manifestazione com'era successo sei anni fa.

• RICORDI QUEL DISCO?

Tutto inizia nel 1958 quando a 26 anni Nanni Ricordi decide di incidere in disco la Medea di Cherubini con Maria Callas, di cui aveva eseguito le registrazioni alla Scala. Nasce così la Dischi Ricordi che ben presto avrà una missione tutta sua: dare visibilità e diffondere la musica di giovani autori e interpreti che bazzicavano nei locali di Milano, e che nessuno voleva pubblicare. E saranno nomi entrati nella storia della canzone: da Giorgio Gaber a Enzo Jannacci, da Ornella Vanoni a Gino Paoli, da Luigi Tenco a Umberto Bindi e Sergio Endrigo. Un'avventura entusiasmante che, a dieci anni dalla scomparsa del discografico milanese, viene ripercorsa in un documentario, Nanni Ricordi, l'uomo che inventò i dischi di Roberto Manfredi, in anteprima venerdì 9 settembre sulla terrazza del museo Mic.



OMAGGI PER I LETTORI

10 coppie di biglietti gratuiti
per le proiezioni di sabato 10 settembre
e altrettanti biglietti per domenica
11 settembre all'Anteo Palazzo
del Cinema di piazza XXV Aprile.
Per ottenerli, inviare una richiesta
per email all'indirizzo info@blublunetwork.
com indicando il giorno preferito ed evidenziando di essere lettori di La Repubblica
TuttoMilano. L'assegnazione dei biglietti
verrà confermata in risposta alla vostra mail



A TUTTA MUSICA

TEATRO FILODRAMMATICI FOLGORAZIONI

L'ensemble O/Modernt Soloistiait

Per MiTo, "Folgorazione", concerto degli O/Modernt Soloist, ensemble svedese fondato dal violinista e direttore Hugo Ticciati (foto). Musiche di Fauré, Ravel, e la prima esecuzione



in Italia di Predatory Dances di Albert Schnelzer.

Via Filodrammatici. Ore 17. Biglietti da 5 euro

ALCATRAZ

AURORA

Lavoce dalaNord24 | 93.63.249.37 | sfo

Tra alt-pop e suggestioni nordiche, oggi all'Alcatraz sbarca Aurora, giovanissima cantante norvegese. Talento e voce armoniosa, si sta facen-



do strada nel mondo della musica a ritmi di premi internazionali e tour sold-out. Il 7 set-

Via Valtellina, 25. Ore 21. Biglietto 25 euro

LEGEND CLUB

BATTLE BEAST Heavy metal dalla Finlandia

Oggi al Legend Club si esibiscono i Bat-tle Beast, sestetto paladino dell'heavy metal finlandese, nella sua unica data italiana. In scaletta i del nuovo album "Cir-



cus Of Doom" (2022). In apertura i Future Pla ce, band post-hardcore tedesca. Il 7 settem-

Viale Fermi, 98. Ore 21.30. Biglietti 23 euro

MAGAZZINI GENERALI

SOEN

Prog metal in salsa svedese

Finalmente ai Magazzini gli svedesi Soen. Il gruppo prog metal, che sbarca in Italia con tre date. I Soen propongono tutti i loro successi a partire dall'ultimo album "Impe-



rial" (2021) che dà anche il nome al loro tour. In apertura si esibiscono il trio france se Lizzard e gli Ocean Hoarse dalla Finlan-

dia. Il 7 settembre Via Pietrasanta, 14. Ore 21. Biglietti 20 euro

Dagli Etruschi a Fontana apre la Fondazione Rovati

A settembre ingresso gratuito: 250 opere, libreria e ristorante



Ferruccio Gattuso

Ci sono cose che solo a Milano. Davvero è difficile da descrivere la luminosità del progetto culturale che la Fondazione Luigi Rovati porta nell'ottocentesco Palazzo Bocconi-Rizzoli-Carraro in corso Venezia, di fronte ai Giardini Montanelli: un'istituzione privata porta, tra le sale del palazzo nobile e in uno spazio sotterraneo definito Îpogeo, una collezione di oltre duecentocinquanta (250) opere antiche e contemporanee che spaziano dalla cultura etrusca (il più antico pezzo è di tremila anni fa) fino a opere di artisti del calibro di Lucio Fontana e Giorgio De Chirico. Un museo che fa onore alla città e che da oggi fino al 30 settembre sarà visitabile gratuitamente. Accanto al Museo d'arte, un giardino, un bookshop, il ristorante e caffè bistrot di Andrea Aprea: insomma, un angolo di assoluta bellezza nel cuore di Milano. «Quello cui auspico spiega Giovanna Forlanelli

I CAPOLAVORI





Il vaso dell'artista propone un banchetto etrusco



GUERRIERO CERNUSCHI

Il bronzo votivo etrusco è il simbolo del museo

Rovati (foto), presidente del-la Fondazione Luigi Rovati – è che chi esce da questo museo porti con sé una scoperta, una curiosità. Un ricordo preciso». Negli spazi del museo, la cultura vivrà nel presente: «Questo sarà un Îuogo di dialogo tra diverse fondazioni: l'intenzione è quella di creare alleanze e scambi di idee».

Intanto, i milanesi potranno immergersi in un percorso di assoluta bellezza: nella parte superiore, tra gli ambienti ampi e luminosi del cosiddetto piano nobile, bellezza architettonica (spazi progettati originariamente da Filippo Perego e ripensasati da Mario Cucinella, lavori durati 5 anni) si sposano a raccolte archeologiche e opere contemporanee di Lucio Fontana, Andy Warhol, Luigi Ontani; nel citato Ipogeo, progettato a rievocare, in uno suggestiva struttura in pietra, le tombe etrusche di Cerveteri, spicca una collezione di vasi, ex voto, piccoli bronzi etruschi accanto a opere di Arturo Marini, Lucio Fontana e William Kentridge. «Da gennaio – conclude Rovati – questo spazio ospiterà un ciclo triennale di mostre che intendono celebrare le dodici città etrusche, da Vulci a Tarquinia».

 Fondazione Luigi Rovati, corso Venezia 52. Da oggi al 30 settembre, ingresso gratuito, mer-dom ore 10-20. Poi biglietto 16 euro. Informazioni info@fondazioneluigirovati.org.

Da venerdì 3 giorni di anteprime e ospiti nel segno dei diritti

Bam, torna Fuoricinema: i film sbocciano nel parco

Fuoricinema alla Bam. Torna alle origini, nel parco della Biblioteca degli Alberi, la settima edizione del festival ddedicato ai film. Dal venerdì a domenica, 3 giorni di proiezione e incontri tenuti insieme dal tema *Nei diritti*. In programma le anteprime dei film italiani più attesi. Da L'immensità di Emanuele Crialese, con protagonista Penélope Cruz, a Ti mangio il cuore di Pippo Mezzapesa con Elodie al suo primo film da attrice, fino a *Siccità* di Paolo Virzì, con Claudia Pandolfi, Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Sara Serraiocco, Monica Bellucci e Il signore delle formiche di Gianni Amelio con Luigi Lo Cascio ed Elio Germano. Venerdì aprono gli ideatori Cristiana Capotondi, Cristiana Maichele, Lionello Cerri e Paolo Baldini.



Padrona di casa Teresa Mannino, che presenterà i vari ospiti, tra cui Kim Rossi Stuart, Giovanni Soldini, Mannarino, Maurizio Lastrico, Giovanni Storti, Mario Martone, Margherita Buy, Mauro Pagani e Lella Costa.

 Ďal 9 all'11 settembre. Via de Castilnardi: Galxiele Salvatores Gino/elMP 1948, 618 d Biglietti 7,50 euro. Programma spaziocinema.info. (P.Pas.)

Sabato e domenica lezioni e incontri al Castello Sforzesco

Calligrafia, colore, collage: è il Festival del disegno

Colori, chiaroscuro, illustrazione, collage. È un inno alla natura il Festival del Disegno al Castello Sforzesco sabato 10 e domenica 11 settembre.

La settima edizione del Festival si presenta insieme con le illustrazioni di Giulia Orecchia che, per ideare l'immagine grafica, ha piegato, ritagliato, dipinto forme da fogli di ogni colore, le ha mescolate e rimontate per costruire nuove immagini che contengano, come in un canto corale, le tante possibili voci del disegno. E poi atelier di illustrazione, calligrafia, collage, acquerello, stampa per provare e imparare. Ospite d'onore Stefano Mancuso, fondatore della neurobiologia vegetale e divulgatore, protagonista di un talk, insieme a Chiara Medioli Fedrigoni, dedicato



al rapporto tra le piante e il disegno; mentre l'illustratrice e youtuber Fraffrog animerà un dialogo con l'associazione Inspiring Girls, il progetto internazionale ideato per creare nelle ragazze la consapevolezza del proprio talento.

Dal 9 al 10 settembre. Castello



STEFANO MASSINI

RACCONTA LA SUA MILANO IN DIECI DOMANDE ▶ 18



MUSICA POP

ALL'AEROPORTO DI BRESSO IL «JOVA **BEACH PARTY»**

MUSICA CLASSICA

«MITO» TRABACH EILBRASILE: ▶ 32 | 6CONCERTI,60INVITI▶ 36 | EANTEPRIME: INVITI▶ 40

RASSEGNA

«FUORICINEMA», **INCONTRI**

▶06

sommario



QUESTA SETTIMANA

Settembre, il mese del ritorno (dalle vacanze), delle ripartenze (la scuola, il lavoro, l'agenda del tempo libero...) e di appuntamenti ormai tradizionali. Come quelli organizzati dal «Corriere» in questo lungo weekend, ricco anche di inviti per voi. Da un lato «Il Tempo delle Donne», la festa-festival in Triennale tra grandi ospiti, masterclass e musica. Dall'altro «Fuoricinema», con film in anteprima e incontri. Tra gli altri coupon: alla Scala Thielemann con la storica orchestra di Dresda (posti riservati) e Bolle in «Onegin» (da prenotare per la prossima settimana), sei concerti di MiTo e agli Arcimboldi le «Pussy Riot»



▶06

vivi social club

14

succede in città

16

kids 18

persone

20

food

24 v nigh

by night

26 life style

30

arte cultura

32

pop rock jazz

36

musica classica

38

teatro danza

40

cinema

42 coupon



Studio Bibliografico in Milano ACQUISTA

libri usati e antichi, saggistica, narrativa,libri d'arte, biblioteche private Tel. 3420486444

librifuoricatalogo@yahoo.it

si effettuano valutazioni e ritiro a domicilio

marcoladì 7 sattambra 2022



TRE GIORNI ALLA BAM CON IL «CORRIERE»

UNA GRANDE FESTA PER IL GRANDE SCHERMO



Cos'è

Fuoricinema Film e incontri in un festival **Dove**

Biblioteca degli Alberi. Via de Castillia 28, area adiacente Ibm Studios. In caso di maltempo, Ibm Studios. Info: spaziocine-

ma com Quando

Da venerdì 9 a domenica 11. Orari vari

ma.info e fuoricine-

Prezzi

Incontri gratis. Film 7,50 euro

di Giancarlo Grossini

Il cinema si veste a festa e promette qualcosa di inconsueto in una tre giorni da non perdere. Una proposta che fa rima con spettacolo e cultura, ma che vuole essere anche un trampolino di rilancio del grande schermo. Arrivato alla sua settima edizione torna «Fuoricinema», nato dalla sinergia tra Anteo, Visione Milano, Corriere della Sera, e con la collaborazione di Ibm Studios e Bam. In programma incontri con star e personaggi e tante attese anteprime, non soltanto dalla Mostra di Venezia, il tutto nel segno di un tema di scottante attualità, la rassegna si intitola infatti «Nei Diritti» e porterà sul palco parole, immagini e musica. Una trentina i nomi chiamati a dire la loro, fra attori, registi, giornalisti, cantautori. Il festival è aperto a tutti gratuitamente per gli incontri pomeridiani, mentre sono a pagamento le proiezioni serali, con attenzione speciale ai nostri lettori che potranno usufruire dei coupon di ViviMilano. A far da filo conduttore delle tre giornate, che si svolgono alla Biblioteca degli Alberi, una performer doc, capace di destreggiarsi abilmente nei territori della satira, l'irresistibile Teresa Mannino, un ritorno dopo il suo «esordio» in questo ruolo alla prima edizione di Fuoricinema nel 2016.



mercoledì 7 settembre 2022









le anteprime

di Maurizio Porro

PENELOPE CRUZ, MAMMA E MOGLIE 1. NEGLI ANNI SETTANTA

C'entra la canzone di Don Backy questo sentito ritorno di Emanuele Crialese, dopo «Terraferma» del 2011. Malinconica storia familiare in cui al lento disfarsi di un amore coniugale si sostituisce l'attenzione per i figli, specie per la ragazza che ha seri, incomprensibili, problemi di identità (rivendica di essere un maschio). Intorno la banalità e la mediocrità quotidiana, rese al meglio dalla brava Penelope Cruz: sono gli anni 70, la tv è in bianco e nero, la realtà è in divenire, come le case-cantiere.

L'immensità. Venerdì 9, ore 20

2. NELLA CAMPAGNA FOGGIANA 2. ELODIE «SFIDA» LA MAFIA

Film crudo e crudele come un sasso lanciato in platea. Si parla della quarta mafia che governa la campagna foggiana, a sfidarsi sono due famiglie criminali al potere, mentre un amore proibito accende la miccia di una lunga, spietata sete di vendetta, peggio di una tragedia greca. Mezzapesa mostra la ferocia umana senza far sconti, dal libro di Bonini e Foschini. La cantante Elodie è bella e bravissima, la nostra Irene Panas

■ Ti mangio il cuore. Sabato 10, ore 20

MASTANDREA E LA BELLUCCI 3. IN UN MONDO SENZA PIOGGIA

Sembra un instant movie, nato sull'onda dell'anomalia di questa lunga estate calda. Anche nel film di Virzì non piove da tre anni, gli scarafaggi dominano ovunque e il regista ci fa sfilare davanti una serie di piccoli e grandi «mostri» che si trovano alle prese, impreparati, con un evento di portata biblica. Cast variopinto, dove ciascuno insegue le sue meschinità: tra loro Silvio Orlando, la sempre bellissima Monica Bellucci, Valerio Mastandrea, Sara Serraiocco, Vinicio Marchioni e Claudia Pandolfi.

■ Siccità. Sabato 10, ore 22

AMELIO SUL CASO BRAIBANTI 4. CON GERMANO E LO CASCIO

Il nuovo bellissimo film di Gianni Amelio riporta alla ribalta il caso Braibanti che fece scalpore negli anni Sessanta quando Aldo, un intellettuale di sinistra, subì un processo, accusato di aver «plagiato e corrotto» il giovane amico-amante. Alla sua condanna la sinistra non mosse un dito. Analogie impressionanti con Pasolini, compreso il nome della mamma Susanna. Nel cast Lo Cascio, Germano e un bravissimo deb, Leonardo Maltese.

■ Il signore delle formiche. Domenica 11, ore 20

► Tutti i coupon a pagina 42

gli incontri

Teresa Mannino presenta, Dalla Chiesa fa una «lectio»

Ore 18.30 La madrina Teresa Mannino presenta la rassegna con alcuni dei direttori artistici, Cristiana Mainardi, Gino & Michele, Lionello Cerri, e Paolo Baldini

Ore 18.45 «Lectio» di Nando Dalla

Ore 19.30 Kim Rossi Stuart, attore e

regista, dialoga con Elvira Serra Prima dei film, ogni sera

Musica dal vivo accompagnati dalla fisarmonica di Walter Porro



Da Salvatores a Virzì, e c'è anche Silvio Orlando

Ore 16 Il sindaco Giuseppe Sala intervistato da Venanzio Postiglione Ore 16.30 Parlano i fratelli Soldini, Silvio il regista e Giovanni il velista Ore 17 Incontro con il regista Gabriele Salvatores (nella foto)

Ore 17.30 Reading dell'attrice

Vanessa Scalera

Ore 18 Arriva Mannarino

Ore 18.30 Sul palco Paolo Virzì e Silvio Orlando

Ore 19.15 Pippo Mezzapesa con Elodie e Di Leva



Si parla con la Buy, si ride con Lastrico

Ore 16 Il cabarettista Maurizio Lastrico con Gino & Michele Ore 16.45 Incontro con Giovanni

Storti Ore 17.30 Mereghetti intervista

Mario Martone e la sceneggiatrice Ippolita Di Majo

Ore 18 Gianni Amelio insieme a Elio Germano e Luigi Lo Casci Ore 19 Margherita

Buy (nella foto) in dialogo con Teresa Mannino Ore 19.30 Sul palco il musicista Mauro



marcoladi 7 sattambra 2022

TEMPO DELLE DONNE/1▶8

Telefonando allo 02.63.798.797 mercoledì 7 e giovedì 8 settembre dalle 11 alle 13 potrete prenotare dalle 11 alle 13 potrette prenotare uno o due posti riservati a uno degli appuntamenti del festival «IL TEMPO DELLE DONNE» di venerdi 9 settembre, alla Triennale: o con GIUSEPPE SALA (ore 14) o con DELOGU E MICHIELIN (ore 21). Venti posti disponibili, 10 a incontro. Presentare questo coupon

TEMPO DELLE DONNE/2▶10

Telefonando allo 02.63.798.797 Teletonando allo 02.63.798.797
mercoledi 7 e giovedi 8 settembre
dalle 13 alle 15 potrete prenotare
uno o due posti riservati a uno degli
appuntamenti del festival «IL TEMPO
DELLE DONNE» di sabato 10
settembre, alla Triennale: o con BELEN RODRIGUEZ (ore 20) o con GIORGA e MANUEL AGNELLI (ore 21). Venti posti disponibili, 10 a incontro. Presentare questo coupon

TEMPO DELLE DONNE/3▶12

Telefonando allo 02.63.798.797 mercoledi 7 e giovedi 8 settembre dalle 13 alle 15 potrete prenotare uno o due posti riservati a uno degli incontri del festival «IL TEMPO DELLE DONNE» di domenica 11 settembre, alla Triennale: o con ELISABETTA CANALIS (ore 19.30) o con DIODATO, NICCOLÒ FABI E GIULIANO SANGIORGI (ore 20.30). Venti posti disponibili, 10 a incontro. Presentare questo coupon

IN FORMA

Presentando questo coupon da Heracles avrete diritto a uno sconto del 30 per cento sui pacchetti da dieci ingressi di ALLENAMENTO FUNZIONALE. L'offerta sarà valida in base alla disponibilità al momento della prenotazione, fino al 7 dicembre 2022

CLASSICA/1

Telefonando allo 02.63.798.799 mercoledi 7 e giovedi 8 settembre dalle 11 alle 13 potrete prenotare posti riservati a pagamento per uno dei concerti della STAATSKAPELLE DRESDEN diretta da Christian Thielemann (8 o 9 settembre, ore 20, Teatro alla Scala): con la formula «Un palco in famiglia» (minori accompagnati a 10 euro, adulti accompagnatori 95 euro; minimo 1 adulto e 1 minore, massimo 4 biglietti). Chi ha prenotato dovrà poi acquistare il biglietto alla Biglietteria del Teatro alla Scala, Lgo Ghiringhelli 1, ore 12-18. Otto posti disponibili in palco. Presentare questo coupon

▶37

CLASSICA/2

Telefonando allo 02.63.798.797 mercoledì 7 e giovedì 8 settembre dalle 17 alle 19 potrete prenotare un invito e un posto a pagamento (20 euro) per il concerto dell'ORCHESTRA GIOVANILE DI BAHIA con MARIA JOAO PIRES al pianoforte per «MiTo» (martedì 13, ore 21, Conservatorio). Trenta posti disponibili. Presentare questo

CLASSICA/3

▶36

Telefonando allo 02.63.798.797 mercoledì 7 e giovedì 8 settembre dalle 15 alle 17 potrete prenotare un invito e un posto a pagamento (15 euro) per il concerto concerto dell'AMSTERDAM BAROQUE ORCHESTRA diretta da TON KOOPMAN per «MiTo» (lunedì 12, ore 21, Teatro Dal Verme). Trenta posti disponibili. Presentare questo

COME **FUNZIONA**

Per la maggior parte dei coupon è prevista la prenotazione: i numeri 02.63.798.797 1819, gestiti da un computer. sono attivati all'ora segnalata. Quando tutte le linee sono occupate un messaggio invita a rimanere in attesa, oppure, se le telefonate in coda sono troppe, dà il segnale occupato. Arrivato il vostro turno, se ci saranno ancora biglietti risponderà un operatore, se i biglietti saranno finiti partirà una segreteria telefonica.

Ci dispiace di non poter accontentare tutti

CLASSICA/4

Telefonando allo 02.63.798.799 mercoledì 7 e giovedì 8 settembre dalle 11 alle 13 potrete prenotare posti riservati a pagamento per l'opera «IL MATRIMONIO SEGRETO» di Cimarosa (lunedì 19 settembre, ore 20, Teatro alla Scala): con la formula «Un palco in famiglia» (minori accompagnati a 15 euro, adulti accompagnatori 115 euro; minimo 1 adulto e 1 minore, massimo 4 biglietti). Chi ha prenotato dovrà poi acquistare il biglietto alla Biglietteria del Teatro alla Scala, I.go Ghiringhelli 1, da venerdi 9 a martedi 13 settembre, ore 12-18, chiuso domenica. Otto posti disponibili in palco. Presentare auesto coupon

IL COUPON DELLA SETTIMANA

▶36



FUORICINEMA/1 ▶41

Telefonando allo 02.63.798.799 nerconando aino 02.03.798.799
merc. 7 e giov. 8 sett. dalle 13
alle 15 potrete prenotare un invito
per l'anteprima del film
«L'IMMENSITÀ» (venerdi 9, ore 20,
Biblioteca degli Alberi).
Venticinque posti disponibili.
Presentare questo coupon almeno mezz'ora prima dell'inizio della projezione

TTelefonando allo 02.63.798.799 merc. 7 e giov. 8 sett. dalle 15 alle 17 potrete prenotare un invito per l'anteprima di uno dei film in programma sabato 10 alla Biblioteca degli Alberi: o «TI MANGIO IL CUORE» (ore 20) o «SICCITÀ» (ore 22). Cinquanta posti disponibili (25 per anteprima). Presentare questo coupon almeno mezz'ora prima dell'inizio delle proiezioni

▶41

▶38

FUORICINEMA/2

CLASSICA/5

▶37

▶39

▶37

▶29

Telefonando allo 02.63.798.798 mercoledì 7 e giovedì 8 settembre dalle 15 alle 17 potrete prenotare un invito e un posto a pagamento (20 euro) per il concerto dell'ORCHESTRA RAI diretta da ROBERT TREVINO per «MiTo» (sabato 10, ore 21, Conservatorio). Trenta posti disponibili. Presentare questo coupon

FUORICINEMA/3 ▶41

Telefonando allo 02.63.798.799 leletonando allo 02.63./98./99
merc. 7 e giov. 8 sett. dalle 17 alle
19 potrete prenotare un invito per
l'anteprima del film «IL SIGNORE
DELLE FORMICHE» (dom. 11, ore
20, Biblioteca degli Alberi).
Venticinque posti disponibili.
Presentare questo coupon almeno mezz'ora prima dell'inizio della projezion

CLASSICA/6 ▶37

Telefonando allo 02.63.798.798 mercoledì 7 e giovedì 8 settembre dalle 13 alle 15 potrete prenotare un invito e un posto a pagamento (20 euro) per il concerto dell'ORCHESTRA «I POMERIGGI MUSICALI» diretta da JAMES FEDDECK per «MiTo» (venerdì 9, ore 21, Teatro Dal Verme). Trenta posti disponibili. Presentare questo coupon

DANZA

Telefonando allo 02.63.798.798 mercoledì 7 e giovedì 8 settembre dalle 11 alle 13 potrete prenotare posti riservati a pagamento per il balletto «ONEGIN» (sabato 17, ore 20, Teatro alla Scala): in platea (125 euro) oppure con la formula «Un palco in famiglia» (minori accompagnati a 15 euro, adulti accompagnatori 125 euro; minimo 1 adulto e 1 minore, massimo 4 biglietti). Chi ha prenotato dovrà poi acquistare il biglietto alla Biglietteria del Teatro alla Scala, I.go Ghiringhelli 1, da venerdì 9 a martedì 13 settembre, ore 12-18, chiuso domenica. Venti posti disponibili in platea e otto in palco. Presentare questo coupon

PERFORMANCE

Telefonando allo 02.63.798.798 mercoledì 7 e giovedì 8 settembre dalle 17 alle 19 potrete prenotare due inviti per lo spettacolo «RIOT DAYS», domenica 11 (ore 22) al Teatro Arcimboldi Milano. Trenta posti disponibili. Presentare questo coupon

Domani ViviMilano Quattro giorni di incontri e workshop Guida al «Tempo delle Donne» Coupon per la Scala e per le Pussy Riot Gratis in edicola per i lettori del «Corriere»

CORRIERE DELLA SERA

milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821 Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it

Cultura & Tempo libero

La festa di Fuoricinema

Capotondi: «C'è voglia di condividere»

di **Elisabetta Andreis**

Il dibattito L'idea rilanciata da Salvini e accolta anche dal sindaco. Che però ribadisce: «Purché non sia una boutade»

Ministero a Milano, asse trasversale

La proposta del dicastero dell'Innovazione piace a imprese e atenei. Le ipotesi sulla sede

di **Chiara Baldi** e Andrea Senesi

l giorno dopo la proposta di I giorno dopo la proposica Matteo Salvini di un mini-stero dell'Innovazione a Milano - magari a Mind, come ha proposto il governatore lombardo Attilio Fontana — an che il mondo delle università e delle imprese dice sì. E pe la realizzazione si è già attiva ta la Regione: «Mettiamo a di-sposizione un tavolo di lavoro, insieme al Comune e a tut to il tessuto economico socia-le lombardo. Coinvolgiamo università, associazioni di categoria e tutte le istituzioni» ha annunciato l'assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi. Non un inedito asso-luto, però: nel 2011 Umberto Bossi trasferì simbolicamente tre ministeri alla Villa Reale di

alle pagine 2 e 3

REBUS TARIFFE di **Stefania Chiale**

Impianti sportivi Bollette in rialzo del 200 per cento

I l caro energia che si ab-batte su cittadini, imprese, servizi essenziali presenta il conto del primo se-mestre anche agli impianti gestiti da Milanosport: +200% in bolletta per il gas, +76% per l'energia elettri-ca. Ma «l'obiettivo è di non toccare le tariffe». Campa nello d'allarme delle imprese e appello per un tetto al prezzo da Fontana e Sala.

Diktat di Enac Misura per favorire Malpensa

Linate, voli extra Ue con doppio check-in

L'AREA DISSEQUESTRATA



menica tutto esaurito per il Gp

Monza, corsa contro il tempo per la fan zone

di **Federico Berni**

di **Leonard Berberi**

in arrivo la «stretta» sui passeggeri che partono da Linate verso una destinazione intercontinentale attraverso uno scalo in un aeroporto europeo. L'Enac lavora a un'ordiropeo. L'Enac lavora a un ordi-nanza per rendere il Forlanini un vero impianto «punto a punto», spingendo le persone dirette negli Usa o in Asia a re-cuperare il bagaglio al momento dello scalo e a conse gnarlo di nuovo al bancone del check-in per portarlo alla destinazione finale. Una novità che da un lato aiuta i flussi di lungo raggio di Malpensa, ma dall'altro promette con-tenziosi legali da parte delle compagnie straniere.





Da oltre 400 anni I preparativi per l'antico «rito della Nivola» in Duomo (fotoservizio di Andrea Cherchi)

di Giampiero Rossi

Un rito, quello della Nivola, con più di 400 anni di storia alle spalle: spetta al vescovo salire fino al tabernacolo della reliquia del Santo Chiodo del Duomo, a quaranta metri di altezza, per poi portarlo al cospetto della Madonna di San Celso. Un antico «ascensore», attribuito a Leonardo da Vinci, che l'arcivescovo utilizzerà il 17 e il 19 settembre.

*χ*ά. Ä

INCIDE IL COSTO DELLA VITA

Caccia ai medici di famiglia: solo 2 candidati da fuori regione

di **Sara Bettoni**

l caro vita di Milano scorag-gia l'arrivo da altre regioni di nuovi medici di famiglia. L'ultimo bando lanciato a giugno è stato aperto anche ai ca-mici bianchi in arrivo da altre parti d'Italia. Vista la generale carenza di dottori, l'assessora-to alla Sanità aveva deciso di allargare la «caccia al dotto-re» oltre i confini lombardi. Ma la strategia non ha dato i risultati attesi. Nell'Ats di Milano si sono candidati 31 me-dici per 296 posti disponibili. Di questi, solo due «extrater-ritoriali». Per Roberto Carlo Rossi, presidente dell'Ordine dei medici di Milano, «incide il tema del costo della vita a cui si aggiunge, per alcune aree, il nodo sicurezza».

ENTRO DUE ANNI

Bonus restyling o abbattimento Edifici dismessi: la lista si allunga

di **Maurizio Giannattasio**

lla lotteria dei benefici vo-A lla lotteria dei benefici vo lumetrici voluti dalla Re-gione e ridotti dal Comune si aggiungono altri quattro edi-fici abbandonati da anni al degrado. Palazzo Marino ha aggiornato l'elenco degli immobili dismessi che potranno usufruire del bonus volumetrico del 10 per cento sempre che le proprietà riescano a ri-strutturare e riqualificare le strutture nel giro di due anni. Pena, la demolizione a proprie spese. C'è l'ex sede di Mondadori Electa in via Tren-tacoste 7, gli edifici di via Lampedusa 11, quello all'in-crocio tra via Socrate 51 e via Pitagora 18. Infine, il comparto di via Grazzini 15.



♣ IL DRAMMA SUL SENTIERO IN SVIZZERA

«Fate chiarezza sulla morte di Karim»

Il 14enne precipitato, appello del padre. L'esperto: i ragazzi non dovevano essere lì

di Andrea Camurani

e autorità elvetiche hanno aperto un'indagine sulla morte di Karim Damir Larbi, 14enne di Bisuschio (Varese), morto domenica durante una gita in Canton Ticino. Il ragazzino era con i compagni della squadra di calcio Virtus Bisuschio per un ritiro precampionato, quando è precipitato per 100 metri dal sentiero che i giovani stavano



percorrendo. Nella caduta ha percorrendo. Nella caduta ha travolto un compagno, ferito gravemente, così come un 13enne svizzero che aveva cercato di aiutare i coetanei. «I ragazzi erano su un sentiero inadatto alle gite», dice il responsabile dell'associazione Ticino sentieri. La famiglia di Karim, da 30 anni in Italia, chiede alla polizia «di fare chiarezza».





Cultura & Tempo libero

Magnolia

«Tante care cose e altri successi», il nuovo tour di Fulminacci

Nome nuovo dell'indie italiano, Fulminacci (foto), nome d'arte di Filippo Uttinacci, è partito con «Tante care cose e altri successi», tour che fa tappa stasera al Magnolia (Via Circonvallazione Idroscalo 41, ore 21, ing. 20,70 euro). Il poetico cantautore romano, classe 1997, Targa Tenco nel 2019 per la migliore opera

prima con «La vita veramente», propone la riedizione dell'album «Tante care cose», arricchito da 4 brani: «Chitarre blu», «Sembra quasi», «Aglio e olio», e «Brutte compagnie», oltre a suoi successi come «Tommaso» e «Santa Marinella». (P. Ca.)

□ DIDDODI IZIONE DISEDVATA

Da sapere

MILANO

 Ideato da Cristiana Mainardi e Cristiana Capotondi, Fuorici Teresa Mannino e giunto alla settima edizione - è una maratona non stop di proiezioni e incontri che celebrano la comune passione per il . cinema

● Si svolgerà dal 9 all'11 settembre alla Bam (via De Castilla 18-20). Incontri gratuiti, proiezioni a 7,50 euro più 0,50 di prevendita. Programma dettagliato su fuoricinema.co m

 La direzione artistica comprende anche Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e paolo Baldini. Durante la manifestazione saranno raccolti fondi a favore di associazioni benefiche. Nel 2020, la kermesse ha registrato oltre 100 mila presenze con 400 ospiti

n dialogo sulle sorti dei cineasti dissidenti in Iran (il terzo in ordine di arresto è Jafar Panahi, che nel 2000 vinse il Leone d'oro a Venezia con «Il Cerchio»). Un film, quello di Emanuele Crialese, che racconta la storia autobiografica di uomo transgender. Un altro, quello di Gianni Amelio intervistato da Gianni Canova, su Aldo Braibanti e l'omosessualità a processo nell'Italia degli anni '60. E ancora, un incontro con Kim Rossi Stuart sulle relazioni familiari complicate: la settima edizione del festival Fuoricinema, dal 9 all'in settembre nel parco della Biblioteca degli Alberi, è l'occasione per esercitare il pensiero critico intorno al tema cruciale dei diritti perché le proiezioni — con anteprime d'eccezione tra cui «Siccità» di Paolo Virzì e «Ti mangio il cuore di Pippo Mezzapesa — sono affiancate da un palinsesto di eventi che celebrano la condivisione e il senso di «un'agorà dal sapore antico»,



Da venerdì a domenica Un'immagine di una precedente edizione della rassegna che quest'anno torna alla Bam con anteprime d'eccezione, tra cui «Siccità» di Virz

Nell'agorà di Fuoricinema

per dirlo con gli organizzatori. Spiega uno dei direttori artistici, Gabriele Salvatores: «Quando alcune conquiste storiche vengono discusse, dobbiamo difenderle ricostruendone il senso profondo. Se libertà è partecipazione, come cantava Gaber, è urgente rafforzare la coscienza collettiva, per rimanere veramente liberts.

mente liberi».

Il diritto all'aborto di cui si parla in queste settimane è solo un esempio, anche altri sono i temi di cui è bene discutere: il diritto alla cultura e alla conoscenza, ad esempio. Proprio in questi giorni molte università britanniche stanno eliminando dai loro corsi e dall'elenco dei testi consigliati un migliaio di opere ritenute «pericolose» per la mente degli studenti, tra cui capolavori di Shakespeare o Jane

Alla Biblioteca degli Alberi anteprime d'autore e incontri per ritrovarsi, stupirsi, pensare Capotondi: «Mai come oggi siamo affamati di comunità»

Austen, «La signorina Julie» di Strindberg o «La ferrovia sotterranea» di Colson Whitehead. «Abbiamo paura che i nostri ragazzi siano così insicuri? Stiamo perdendo la volontà di ragionare (e farli ragionare) venendo a contatto con linguaggi e contenuti che spiazzano? —, domanda Salvatores—. La riflessione proposta da Fuoricinema è politica nel senso ampio del termine. Ogni diritto corri-

sponde al dovere di assumerci le nostre responsabilità». Concorda Cristiana Mainardi, ideatrice insieme all'attrice Cristiana Capotondi e direttrice artistica anche con Lionello Cerri di Anteo Spaziocinema, Gino e Michele e Paolo Baldini del «Corriere della Sera», che dall'inizio partecipa al progetto. «Cercheremo insieme risposte ma soprattuto proveremo a sollevare domande. Il cinema insegna a



Attrice e ideatrice Cristiana Capotondi a Fuoricinema



Regista Salvatores, direttore artistico con Cristiana Mainardi

non accontentarci di visioni neutre che rassicurano e vanno bene a tutti. Per noi è un po' come un missionario che va in mezzo alla gente, per scompaginare le carte e appassionare». Riflette l'altra ideatrice e direttrice artistica. Capotondi: «Quali valori condividiamo? Che esseri umani siamo, che tipo di società vongliamo? Dopo due anni come quelli passati, siamo affamati di comunità. Fuoricinema torna a casa, là dove era partito sette anni fa (alla Bam, ndr). «All'epoca c'era solo un enorme campo di grano e mentre allestivamo era scoppiato il diluvio universale. Ma poi sono stati i tre giorni di clima più bello di tutto l'autunno, una specie di Woodstock del cinema».

Elisabetta Andreis

JL CENTRO STUDI





NUOVI CORSI IN AVVIO

centrostudisynapsy.it



Domani Su «ViviMilano»: guida al Tempo delle Donne



Settembre riparte con grandi eventi e tanti inviti per voi: li troverete domani su «ViviMilano» che vi guida al meglio del «Tempo delle Donne», la festa-festival del «Corriere» in Triennale per quattro giorni di incontri, workshop e musica. Quest'anno si parla di lavoro, identità, politica, ambiente ed equità, interrogandosi sull'impatto che i comportamenti di oggi avranno sulle

generazioni future. Nello stesso weekend alla Bam torna «Fuoricinema» tra ospiti e anteprime (con inviti)). Da non perdere poi i coupon per la Scala (dal concerto della Staatskapelle Dresden guidata da Thielemann a «Onegin» con Bolle, in arrivo la prossima settimana) e per l'unico show italiano delle Pussy Riot agli Arcimboldi. Mentre Stefano Massini ci svela la sua Milano del cuore.

Castello Noemi si gode il successo del brano con Carl Brave e torna live

Lasciate girare l'hula hoop

«Mi ero un po' persa, volevo recuperare ciò che ero e direi che ci siamo»

Se c'è una cantante che può parlare di metamorfosi, come il titolo del suo ultimo album, è Noemi: durante la pandemia ha unito la sua voce con le sonorità hip hop e ha scolpito il suo corpo con dieta e ginna-stica. Per la 40enne romana è in atto una trasformazione e intanto si gode il successo di «Hula hoop», secondo brano estivo realizzato insieme a Carl Brave, dopo «Makumba». Carl Brave, dopo «Makumba». «Dico sempre che non biso-gna fare il bagno due volte nello stesso fiume — dice —. Questa volta ho fatto un'eccezione, perché con lui ho un grande rapporto umano e professionale. Questi due brani hanno un sound molto riconoscibile, solare, con un pò di saudade, che non è simile ad altre cose già sentite».

Dopo aver partecipato al Fe-

Dopo aver partecipato al Fe-stival di Sanremo con «Ti amo non lo so dire», Noemi è tor-nata a cantare dal vivo con un tour partito a giugno dal Tea-tro Coliseo di Buenos Aires «Mi ha sorpreso molto vedere di essere così popolare anche dall'altra parte del mondo. Davanti a duemila persone che



Grintosa Noemi (Veronica Scopelliti), 40 anni ripassa sul palco i suoi successi

Carroponte Il «Gemelli Tour» del rapper Ernia



l Carroponte di Sesto San Giovanni (via Granelli), oggi e domani alle 21 (date sold out), si esibisce Ernia (foto), all'anagrafe Matteo Professione. Il rapper milanese propone brani del repertorio e quelli della versione ampliata dell'album «Gemelli ascendente Milano». conoscevano i testi delle mie canzoni». Un tour che appro-da stasera al Castello Sforzesco. «Finalmente un live con tutta la band, basso, batteria, chitarra, tastiere, io al pianoforte, con momenti acustici, alternati a momenti energetici. Ci sono anche ospiti sul

palco, tra cui Inoki». La metamorfosi nasce an-che da motivi personali. «C'era bisogno di creare vibra-

zioni positive dopo il lockdown — rivela —. L'anno scorso "Makumba", visto il momento che stavamo attra-versando, era un modo un po versando, eta un moto un poi ironico per dire "facciamo le corna"». Tra i cambiamenti della rossa del pop soul è sotto gli occhi di tutti anche la nuo-va silhouette. «Mi ero un pò persa, anche per lo stress, e persa, anche per lo stress, e quando la mente non gira, il corpo ne risente — confessa —. Volevo recuperare ciò che ero. Sono tornata magra, co-me ero stata sempre, grazie al-l'attività fisica e a un'alimenta-zione corretta». La ritrovata serenità si riflette anche in un reprotto conoccesi il ueb ai rapporto sano con il web e i suoi fan. «C'è molta disattenzione e aggressività sui social network. Finché non li regola-menteranno sarà sempre peggio. Pochi giorni fa sono stata insultata da una persona che mi aveva scambiata per Noemi Bocchi, la ragazza che stareb be frequentando Totti. Io cer-co di rispondere sempre educatamente, e in questo caso, le ho scritto che al massimo le potevo cantare una canzone» In scaletta ci sono tutti i suoi successi, e tra questi uno che non manca mai, «Vuoto a perdere». «È il pezzo della mia vi-ta. Mi ricordo di un concerto di Vasco Rossi all'Olimpico, quando ero piccola, e mentre cantava "Alba Chiara" ho pensato "che bello sarebbe poter aver una sua canzone per me". Un sogno che si è avverato con questo brano scritto da lui con **Paolo Carnevale**

In pillole Stasera Noemi si esibisce al Cortile delle Armi del Sforzesco per «Milano è viva» (piazza Castello 1, ore 21. Ing.

25/55 euro)

In scaletta tutti i success della cantante romana, da «Per tutta la vita», il branc Festival di Sanremo nel 2010 a «Amore si odia» cantato nel 2009 con Fiorella Mannoia, da «Glicine» a «Una rosa a Lambrate» passando dall'ultimo tormentone estivo «Hula hoop», per finire con «Ti amo non lo so dire»

Al Mudec



colare La mostra «The art of braking» al Mudeo

Tutto sui freni Estetica e tecnologia

pinze, dischi, pastiglie: l'universo dei sistemi frenanti. «Roba» da addetti ai lavori, o tutt'al più per fanatici di motori e velocità. Di certo, concorderete, non per il grande pubblico. Perché no, è stato il pensiero della Brembo, leader mondiale del settore, che con la mostra gratuita «The Art of braking», da oggi al Nutelo (più Tentone, effectore, o se socio Mudec (via Tortona 56; ore 9.30-19.30, giov 22.30; fino al 18 settembre), capovolge l'idea che i freni & Co siano tecnologia avanzata ma noiosa e li consegna ai visitatori in una cornice di alta spettacolarizzazione a cura dello Studio spettacolarizzazione a cura dello Studio Balich Wonder. Otto sezioni tematiche — dalle origini al design — per un percorso espositivo che estrae i freni dalla sua collocazione naturale, il vicciolo, e li mette, con la complicità di linguaggi nuovi, sotto una luce diversa. Grazie a speciali tubi che ricreano l'esperienza (e il sonoro) dei circuiti automobilistici si sperimenta il brivido dalla Exprusia e attravera coni di circun automobilistici si sperimenta in brivido della Formula ; attraverso coni di luce laser si scoprono le miriadi di colori dei dischi frenanti; o ancora si passa sotto un'installazione cinetica di oltre trecento pezzi. «Fabbrichiamo impianti frenanti senza dimenticare l'estetica», sottolinea Matteo Tiraboschi, direttore esecutivo Brembo, ricordando i due Compassi d'Oro winti, «e con un occhio continuo all'innovazione: nell'ultima sezione, dedicata al futuro, apriamo un finestra sul freno elettrico che rivoluzionerà il nostro modo di guidare». (Marta Ghezzi)

MILANO

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel. 02.884.45.181. Orario: martedi-domenica 10-19.30, glovedi 10-22.30. Olivilero Toscani. Professione fotografo. Fino al 25 settembre. Ingresso: € 14/12. Grazia Varisco. Percorsi contemporanel 1957-2022. Fino al 16/9. Ingresso libero. Somaini e Milano. La Scuttura. Fino al 11 settembre. Ingresso Ilbero. 111 settembre. all'11 settembre. Ingresso libero

MUDEC, via Tortona 56, tel. 02.54917.
Orario: 9.30-19.30, Junedi 14.30-19.30, giovedi: esabato 9.30-2.2.30.
David LaChapelle: believe in mirades.
Fino all'11/9. Ingresso £171/5/11/10.
La Voce delle Ombre. Presenze africame

MUSEO DIOCESANO, piazza Sant'Eustorgio 3. tel. 02.89420019 Elliott Erwitt 100 fotografie. Fino al 16 ottobre. Orario: tutti i giorni 18-22. Ingresso € 10 (mostra +aperitivo). MUSEO DEL NOVECENTO, piazza Duomo, 8, tel. 02.88.44.40.61. Orario: martedidomenica 10-19.30, gloved 10-22.30. Invito 2022. Diego Perrone. Fino al 25 settembre. Ingresso 6 10/8. Aldo Rossi. Design 1960-1997. Fino al 2 ottobre. Ingresso € 10/8.

IZIONE STELLINE, CHIOSTRO DELLA OLIA, corso Magenta 61, tel. 02.454621. Maria Cristina Carlini. La forza delle Idee. Fino al 30 settembre. Orario: martedi-domenica 10-20. *Ingresso libero*.

CASA DEL MANZONI - MUSEO
MANZONIANO, via Gerolamo Morone 1, tel.

Vestiti a festa. V secoli di costume degli italiani in 100 ex~voto. Fino all'11/12. Orario: martedì e mercoledì 10-14, giovedì e venerdi 10-18, sabato 12-18. Ingr. libero e visita guidata infopren 388.7727117.

GALLERIE D'ITALIA, piazza della Scala 6, tel. 800.167619.

I Marmi Torfonia. Collezionare
Capolavori. Fino al 18 settembre. Orario: da martedi a domenica 930-1930, il giovedi fino al lez 230. Ingresso 6 10/8/5 milano@gallerieditalia.com

PAC PADIGLIONE D'ARTE
CONTEMPORANEA, via Palestro 14, tel.

02.88446359.

Performing Pac. Take me to the Place I love. Fino all'11 settembre. Orario: 10-19.30, giovedi 10-22.30. Chiuso lunedi. Ingresso € 5. info@pacmilano.it

ANCO / COLLETTIVA. In via Privata Filippo Tommaso Marinetti 2, tel 366.4920837, alle 18 si inaugura Fantasie radicali. Collettiva. Fino al 16 settembre. Orario: lunedi-sabato

MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedi-domenica 10-17.30. Ingresso: € 7/5. Ingresso gratuito ogni primo e terzo marted dalle ore 14. Prenotazione consigliata.

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedi-sabato 8.15-19, domenica 14-19. Ingresso: € 15/2. Obbligatoria prenotazione telefonica o su vivaticket

PINACOTECA DI BRERA via Brera 28, tel.
02.92.800.361. Orario: martedi-domenica
8.30-19.15. Ultimo ingresso ore 18.
Ingresso € 15/10. pinacotecabrera.org

PINACOTECA AMBROSIANA piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Orario: 10−18, giovedi 10−22. Chiuso mercoledi. Ingr.: € 15/10.

CASA MUSEO BOSCHI-DI STEFANO via Giorgio Jan 15, tel. 02.742.81.000. Orario martedi-domenica 10-17.30. Ingr. libero. **WOW SPAZIO FUMETTO** viale Campania 12, tel. 0.2 49524744 Orario: martedi-venerdì 15-19, sabato e domenica 15-20. Ingresso \in 7/4.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel.
02.72.43.41. Museo del Design Italiano.
Orario: martedì-domenica 11-20. Ingresso
€ 10/8 oppure € 22/16 (valido per tutte le

NUSEO DELLE ILUSIONI Via Settembrini 11, tel. 02 5/30 7/984 Orrario: lunedi-glovedi 10-20.30 (ultima accesso alle 19.30), venerdi-domenica 10-21 (ultima ingresso alle 20), lngresso: € 18/12. Sabato, domenica e leviti è obbligatoria la prenotazione online.

ADI DESIGN MUSEUM, piazza Compasso d'Oro 1, tel. 02.36693790 Orario: martediica 10.30-20. Ingresso: € 12/9. Biglietti online: https://ticket.adidesignmuseum.org/

Parti con le firme più autorevoli del tuo quotidiano

inviaggioconcorriere@rcs chiama 02.897.307.29 o visita corriere.it/inviaggioconcorriere

> CORRIERE DELLA SERA La libertà delle idee

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

BERGAMO, PALAZZO DELLA RAGIONE, piazza Vecchia, info 035.270272–408. Anri Sala. Transfigured. Fino al 16 ottobre. Orario: martedi-venerdi 11-18,

abato e domenica 10-20 Ingresso libero. In omaggio un coupon per visitare le mostre in GAMeC a € 3.

SCIA, PINACOTECA TOSIO

Carlo Emanuele Massa. Ur prestito della Fondazione Cavallini-Sgarbi. Fino al 18 settembre. Orario: tutti i giorni 10-18. Ingresso € 8/6/4,50/3

MUSEO DELLE MILLE MIGLIA viale della Bornata 123, tel. 030.3365631

Lopresto. Fino al 18/9. Orario: tutti i giorni 10-18. Ingresso € 10/8/4 PARCO ARCHEOLOGICO DI RESCIA ROMANA, via dei

Musei, 55, tel, 030,2977833/ Isgrò cancella Brixia. Fino

ISBO CARCENS STIXUA. FINO all'8 gennaio 2023. Orario: 10-18. Chiuso lunedi. Anche presso MUSEO DI SANTA GIULIA (via dei Musei 81/b). Ingresso € 8/6/4,50/3. Info un@hesciamusei com pinacoteca@comune.como.it

COMO. PINACOTECA CIVICA via Diaz 84, tel. 031.269869 Kengiro Azuma. Continuit lo scorrere della vita. Fino al 23 ottobre. Orario: da martedì a domenica 10-18. Ingresso € 5/3, famiglie € 12.

'900. Fino al 9 ottobre. Orario: dal martedì al sabato 10-12 e 15-18, domenica 15-19. *Ingresso* € 3/2,50.

VARESE, VILLA PANZA, p.za Litta 1, tel. 0332.283960. orgio Colombo. tografie dalla Collezio Panza 1975-1992. Fino al 25/9. Orario: da martedi a domenica 10-18. *Ingresso*

(mostra, collezione e par 15/10/7. Famiglie € 35

GALLARATE (VA), MAGA, via de Magri 1, tel. 0331.791266. Sala Arazzi Ottavio Missoni. Nuovo allestimento

Fino al 25/9. Orario: marted) nerdì 10-18, sabato e domenica 11-19. Ingr. libero.

VAILATE (CR), CALISTO CAFE / POGGI. In via Manzoni 2, tel. 0363.84077, alle 21 inaugura SS/ZZ. Personale di Pierre Poggi. Fino al 25 settembre. Orario: 7.30-15 e 17.30-1, venerdi e sabato 7.30-1. domenica dalle 8 fino all'1.

MANTOVA, CASA DI RIGOLETTO / TALENTINO. In piazza Sordello 23, tel. 0376.288208, alle 17.30 si inaugura **Tecnica mista** di **Elisa Talentino.** Fino al 2

Estate

La musica

De Gregori, Venditti e una piazza: ci mandiamo a quel paese con affetto

Una chitarra, un pianoforte e una band come spalla dei due artisti, domani a Brescia con un doppio repertorio

BRESCIA

Partirono in due... Ruota tutto attorno a «un pianoforte, una chitarra e molta fantasia» lo spettacolo che Venditti e de Gregori depositano domani sera nella cornice rinascimentale di piazza della Loggia, a Brescia, sulle note di "Bomba o non bomba". Impigliati tra i ricordi virati nostalgia di quel pezzo ci sono, infatti, attese, ansie, successi di un'avventura umana e artistica iniziata in condominio tra i solchi dell'album "Theorius Campus" e recuperata solo cinquant'anni dopo per trasformarla in un tour di grande succes-

In mezzo narcisismi, conflitti (che negano), rivalità (che ammettono), ma anche un'amicizia più forte di tutto, che, dopo il debutto allo Stadio Olimpico dello scorso giugno e il tour estivo nelle grandi piazze, l'uomo del Tortuga e quello del Titanic rinnovano in autunno nei teatri con tappe il 21 e 22 novembre (e ancora il 5 e il 7 dicembre) agli Arcimboldi di Milano, il 3 dicembre al Dis_Play di Brescia e il 30-31 gennaio al Creberg di Bergamo. «Oggi possiamo mandarci a quel paese col cuore e non più da antagonisti», scherzano. «Lui è sempre stato il più bello, io il più bravo», se la ride Venditti. E a vederli sul palco sembrano per davvero sentirsi ancora

tomasetti@spaziocinema.info

quei «ragazzi con la chitarra, e un pianoforte sulla spalla» di cui parla Antonello in "Notte prima degli esami" (anche se gli altri due compagni citati nella canzone li hanno lasciati soli, perché Giorgio Lo Cascio è scomparso nel 2001, mentre Ernesto Bassignano, pur continuando ad incidere dischi, ha preso da tempo altre strade). Con loro una robusta band di otto elementi che affianca Alessandro Canini alla batteria, Danilo Cherni alle tastiere. Carlo Gaudiello al piano, Primiano Di Biase all'Hammond. Fabio Pignatelli al basso, Amedeo Bianchi al sax. Paolo Giovenchi alle chitarre e Alessandro Valle a pedal steel e mando-

Nel doppio repertorio ripercorso scambievolmente, tra una "Notte prima degli esami" e una "Rimmel" trova spazio pure la cover della dalliana "Canzone" con cui Venditti e De Gregori si sono ritrovati un paio di anni fa, prima che l'autore di "Viva l'Italia" portasse l'amico sul palco di Expo Dubai 2020 per restituirgli la cortesia di averlo voluto ospite a Verona, un paio di anni prima, alla celebrazione in Arena di "Sotto il segno dei pesci". Prove tecniche di quell'intesa che sta regalando alla coppia uno dei più amati tour dell'anno, come conferma pure il sold out in prevendita del concerto di do-

Andrea Spinelli



Francesco De Gregori, 71 anni, e Antonello Venditti, 73, in una delle date del tour che approderà domani a Brescia. Sold out già dalla prevendita

"L'ULTIMA LUNA D'ESTATE" A LECCO

"Storia di un albero e di un bambino" teatro per famiglie alla Cascina Bagaggera

LA VALLETTA BRIANZA

Questo pomeriggio alle 16.30, alla Cascina Bagaggera di La Valletta Brianza "Storia di un albero e di un bambino" con "I teatrini". L'appuntamento per bambini e famiglie (consigliato dai 5 anni in su) è inserito nella rassegna "L'ultima luna d'estate" (prenotazione obbligatoria). È la storia di un albero e della sua generosità. Del suo amore per un bambino, amico e compagno di giochi, che continuerà ad amare nel tempo, senza riserve, come un grande genitore, seguendo le tappe della sua vita, dall'infanzia alla vecchiaia, ognuna segnata da urgenze e richieste differenti, sempre più grandi e impellenti.



Alla Biblioteca degli alberi

Fuoricinema tra Mannino e Kim Rossi Stuart

Torna "Fuoricinema" al Parco

MILANO

Biblioteca degli Alberi: padrona di casa della kermesse - che avrà come filo conduttore un viaggio "Nei diritti" - sarà Teresa Mannino. Maratona cinematografica il 9, 10 e 11 settembre con incontri con i protagonisti e proiezioni in anteprima da Venezia. Il programma sarà arricchito dalle sonorità del maestro della fisarmonica Walter Porro. Si salpa venerdì con "L'immensità" di Emanuele Crialese. Ad aprire gli incontri sarà la direzione artistica -Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini - con un saluto istituzionale dell'assessore alla Cultura di Milano Tommaso Sacchi, Appello per la libertà dell'arte, in riferimento al caso Panahi, a seguire, una conversazione tra Nando Dalla Chiesa e Giampiero Rossi su mafia e diritti. Poi Kim Rossi Stuart, in un incontro che prenderà le mosse dai temi affrontati nei suoi film, sulla sfera delle relazioni famigliari.



PORTFOLIO

Richard Avedon

La moda e tutte le metamorfosi: i ritratti come atti di psicanalisi

DI GIAN LUCA BAUZANO

Foto di Avedon scattata a Parigi, in piazza François, nel 1957

VITA E SPORT/2 62 Elena Vallortigara: «Mai fidanzati atleti» DI MANUELA CROCI

64 VITA E SPORT/3 Pozzecco: «A 50 anni un figlio e una vita seria da ct» DI FLAVIO VANETTI

68 **STORIE E PAROLE** Espérance Hakuzwimana: «Volevo essere bianca» DI GIULIA CAMINITO

STORIE E PAROLE 71 Barbara Alberti: «Basta con la favola del sesso a 80 anni» DI ROBERTA SCORRANESE

FAMIGLIE 76 «Noi, tre volte Parodi, diversamente felici» DI ELVIRA SERRA

LA GUIDA 81 Fuoricinema a Milano con Virzì, Amelio e Germano DI PAOLO BALDINI

82 **TELE&SCHERMI** Per il caffè c'è Serena Bortone DI CHIARA MAFFIOLETTI

83 **RADIO** Cagnola: «Nel lockdown ero gli occhi delle persone» DI FEDERICA BANDIRALI

86 **PREMIATO A VENEZIA** Walter Hill: «Il western non morirà mai» DI MATTEO PERSIVALE

L'ALTRO FESTIVAL/1 90 I gemelli Israel: crescere disabili, in simbiosi DI ENRICO CAIANO



Le favolose trans che difendono l'identità negata DI VIRGINIA NESI **CINEMA** DI ENRICO CAIANO **MUSICA** DI ANDREA LAFFRANCHI **MODA** «Ecco perché gli abiti non sono mai neutri»

DI DANIELA MONTI **LIBRI** DI CRISTINA TAGLIETTI DIVINI DI LUCIANO FERRARO **RACCONTI DI CUCINA** DI ANGELA FRENDA

RUBRICHE

7 DI CUORI 6 DI MASSIMO GRAMELLINI

9 **7 E MEZZO** DI LILLI GRUBER

LEGGERMENTE 10 **FUORI FUOCO** DI ROBERTO SAVIANO

IL JOKER 12 DI ANTONIO D'ORRICO

14 **LA SETTIMANA CHE VERRÀ** DI FRANCESCO GIAMBERTONE

NEL MIRINO 19 DI FABRIZIO RONCONE

LEADERSHIP 27 DI EDOARDO VIGNA

CORRIERE HIT 27 DI LEONARD BERBERI

OBITUARY 31 DI MARIA LUISA AGNESE **DUE PUNTI**

36

DI A.MELDOLESI E C.LALLI 59 LIVINGROOM

DI ANTONIO POLITO 67

DI CHIARA GAMBERALE

74 **LEZIONI DI FILOSOFIA** DI MAURO BONAZZI

LEZIONI DI ITALIANO 75 DI GIUSEPPE ANTONELLI

96 **BOOKLIST** DI SEVERINO SALVEMINI

ULTIMA PAGINA 98 A CURA DI CARLO LODOLINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA





92

93

94

96

97

97





CETTE CODDIEDE IT

LA GUIDA

TV RADIO PODCAST CINEMA TEATRO MUSICA ARTE LIBRI WINE FOOD

DI PAOLO BALDINI

ILLUSTRAZIONE DI VINCENZO PROGIDA



Inquadra il QRcode per accedere al programma completo della rassegna Fuoricinema, in programma a Milano dal 9 all'11 settembre



FUORICINEMA

TORNA IL FESTIVAL MILANESE ALL'APERTO TRA GLI OSPITI VIRZI, AMELIO E GERMANO

Gianni Amelio con Elio Germano e Luigi Lo Cascio, regista e interpreti de Il signore delle formiche sul caso Braibanti, direttamente dalla Mostra di Venezia, e sempre dal Lido, Paolo Virzì e Silvio Orlando con Siccità, Kim Rossi Stuart e il suo Brado. E poi ancora, Mauro Pagani e Lella Costa, Mario Martone con la moglie-sceneggiatrice Ippolita Di Majo, i fratelli Silvio e Giovanni Soldini, Maurizio Lastrico, il sindaco Beppe Sala a e molti altri.

Con un tema nobile, "Nei diritti", Fuoricinema,

ideato da Cristiana Mainardi e Cristiana Capotondi, torna il 9, 10, 11 settembre per un'edizione, la settima, che segna un ritorno alle origini, nella location in cui la rassegna è nata nel 2016: il parco della Biblioteca degli Alberi, dove grazie a BAM e IBM Studios sarà allestito il palco degli incontri, montato il grande schermo per le proiezioni in anteprima e realizzato il villaggio Fuoricinema, spazio di condivisione con spuntini e aperitivi. Padrona di casa e conduttrice, Teresa Mannino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CETTE CODDIEDE IT 01

Spettacoli

Aveva 93 anni Morto Jorge

Milchberg, compose «El Condor pasa»



Il musicista e compositore argentino Jorge Milchberg, (foto) famoso per aver adattato e registrato «El Condor pasa», la melodia andina forse più famosa al mondo, è morto a Parigi all'età di 93 anni. Il decesso risale al 20 agosto, ma la famiglia del musicista ne ha dato notizia solo venerdi scorso. Nato a Buenos Aires nel 1928, Milchberg, pianista di formazione classica, è stato il fondatore, negli anni '50, dei Los Incas, gruppo musicale andino con cui ha inciso nel 1963 «El condor pasa», tema dell'omonima opera musicale del 1913 del compositore peruviano Daniel Alomia Robles, poi ripresa dal duo Simon & Garfunkel nell'album «Bridge over Troubled Water» (1970).

A Milano Dal 9 all'11 settembre incontri e anteprime



Elodie. racconterà il suo debutto al cinema in «Ti mangio il cuore», il 10 settembre alle 19.15



Dialogo a tre Gianni Amelio Luigi Lo Cascio dialogano con Gianni Canova: su «Il signore delle formiche» l'11

«Fuoricinema, casa mia»

Teresa Mannino presenta di nuovo la rassegna: «Abbiamo bisogno di senso di comunità»

crive, rilegge, prende appunti. Rifinisce il testo di *Il giaguaro mi* guarda storto, il nuo-vo spettacolo che por-terà in scena a metà dicembre partendo dai teatri del Nord. Il giaguaro è un'allegoria del potere. «Parlo di loro, sì: i poten-ti mi osservano scrollando la testa. Io invece li guardo dritti in faccia, e ci scherzo sopra». Il tema è il desiderio, «che è morto e sepolto ma la passio-

ne c'entra solo fino a un certo punto». Per Teresa Mannino, attrice comica. filosofa, di-voratrice di libri e film, lo spegnersi del desiderio è il problema del



Sento la Terra girare: «Sono una smemorata per vocazione, ma quel giorno, il 23 febbraio 2020, in cui fu decisa la sospensione delle attività teatrali a causa del Covid, non me lo scorderò mai più. Ero a

sarà a Milano dal 9 all'11 settembre alla Alberi (foto): la Fuoricinema Anteo, Visione

L'evento



Ibm Studios. I direttori artistici sono Mainardi, Cristiana Capotondi, Gabriele Gino e Michele, Lionello Cerri

Milano, ultime repliche. Alle 15,30 feci la pomeridiana. Scesi dal palco con una strana sensazione. Alle 18,30 arrivò lo stop e, per la cultura e per tutti, arrivò la terribile batosta

che conosciamo».

Per tre giorni (9-11 settembre) nel Parco della Biblioteca degli Alberi tornerà a condur-re Fuoricinema, la rassegna ideata da Cristiana Mainardi e Cristiana Capotondi quest'an-no alla settima edizione con un ricco parterre di ospiti che comprende Margherita Buy, Kim Rossi Stuart con il suo Brado, Vanessa Scalera (Imma Tataranni e tanto altro), i fra-telli Soldini, Giovanni il naviteili Soldini, Glovanni li navi-gatore sollitario e Silvio il regi-sta. E poi, Gabriele Salvatores, Paolo Virzì e Silvio Orlando con Siccità, Pippo Mezzapesa ed Elodie per Ti mangio il cuore, Gianni Amelio con Elio Germano e Luigi Lo Cascio che presenteranno Il signore delle formiche sul caso Brai-banti, Mario Martone con la moglie e sceneggiatrice Ippo-lita Di Majo, Mannarino, Mau-rizio Lastrico, Mauro Pagani e Lella Costa. Proiezioni, talk, anteprime, a cui si aggiunge L'immensità di Emanuele Crialese, e un incontro con il sindaco di Milano Beppe Sala. Teresa la comica presentò

la prima edizione, nel 2016. Stessa location di allora, stessa conduttrice - mattatrice. Il grande prato tra i grattacieli è diventato una vetrina urbanistico-ambientale sotto il Bosco verticale. «Fu davvero una



Comica Teresa Mannino, comica e attrice siciliana, 51 anni: il grande successo a partire da «Zelig»

bella idea portare l'attenzione sul cinema da Milano. Tutto era fluido, senza gabbie. C'era la stessa libertà che provavo da bambina quando andavo al cinema all'aperto nelle arene estive e mi portavo sedia e cu-scino. È il senso di comunità che abbiamo smarrito. Prendi i film comici: bisogna vederli al cinema, ridere tutti insieme

al cinema, ridere tutti insieme assomiglia alla felicità». Il tema di Fuoricinema è «Nei diritti». Teresa Mannino racconta: «I diritti si alimen-tano in una comunità cosciente in cui si creano la con-divisione e lo scambio. Ho ri-letto il primo articolo della Dichiarazione universale dei diritti umani: tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e... Si parla di ragione, coscienza, spirito di fratellanza. Da mettere i brivi-di. Capisci quanta strada c'è ancora da fare». Sui diritti delle donne, Mannino si ac-cende: «Perché quando si parla di donne anche conquipara di donne anche conquiste acquisite vengono sempre rimesse in discussione?». Colpa della società patriarca-le? «Colpa del potere che non apprezza e scrolla la testa. Anni fa un grande giornalista co-me Gian Antonio Stella si chiedeva perché mai la Rai



Il nuovo spettacolo «Parlo dei potenti che mi osservano scrollando la testa. Io li guardo dritto in faccia e ci scherzo su »

non rimanda in onda Processo per stupro, il primo docu-mentario sul tema (1979) con l'arringa di Tina Lagostena Bassi. Sottoscrivo, anche a di-stanza di tempo». Rammenta: «Quando ho iniziato con il cabaret mi proponevo di far ri-dere dicendo quello che penso. Ora voglio fare un passo avanti: dire quello che penso continuando a far ridere. Diffficilisssimo!». Ultima domanda: c'è qualcosa che abbiamo dimenticato in questa intervista? «Sicuramente, ma chi se

Paolo Baldini

«Marosi Festival»

Stromboli prova a ricucire le sue ferite con la danza

Kermesse

Marosi Festival andrà in scena dal 29 agosto al 4 settembre a Stromboli. La kermesse giunta alla sua quarta . edizione accoglie artisti locali ed internazionali per un festival cui l'arte performativa si unisce ai temi ambientali

tomasetti@spaziocinema.info

arte come creazione, come cura e valorizza-zione dei luoghi, dimensione filosofica etica ed estetica. Con questa triade si può delineare la visione che anima il «Marosi Festival». Un'iniziativa culturale inter-nazionale di arte performativa multidisciplinare giunta alla quarta edizione. A Stromboli, l'isola vulcanica delle Eolie, recentemente colpita da varie sventure, dall'incendio di maggio fino ai devastanti allamaggio inno ai devastanti alla-gamenti di qualche settimana fa, da domani al 4 settembre vi sarà un susseguirsi di ini-ziative culturali: danza, per-formance, musica, cinema, laboratori per bambini e adul-

ti. Un «ritorno» dopo gli anni della pandemia di Covid-19. Il Marosi Festival ha la sua genesi in un'idea di Giulia Ferrato, sviluppata con Anna Basti e un team artistico/tecnico ogni volta mutevole. Marosi è ogni voita mutevoie. Marosi e «un'avventura estetica» che per i promotori ha la finalità di lungo termine «di formare un polo internazionale dedi-cato alla ricerca artistica e al processo creativo nel Sud»

Ed è evidente che l'edizione 2022 assume anche un valore simbolico legato appunto alla stringente attualità. Giulia Ferrato, direttrice artistica di Marosi, ripercorre dunque le ultime vicende: «La notte del 12 agosto una tormenta ha

La performance Nella foto una delle scorse edizioni: sullo sfondo, il vulcano

messo ancora una volta a dura prova Stromboli e i suoi abi-tanti. Dopo l'incendio del 25 maggio che ha annientato gran parte della vegetazione e della flora autoctona (riserva naturale Unesco), enormi



quantità di acqua e fango si sono riversate nelle strade, nelle case e nelle attività com-merciali del paese, provocan-do ingenti danni e causando rischi per la vita dei cittadini». E continua: «Marosi ha scelto di continuare nella convinzione che in fasi di crisi

convinzione che in fasi di crisi. l'arte e la cultura sanno offrire sollievo emotivo ai luoghi e ri-cucire i tessuti sociali feriti». Il Festival si dipanerà dun-que attraverso una serie di iti-nerari, dall'alba a notte piena. In questa «dinamica polifoni-ca» saranno protagonisti tra gi altri la coreografa Valeria gli altri la coreografa Valeria Apicella in simbiosi con la fo-tografa Ilaria D'Atri, la perfor-mer italo-spagnola Annika Pannitto, il performer slovacco Peter Jasko, la coreografa-cantautrice Clara Furey, le co-reografe-performer Maya M. Carroll e Chiara Orefice (con Stefano Costanzo). Ed ancora, i compositori/musicisti/ri-cercatori sonici Giovanni La-mi, Giuseppe Cordaro con Icio Omegha, Pietro Santan-gelo e Stefania Alos Pedretti. A Maya Deren è dedicata una retrospettiva di film realizzati negli anni '40/'50. E vi saran-no le creazioni sospese tra corpo e immagine di Alessan-dro Soresini, Roy Carroll e Maya M. Carroll, Matteo Brizio con Vittoria Assembri

Salvo Fallica

Rassegna stampa web al 19 settembre

18/09/2022 Il Giorno.it (ed. Milano) Fra studenti internazionali e talenti di casa	1
15/09/2022 Il Giorno.it (ed. Milano) Beppe Sala: "Il primo tratto della metro M4 aprirà a ottobre"	2
15/09/2022 WelfareNetwork A Milano è pronta la metro M4 - Fermate che apriranno a fine ottobre	3
14/09/2022 Cinemaltaliano.info FUORICINEMA 2022 - Il bilancio della settima edizione	4
13/09/2022 MAMe Milano, la linea m4 aprirà ad ottobre ma con sole 6 fermate	5
12/09/2022 MilanoToday Le fermate della metro M4 (la linea blu) che stanno per aprire	6
12/09/2022 Eco in città Linea M4 metro Milano: a breve l'apertura delle prime sei fermate	7
12/09/2022 Prima Milano M4, Sala sull'apertura delle prime 6 stazioni: "Noi pronti, aspettiamo ok dal ministero". Ecco le prime fermate	8
12/09/2022 Fanpage.it (ed. Milano) La metro M4 a Milano è pronta: quali sono le fermate che apriranno a fine ottobre	. 10
11/09/2022 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale) Giovanni: «Tafazzi? Dicevano che era una scemata. E comunque 5 milioni di lire per partire li ho messi io»	. 11
11/09/2022 Dagospia.com "LA CRISI DEL TRIO? A VOLTE SI STA BENE E ALTRE NO" -	. 12
11/09/2022 Vivimilano.it Domenica 11: Fuoricinema	. 17
11/09/2022 Il Giorno.it (ed. Milano) M4, entro ottobre via alla prima tratta	. 18
11/09/2022 MilanoToday Manca poco per l'apertura della linea M4	. 19
11/09/2022 Radio Lombardia Caro affitti, Sala spinge per l'edilizia convenzionata	. 20
11/09/2022 WelfareNetwork Milano: a fine ottobre apertura prima tratta M4	. 21
10/09/2022 La Repubblica.it (ed. Milano) Elezioni, Sala: "Fdl al governo? Timori per i diritti, da Milano darò battaglia". E con Salvini è scontro su Area B	. 22
10/09/2022 II Giornale di Vicenza.it Milano: Sala, a fine ottobre apertura prima tratta M4	. 23
10/09/2022 Bresciaoggi.it Milano: Sala, a fine ottobre apertura prima tratta M4	. 24
10/09/2022 L'Arena.it Milano: Sala, a fine ottobre apertura prima tratta M4	. 25
10/09/2022 Vivimilano.it Sabato 10: Fuoricinema	. 26
10/09/2022 Prima online Sabato, domenica e lunedì. Ritorno in scena	. 27
10/09/2022 Gazzetta di Milano Agenda 10 settembre, i principali appuntamenti della giornata a cura di MiaNews.	. 31

10/09/2022 Ansa.it - Lombardia Milano: Sala, a fine ottobre apertura prima tratta M4	32
09/09/2022 Grazia.it Cosa fare a Milano nel weekend del 10 e 11 settembre	33
09/09/2022 Milano Free Eventi per il weekend a Milano: viaggio nel passato e Il Tempo delle Donne	38
09/09/2022 Vivimilano.it Venerdì 9: Fuoricinema	39
09/09/2022 Corriere della Sera.it - Marilyn Buy, Rossi Stuart, Elodie: torna Fuoricinema	40
09/09/2022 Corriere della Sera.it - Style A Milano torna Fuoricinema: la settima edizione è tutta dedicata ai diritti	43
09/09/2022 LaNostraTv Imma Tataranni, al via le nuove puntate. Vanessa Scalera: "La cosa più bella "	47
08/09/2022 Mentelocale.it (ed. Milano) 10 e 11 settembre a Milano, cosa fare nel weekend? Jovanotti, sagre e festival, da Fuoricinema al Tempo delle Donne	48
08/09/2022 La Stampa.it (ed. Milano) Da Venezia a Porta Nuova: il grande cinema sbarca a Milano	50
08/09/2022 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale) L'attrice Vanessa Scalera: «lo famosa dopo i 40 anni, ho sfatato un mito del cinema»	52
08/09/2022 Il Giorno.it (ed. Milano) Gino & Michele: "Film, diritti e la risata in tempi bui: torna Fuoricinema, che libidine"	53
08/09/2022 Spettakolo Ritorna Fuoricinema a Milano	54
07/09/2022 Mentelocale.it (ed. Milano) Fuoricinema Milano 2022: programma completo, ospiti e orari di tutti gli eventi alla Biblioteca degli Alberi	55
04/09/2022 SpettacoloMusicaSport A Milano il 9, 10 e 11 settembre appuntamento con Fuoricinema	57
04/09/2022 Cinemaltaliano.info FUORICINEMA 7 - Presentato il programma	59
04/09/2022 Vivimilano.it Venerdì 9: Fuoricinema	62
04/09/2022 Vivimilano.it Domenica 11: Fuoricinema	63
04/09/2022 Vivimilano.it Sabato 10: Fuoricinema	64
03/09/2022 RB Casting.com Fuoricinema il 9, 10 e 11 settembre	65
02/09/2022 L'Arena.it Cinema: i diritti tema della nuova edizione di Fuoricinema	69
02/09/2022 Bresciaoggi.it Cinema: i diritti tema della nuova edizione di Fuoricinema	70
02/09/2022 Il Giornale di Vicenza.it Cinema: i diritti tema della nuova edizione di Fuoricinema	71
02/09/2022 Ansa.it - Lombardia Cinema: i diritti tema della nuova edizione di Fuoricinema	72



Fra studenti internazionali e talenti di casa

Le aule dell'Università dove insegno si vanno animando: alla Cattolica molti corsi inizieranno solo ai primi di ottobre, ma si sentono già molte voci in lingue straniere, soprattutto inglese, che è la lingua franca con cui comunica tutto il mondo. Da diversi anni, non solo da noi, ma in tutta Milano sono in grande crescita gli studenti provenienti da altri Paesi. Nel Master che dirigo ormai da una ventina d'anni (International Screenwriting and Production) quest'anno le domande da studenti stranieri sono state ben 80, anche grazie alle tre borse gratuite (con un accompagnamento di 15.000 euro per un anno di vita a Milano) per studenti dell'Africa subsahariana offerte da Netflix. Abbiamo concluso le selezioni e troveremo una classe di circa 20 stranieri e 25 italiani. Sarà una bella sfida farli lavorare insieme, ma l'esperienza dice che è meno difficile di quello che ci aspettavamo. L'altro corso in lingua inglese in cui sono coinvolto, una laurea magistrale che unisce la letteratura alla tv e al cinema con focus sulla produzione per bambini (si chiama The Art and Industry of Narration) accoglierà studenti da Paesi come Portogallo ed Estonia, Cina e Stati Uniti. E mentre in città sono settimane di Festival (Fuoricinema, Visioni dal Mondo, i film di Venezia a Milano con "Le vie del cinema") mancano pochi giorni alla scadenza del bando della quarta edizione di Milano Pitch, il concorso per far sì¬ che i giovani autori del territorio lombardo (o formatisi in Lombardia) possano presentare i loro progetti di romanzi, film o serie Tv alle più importanti case editrici e case di produzione italiane. Con l'esplosione delle piattaforme c'è sempre più fame di contenuti narrativi e tutto nasce da una buona storia. La scadenza è il 25 settembre (www.milanopitch.it) con in palio borse di sviluppo per un totale di 26.000 euro.

*Direttore master



Beppe Sala: "Il primo tratto della metro M4 aprirà a ottobre"

Il sindaco di Milano ha chiarito che non c'è una data precisa. Intanto, il costo dell'opera è lievitato a 2,2 miliardi di euro, con un ritardo sul fine lavoro di 15 mesi

11 set 2022

Il Sindaco di Milano Beppe Sala

Il Sindaco di Milano Beppe Sala

Per approfondire:

Articolo: M4, una storia di mutui, spese extra e ritardi

Milano la aspetta da tempo e ci siamo. Il primo tratto della metropolitana M4, da Linate, aprirà a fine ottobre. Lo ha dichiarato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, all'apertura dell'evento FuoriCinema.

"Non c'è" una data precisa – ha chiarito Sala – perché© c'è" una commissione che fa riferimento al ministro Giovannini che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare l'apertura. Noi oggi siamo pronti. Siamo in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono le verifiche apriamo".

La linea M4, una volta che sarò² completata, collegherà la città da est, con capolinea Linate Aeroporto, a sud-ovest, con capolinea San Cristoforo. Il costo dell'opera, che prevede 21 fermate per 15,2 chilometri di tracciato nel sottosuolo, è" lievitato negli anni fino a 2,2 miliardi di euro e la fine lavori è" in ritardo di 15 mesi rispetto al programma originario.

© Riproduzione riservata

A Milano è pronta la metro M4 - Fermate che apriranno a fine ottobre

A ottobre saranno inaugurate le prime sei fermate della M4 linea blu: si tratta di Linate Aeroporto, Repetti, Stazione Forlanini, Argonne, Susa e Dateo

Giovedì 15 Settembre 2022 2022-09-15T11:16:00+02:00 | Scritto da Redazione

Finalmente ci siamo. La linea blu M4 della metropolitana di Milano sta per mettersi in moto, anche se solo in parte. "Il primo tratto della metro M4 aprirà a ottobre", ha annunciato il sindaco Beppe Sala a margine della kermesse FuoriCinema. "Non c' è una data precisa perché c' è una commissione che fa riferimento al ministro Giovannini, che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare l'apertura. Noi oggi siamo pronti. Siamo in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono le verifiche apriamo".

La linea M4, inizialmente prevista per Expo 2015, una volta completata collegherà la città da Est (con capolinea Linate Aeroporto) a Sud-Ovest (con capolinea San Cristoforo). E come annunciato già ad agosto, la data di nascita ufficiale della nuova metro sarà il mese di ottobre 2022: tra poco, quindi, vedranno la luce le prime quattro fermate (di 21 in totale) che partono da Linate. Dal 2023 poi sarà in funzione anche il tragitto che arriva fino a San Babila. A inizio 2024, invece, sarà operativa l'intera linea.

Quali sono le fermate della linea blu che aprono ad ottobre

A ottobre saranno inaugurate le prime sei fermate della M4 linea blu: si tratta di Linate Aeroporto, Repetti, Stazione Forlanini, Argonne, Susa e Dateo.



FUORICINEMA 2022 - Il bilancio della settima edizione

Si è chiusa domenica 11 settembre, con uno straordinario successo di pubblico, la settima edizione di Fuoricinema, quest'anno intitolata Nei Diritti: filo conduttore attraverso il quale, con gli ospiti che si sono alternati sul palco e i film in anteprima, si è cercato di raccontare storie, portare esperienze e accendere sensibilità, celebrando così, grazie al prezioso incontro con il pubblico, l'arte della condivisione, dell'incontro e della socialità.

La manifestazione - prodotta da Fuoricinema srl, Anteo, Associazione Visione Milano e Corriere della Sera e in collaborazione con BAM – Biblioteca degli Alberi Milano e con il supporto di IBM Studios Milano - per la sua settima edizione è tornata nel parco della BAM - Biblioteca degli Alberi, luogo in cui è nata nel 2016. E' stata una maratona di tre giorni - dal 9, 10 all'11 settembre - scandita da incontri con artisti ed esponenti del mondo del cinema, dello spettacolo e della cultura, oltre che da quattro attesissime proiezioni in anteprima di film direttamente dalla Mostra del Cinema di Venezia.

Fuoricinema – Nei Diritti ha registrato il tutto esaurito a tutti i suoi appuntamenti (talk e proiezioni), contando 10.000 presenze di pubblico, segno di una Milano che ha voglia di stare insieme, di conoscere, di fare comunità.

Padrona di casa e conduttrice della kermesse, Teresa Mannino che, con il suo talento e la sua inconfondibile e pungente ironia, è stata punto di riferimento per il pubblico e ha introdotto ospiti del calibro di Margherita Buy, Paolo Virzì, Silvio Orlando, Kim Rossi Stuart, Giovanni Soldini, Silvio Soldini, Lella Costa, Mauro Pagani, Vanessa Scalera, Gianni Amelio, Luigi Lo Cascio, Elodie, Mannarino e tanti altri...

La direzione artistica, costituita da Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi (anche ideatrici del progetto), Gino e Michele, Gabriele Salvatores, Lionello Cerri e Paolo Baldini, sta già ragionando sulle date della prossima edizione. 14/09/2022, 17:40

Milano, la linea m4 aprirà ad ottobre ma con sole 6 fermate

Il Sindaco Peppe Sala annuncia che la linea M4 prenderà avvio ad Ottobre

La linea M4 a Milano ormai è pronta, nonostante si tratti ancora di sole 6 fermate. Ad annunciarlo è stato il Sindaco Sala durante l'evento Fuoricinema. Tuttavia non è stata ancora annunciata la data esatta, devono effettuare le ultime verifiche tecniche per autorizzarne l'apertura.

Linea M4 di Milano: costruzione

Era il 19 novembre 2010 quando la giunta del comune di Milano ha approvato lo stanziamento di 400 milioni di euro da parte del comune, su un importo complessivo di 1 699 milioni. Il primo obiettivo sarebbe stato la realizzazione e l'apertura delle prime 3 tappe in occasione dell'Expo 2015. Obiettivo non raggiunto. Mentre per quanto riguarda i primi lavori sono iniziati il 19 luglio 2012.

Mappa linea M4

La linea M4 collegherà il centro di Milano all'aeroporto di Milano Linate in soli 12 minuti. La nuova linea M4 è realizzata come la M5, si tratta di una metropolitana leggera ad automatismo integrale del tipo driverless (senza guidatore). Da fine ottobre sarà pronta la tratta Linate-Dateo. Le 6 tappe pronte nello specifico sono: Linate Aeroporto, Repetti, Stazione Forlanini, Argonne, Susa e Dateo. Entro aprile 2023 saranno pronte le tappe Tricolore e San Babila. Ad ottobre 2014 sarà la volta di Sforza Policlinico, Santa Sofia, Vetra, De Amicis, Sant'Ambrogio, Coni Zugna, California, Bolivar, Tolstoj, Frattini, Gelsomini, Segneri e infine San Cristoforo.

Linea M4 per una Milano più green

Si tratta di uno dei progetti più complessi d'Europa di mobilità sostenibile perché prevedrà meno automobili in giro e questo renderà la città più accessibile e più bella ma anche più green. Si stima che si avranno meno 180 mila veicoli al giorno in circolazione per un calo delle emissioni inquinanti di 75 mila tonnellate di CO2 all'anno.

Le fermate della metro M4 (la linea blu) che stanno per aprire

L'annuncio del sindaco di Milano, Giuseppe Sala: ecco quando si parte

Redazione 12 settembre 2022 07:19

Presto Milano avrà finalmente una quinta linea della metropolitana (in funzione): una parte della M4 sta per aprire. "A fine ottobre apriremo il primo tratto della Metropolitana 4 da Linate". Lo ha annunciato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, nel corso dell'apertura dell'evento FuoriCinema.

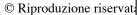
"Non c'è una data precisa. I lavori sono ultimati, c'è una commissione che fa riferimento al ministero di Enrico Giovannini che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare l'apertura - ha precisato -. Quindi noi oggi siamo pronti in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono le verifiche apriamo".

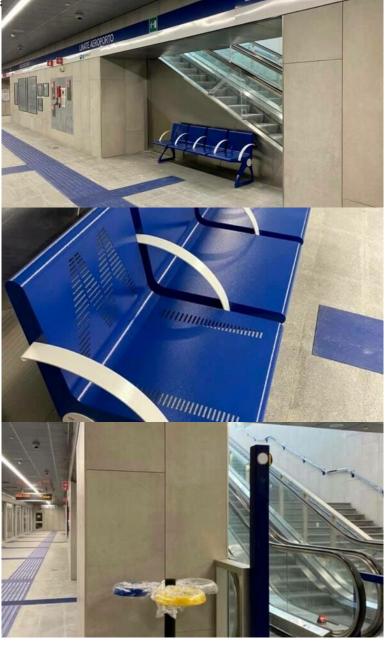
Nuova stazione metro Linate (foto Fb/Milano - Progetti e Cantieri)

Quali fermate della M4 aprono e quali no

Si tratta delle prime sei fermate della linea blu: quelle che collegheranno l'aeroporto di Linate e piazzale Dateo. Nel dettaglio le fermate prossime all'apertura sono Linate aeroporto, Repetti, Stazione Forlanini, Argonne, Susa e Dateo.

Resteranno fuori le altre fermate: Tricolore, San Babila (dove la M4 incontrerà la M1), Sforza Policlinico (dove la linea incrocerà la gialla), Santa Sofia, Vetra, De Amicis, Sant'Ambrogio (qui lo scambio con la verde), Coni Zugna, California, Bolivar, Tolstoj, Frattini, Gelsomini, Segneri e San Cristoforo.





a cura di lorenab@sottocorno.it

Eco in città 12 Settembre 2022

Linea M4 metro Milano: a breve l'apertura delle prime sei fermate

Linea M4 metro Milano: a breve l apertura delle prime sei fermate

Linea M4 metro Milano: a breve l apertura delle prime sei fermate

By: Lucia Mazzetti

Il sindaco Giuseppe Sala ha annunciato l'imminente apertura della linea M4 della metropolitana, la linea blu, quella che parte da Linate. La notizia è arrivata in occasione dell'apertura delle evento Fuoricinema che si è tenuto sabato scorso 10 settembre 2022. Dalle parole di Sala si è così appreso che per l'apertura della nuova tratta di metropolitana, non esiste ad oggi una data precisa, ma molto probabilmente ciò avverrà per la fine di ottobre.

Apertura linea M4 Milano: le prime sei fermate

Sempre secondo le parole del primo cittadino di Milano, la linea blu è di fatto pronta, i lavori sono finiti. Adesso si tratta quindi solo di attendere, affinché vengano effettuate le ultime verifiche tecniche, da parte della commissione che fa riferimento al ministero di Enrico Giovannini. Appena sarà dato il via libera dunque, la nuova metro aprirà a tutti i cittadini.

Ma quali saranno le fermate di questa nuova tratta della metro? Si tratta di sei stazioni della linea blu, quella che partendo dall'aeroporto Linate, arriva fino a piazzale Dateo. Eccole nel dettaglio:

Linate aeroporto; Repetti; Stazione Forlanini; Argonne; Susa; Dateo.

Tutto è pronto dunque per inaugurare il nuovo pezzettino di metropolitana che offrirà ai milanesi diverse agevolazioni negli spostamenti in città, per raggiungere le diverse mete che interessano questo tratto. Per ora si tratta delle prime sei fermate. Quelle che al momento restano fuori dall'imminente apertura della linea M4 di ottobre sono:

Tricolore; San Babila (dove la M4 incontrerà la M1); Sforza Policlinico (dove la linea incrocerà la gialla); Santa Sofia, Vetra; De Amicis; Sant Ambrogio (qui lo scambio con la verde); Coni Zugna; California; Bolivar; Tolstoj; Frattini; Gelsomini; Segneri; San Cristoforo.

Mentre dunque si attende l'apertura della linea M4, proseguono i lavori nelle altre stazioni. Già da inizio estate sono cominciati per esempio i lavori per la costruzione delle scale nord della stazione Tricolore. 2022-09-12

Prima Milano 12 Settembre 2022

M4, Sala sull'apertura delle prime 6 stazioni: "Noi pronti, aspettiamo ok dal ministero". Ecco le prime fermate

La nuova metro 4 collegherà il centro di Milano con l'aeroporto di Linate e servirà zone scoperte come il quartiere Lorenteggio-Giambellino e la zona est della città.

Attualità Milano, 12 Settembre 2022 ore 11:55

A Milano tutto pronto per aprire le prime sei fermate della nuova metro 4 che ci consentirà di arrivare all'aeroporto di Linate in metropolitana.

Il sindaco Sala sull'apertura

MILANO - Per l'apertura della prima tratta della M4 da Linate "non c'è una data precisa perché c'è una commissione che fa riferimento al ministro Giovannini che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare l'apertura". Lo ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala a margine dell'incontro "Milano chiama mondo", nell'ambito di Fuoricinema.

Noi siamo pronti ma aspettiamo ok dal ministero

"Noi oggi siamo pronti - ha continuato il sindaco -. Siamo in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono le verifiche apriamo". Dal palco Sala ha poi fatto riferimento a "fine ottobre" come ipotesi per l'apertura della nuova metropolitana.

Le fermate che apriranno in ottobre

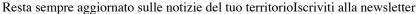
L'inaugurazione della linea riguarderà la sezione Est che si sviluppa lungo viale Argonne e viale Forlanini, dalla stazione Dateo al capolinea di Linate. Comprenderà sei stazioni: Dateo (interscambio con Passante Ferroviario), Susa, Argonne, Forlanini Fs (interscambio con Passante e linea suburbana S9), Repetti (a servizio del quartiere Forlanini) e l'attuale capolinea previsto Linate.

A Linate con treno e metropolitana

Con l'apertura della prima tratta di M4 sarà possibile raggiungere Linate in metropolitana, l'aeroporto inoltre sarà raggiungibile dalle principali stazioni capolinea ma anche con il sistema delle linee S. La sezione Forlanini-Linate era già stata completata lo scorso anno, ma non era stata aperta perché il traffico aereo su Linate era allora ai minimi termini, a causa della pandemia. In apertura nel 2023

Dall'anno prossimo dovrebbero aprire anche le fermate di Tricolore e San Babila, per un totale di otto stazioni e quattordici minuti di viaggio. L'apertura completa è prevista nel 2024: in totale lungo la linea saranno previste connessioni la M1 "rossa" a San Babila, con la M2 "verde" a Sant'Ambrogio, con il Passante a Dateo e Forlanini. La corrispondenza con la "gialla" sarà garantita da un percorso attrezzato all'aperto tra la nuova stazione Policlinico e l'esistente Crocetta M3. Infine ci sarà una connessione a San Cristoforo con la linea ferroviaria Milano-Mortara e con la S9.

La M4 (che arriva dopo dieci anni dall'apertura della 5, la lilla) avrà uno sviluppo complessivo di 15 km, dall'Est al Sud-Ovest della città, da Linate a San Cristoforo. La linea consentirà di servire meglio la zona Sud del centro storico, la "cerchia dei navigli", ma soprattutto servirà zone periferiche fino ad oggi scoperte dal punto di vista del servizio di metropolitana, vale a dire il Lorenteggio-Giambellino da un lato, la zona Est di viale Argonne e infine l'asse di viale Forlanini fino all'aeroporto.





Prima Milano 12 Settembre 2022

M4, Sala sull'apertura delle prime 6 stazioni: "Noi pronti, aspettiamo ok dal ministero". Ecco le prime fermate



a cura di lorenab@sottocorno.it

9

La metro M4 a Milano è pronta: quali sono le fermate che apriranno a fine ottobre

[caption id="attachment_38076" align="alignnone" width="3000"] I lavori alla M4 in via Santa Sofia[/caption] Finalmente ci siamo. La linea blu M4 della metropolitana di Milano sta per mettersi...

A cura di Francesca Del Boca

I lavori alla M4 in via Santa Sofia

Finalmente ci siamo. La linea blu M4 della metropolitana di Milano sta per mettersi in moto, anche se solo in parte. "Il primo tratto della metro M4 aprirà a ottobre", ha annunciato il sindaco Beppe Sala a margine della kermesse FuoriCinema. "Non c' è una data precisa perché c' è una commissione che fa riferimento al ministro Giovannini, che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare l'apertura. Noi oggi siamo pronti. Siamo in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono le verifiche apriamo".

La linea M4, inizialmente prevista per Expo 2015, una volta completata collegherà la città da Est (con capolinea Linate Aeroporto) a Sud-Ovest (con capolinea San Cristoforo). E come annunciato già ad agosto, la data di nascita ufficiale della nuova metro sarà il mese di ottobre 2022: tra poco, quindi, vedranno la luce le prime quattro fermate (di 21 in totale) che partono da Linate. Dal 2023 poi sarà in funzione anche il tragitto che arriva fino a San Babila. A inizio 2024, invece, sarà operativa l'intera linea

Quali sono le fermate della linea blu che aprono ad ottobre

A ottobre saranno inaugurate le prime sei fermate della M4 linea blu: si tratta di Linate Aeroporto, Repetti, Stazione Forlanini, Argonne, Susa e Dateo.

Qual è il tratto della metro M4 che resterà ancora chiuso

Resteranno ancora chiuse le altre fermate fino al capolinea San Cristoforo: sono Tricolore, San Babila (scambio M1 metro rossa), Sforza Policlinico (scambio M3 metro gialla), Santa Sofia, Vetra, De Amicis, Sant'Ambrogio (scambio M2 metro verde), Coni Zugna, California, Bolivar, Tolstoj, Frattini, Gelsomini, Segneri e infine San Cristoforo.

Giovanni: «Tafazzi? Dicevano che era una scemata. E comunque 5 milioni di lire per partire li ho messi io»

Giovanni (Storti): «Il Professor Alzheimer? Non si potrebbe fare. Tafazzi? Dicevano che era una scemata. E comunque 5 milioni per partire li ho messi io»

di Renato Franco

Il comico del trio si confessa, ospite a Fuoricinema alle 16.45

«Ho paura che tanti personaggi ideati negli anni passati oggi non siano più proponibili. Oggi ci sono i paladini di tutto, in guerra contro tutti, che non capiscono che raccontare anche in modo buffo realtà faticose e importanti di sofferenza non fa che bene. Un personaggio come il Professor Alzheimer (incompetente e negligente, affetto da improvvisi vuoti di memoria) verrebbe subito attaccato, bollato come inopportuno». Parola di Giovanni (Storti), un terzo del trio con Aldo e Giacomo. «Già in passato ce la menavano un sacco sugli animali, perché facevamo finta di schiacciarli, di trattarli male. Anche Il circo di Paolo Rossi adesso non andrebbe bene: io interpretavo un imbonitore, Giacomo era sdraiato su un carrellino, come quelli che si vedono ancora in India, era senza mani e gambe e io lo frustavo. Pensare che durante le prove due persone in carrozzina ridevano come matti; adesso sarebbe impensabile. Come quando Aldo faceva il cieco che riprendeva la vista. Era tutto una finta, ma oggi viene tutto preso molto sul serio».

Giovanni è protagonista della giornata di chiusura di Fuoricinema alle 16,45 (la festa-festival che si affaccia sul parco della Biblioteca degli Alberi a Milano) dove parlerà anche del suo amore per l'ecologia. Come attore è uno e trino. Perché al cinema alterna anche i ruoli in solitaria, senza i consueti compagni. È successo in Boys, in Tutti a bordo, nell'ultimo Le voci sole . Ha voglia di scampoli di assenza? «Mi piace collaborare con altri registi e attori, per far scattare qualcosa di interessante e positivo, per vedere come è diverso il mondo rispetto al trio. Con il trio sai che giochi in casa, ci sono quella conoscenza e quel feeling spettacolari, che il pubblico riconosce a pelle». In Le voci sole (i temi attuali della delocalizzazione del lavoro e quello dei social che possono dare grande notorietà e poi affossarti) ha un ruolo drammatico: «Anche nelle parti intense cerco di mettere qualcosa di comico, mi piace questa cifra; del resto in fondo mi sento una persona drammatica, seria, anche perché è faticoso dover essere sempre comici...».

Tra i tanti spettacoli in trio cosa vi rappresenta di più? «Il teatro più di cinema e tv, per il suo meccanismo immediato con il pubblico, quindi I corti, Tel chi el telùn: sono i progetti che mi hanno esaltato di più. Il cinema è diverso, alla fine sei quasi condizionato dal successo che ha decretato il pubblico. La tv invece è stata il palco delle grandi follie. A Mai dire gol dovevamo lavorare in pochi minuti, eravamo costretti a inventare cose esaltanti. Lì abbiamo vissuto i momenti più euforici e folli, divertenti». Eppure all'inzio personaggi come I Bulgari e Tafazzi furono bocciati: «Sembra incredibile. Ci dissero che i Bulgari facevano schifo, che erano da oratorio... Tafazzi invece era stato bollato come una scemata, salvo poi diventare di culto - anche con un po' di fortuna - come emblema della sinistra che si autoflagella. La fortuna fu approdare a Mai dire gol dove c'era una libertà espressiva e soprattutto una sintonia di comicità unica con le persone che decidono, che sono quelle fondamentali per la riuscita di un progetto».

Le crisi? «Ogni periodo ha i suoi problemi, a volte non riesci a stare bene assieme, il giorno dopo sì; ci sono i momenti in cui sei creativo, altri meno. È normale...». Tantissimi successi, qualche raro colpo a vuoto: «Penso al Festival di Sanremo 2016, non ci credevamo molto noi per primi e lo abbiamo affrontato in modo strano; ci è dispiaciuto sia andata così. Come Reuma Park, doveva essere la celebrazione dei nostri 25 anni invece era stato presentato come un film vero, nuovo. Un successo mancato che ci ha fatto soffrire».

Senza il «grano» di Giovanni la loro storia forse non sarebbe stata scritta, investì 5 milioni di lire nel trio: «Ci credevamo e io ero l'unico ad avere un po' di soldi, non ci ho neanche pensato un attimo, era giusto che venissero investiti lì, sul nostro futuro». Le decisioni a maggioranza, ma non solo: «Il meccanismo è doppio: o si decide a maggioranza o uno è così bravo da convincere gli altri a farsi seguire. C'è anche il proverbio: chi fa da sé fa per tre. Ecco, non è il nostro caso, per noi è il contrario».

11 settembre 2022 (modifica il 11 settembre 2022 | 07:17)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANNI STORTI RIVELA COME è NATO IL TRIO COMICO INSIEME AD ALDO E GIACOMO E RACCONTA I RARI COLPI A VUOTO (SANREMO 2016 E REUMA PARK) - LA SATIRA OGGI E' FRENATA DAL POLITICAMENTE CORRETTO. IL PROF. ALZHEIMER OGGI VERREBBE SUBITO ATTACCATO - CI DISSERO CHE I BULGARI FACEVANO SCHIFO, CHE ERANO DA ORATORIO. TAFAZZI INVECE ERA STATO BOLLATO COME UNA SCEMATA, SALVO POI DIVENTARE DI CULTO COME EMBLEMA DELLA SINISTRA CHE SI AUTOFLAGELLA" - VIDEO

Renato Franco per www.corriere.it

«Ho paura che tanti personaggi ideati negli anni passati oggi non siano più proponibili. Oggi ci sono i paladini di tutto, in guerra contro tutti, che non capiscono che raccontare anche in modo buffo realtà faticose e importanti di sofferenza non fa che bene. Un personaggio come il Professor Alzheimer (incompetente e negligente, affetto da improvvisi vuoti di memoria) verrebbe subito attaccato, bollato come inopportuno».

Parola di Giovanni (Storti), un terzo del trio con Aldo e Giacomo. «Già in passato ce la menavano un sacco sugli animali, perché facevamo finta di schiacciarli, di trattarli male. Anche Il circo di Paolo Rossi adesso non andrebbe bene: io interpretavo un imbonitore, Giacomo era sdraiato su un carrellino, come quelli che si vedono ancora in India, era senza mani e gambe e io lo frustavo

Pensare che durante le prove due persone in carrozzina ridevano come matti; adesso sarebbe impensabile. Come quando Aldo faceva il cieco che riprendeva la vista. Era tutto una finta, ma oggi viene tutto preso molto sul serio».

Giovanni è protagonista della giornata di chiusura di Fuoricinema alle 16,45 (la festa-festival che si affaccia sul parco della Biblioteca degli Alberi a Milano) dove parlerà anche del suo amore per l'ecologia. Come attore è uno e trino. Perché al cinema alterna anche i ruoli in solitaria, senza i consueti compagni. è successo in Boys, in Tutti a bordo, nell'ultimo Le voci sole . Ha voglia di scampoli di assenza?

«Mi piace collaborare con altri registi e attori, per far scattare qualcosa di interessante e positivo, per vedere come è diverso il mondo rispetto al trio. Con il trio sai che giochi in casa, ci sono quella conoscenza e quel feeling spettacolari, che il pubblico riconosce a pelle».

In Le voci sole (i temi attuali della delocalizzazione del lavoro e quello dei social che possono dare grande notorietà e poi affossarti) ha un ruolo drammatico: «Anche nelle parti intense cerco di mettere qualcosa di comico, mi piace questa cifra; del resto in fondo mi sento una persona drammatica, seria, anche perché è faticoso dover essere sempre comici...».

Tra i tanti spettacoli in trio cosa vi rappresenta di più? «Il teatro più di cinema e tv, per il suo meccanismo immediato con il pubblico, quindi I corti, Tel chi el telùn: sono i progetti che mi hanno esaltato di più. Il cinema è diverso, alla fine sei quasi condizionato dal successo che ha decretato il pubblico.

La tv invece è stata il palco delle grandi follie. A Mai dire gol dovevamo lavorare in pochi minuti, eravamo costretti a inventare cose esaltanti. Lì abbiamo vissuto i momenti più euforici e folli, divertenti». Eppure all'inzio personaggi come I Bulgari e Tafazzi furono bocciati: «Sembra incredibile. Ci dissero che i Bulgari facevano schifo, che erano da oratorio... Tafazzi invece era stato bollato come una scemata, salvo poi diventare di culto - anche con un po' di fortuna - come emblema della sinistra che si autoflagella.

La fortuna fu approdare a Mai dire gol dove c'era una libertà espressiva e soprattutto una sintonia di comicità unica con le persone che decidono, che sono quelle fondamentali per la riuscita di un progetto».

Le crisi? «Ogni periodo ha i suoi problemi, a volte non riesci a stare bene assieme, il giorno dopo sì; ci sono i momenti in cui sei creativo, altri meno. è normale...». Tantissimi successi, qualche raro colpo a vuoto: «Penso al Festival di Sanremo 2016, non ci credevamo molto noi per primi e lo abbiamo affrontato in modo strano; ci è dispiaciuto sia andata così. Come Reuma Park, doveva essere la celebrazione dei nostri 25 anni invece era stato presentato come un film vero, nuovo. Un successo mancato che ci ha fatto soffrire».

Senza il «grano» di Giovanni la loro storia forse non sarebbe stata scritta, investì 5 milioni di lire nel trio: «Ci credevamo e io ero l'unico ad avere un po' di soldi, non ci ho neanche pensato un attimo, era giusto che venissero investiti lì, sul nostro futuro». Le decisioni a maggioranza, ma non solo: «Il meccanismo è doppio: o si decide a maggioranza o uno è così bravo da convincere gli altri a farsi seguire. C'è anche il proverbio: chi fa da sé fa per tre. Ecco, non è il nostro caso, per noi è il contrario».

>>>

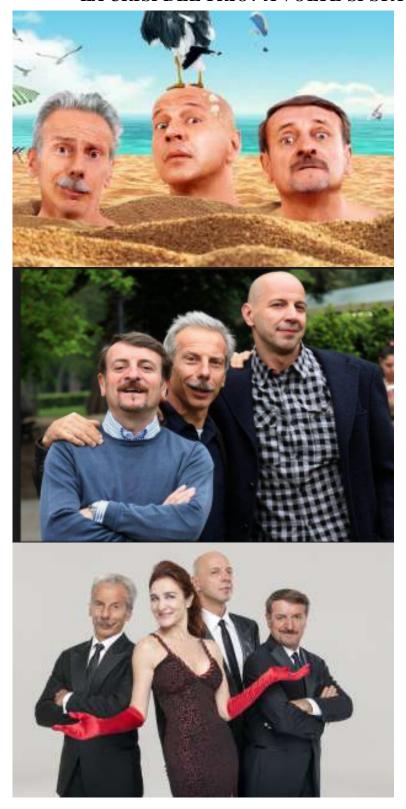






a cura di lorenab@sottocorno.it







a cura di lorenab@sottocorno.it



Domenica 11: Fuoricinema

TUTTI GLI EVENTI CHE SEGNALIAMO SUL NOSTRO SITO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI DELL'ULTIMO MINUTO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID

[*Biblioteca degli Alberi,Luigi Lo Cascio,Margherita Buy,paolo mereghetti*]

Guarda le date e gli orari

Prezzo

Gratuito gli incontri / euro 7,50 film

di Giancarlo Grossini

Terza e ultima giornata, domenica 11 settembre, per la kermesse Fuoricinema, intitolata "Nei diritti" alla Biblioteca degli Alberi. Programma fitto con introduzione alle 15.45 della vulcanica Teresa Mannino accompagnata dalle note del fisarmonicista Walter Porro. Alle 16 Maurizio Lastrico intervistato dai colleghi cabarettisti, e anche fra i direttori di Fuoricinema, Gino & Michele. Alle 16.45 l'attore Giovanni Storti colloquia con Barbara Sorrentini di Radio Popolare. Alle 17.15 il critico del dizionario più famoso, Il Mereghetti, Paolo Mereghetti dialoga con il regista Mario Martone e la sceneggiatrice Ippolita Di Majo. Alle 18 una nostra grande attrice, Margherita Buy, conversa con Teresa Mannino. Alle 18.30 il critico Gianni Canova introduce il regista Gianni Amelio e l'attore Luigi Lo Cascio. Alle 19.30 Mauro Pagani e Lella Costa insieme dialogano su "Diritti e passioni". Alle 20 proiezione di "Il signore delle formiche" di Amelio, con Lo Cascio protagonista (foto). In caso di maltempo si va negli Ibm Studios in piazza Gae Aulenti.

Segui ViviMilano sui social: Instagram, Facebook e Twitter e taggaci se condividi i nostri articoli! Date e orari

via Gaetano de Castillia 18 11/09/2022 al 11/09/2022

di Domenica dalle 15:45 alle 23:59



M4, entro ottobre via alla prima tratta

Il sindaco: lavori ultimati. Adesso aspettiamo l'ok. da parte del ministero

"A fine ottobre apriremo il primo tratto della nuova linea 4 da Linate". Lo ha annunciato ieri pomeriggio il sindaco Giuseppe Sala nel corso dell'apertura dell'evento FuoriCinema. Il primo tratta a cui si riferisce il numero uno di Palazzo Marino si riferisce a tre fermate: Linate, Repetti e Forlanini. "Non c'è" una data precisa – continua Sala –. I lavori sono ultimati, c'è" una commissione che fa riferimento al ministero di Enrico Giovannini che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare l'apertura". Il sindaco si attende un via libera per mettere nero su bianco la data di inaugurazione della tratta Linate-Repetti-Forlanini: "Noi oggi siamo pronti in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono le verifiche apriamo".

M.Min.

MilanoToday 11 Settembre 2022

Manca poco per l'apertura della linea M4

Manca poco per l'apertura della linea M4

La prima tratta della linea metropolitana blu potrebbe aprire entro fine ottobre, ha detto il sindaco di Milano Beppe Sala Redazione 11 settembre 2022 09:41

Una stazione della M4

Il primo tratto della metropolitana M4 aprirà a fine ottobre. Lo ha detto il sindaco di Milano, Giusepe Sala, parlando con i giornalisti a margine dell'apertura dell'evento Fuoricinema nel pomeriggio di sabato 10 settembre.

"Non c'è una data precisa - ha puntualizzato il sindaco -. I lavori sono ultimati, c'è una commissione che fa riferimento al ministero di Enrico Giovannini che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare l'apertura. Quindi noi oggi siamo pronti in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono le verifiche apriamo".

Il primo tratto della linea blu sarà composto da 6 stazioni: la tratta tra l'aeroporto di Linate e Dateo. Una prima parte della M4, comunque, avrebbe potuto essere già operativa da oltre un anno. A luglio 2021, infatti, era arrivato il via libera per aprire la linea tra l'aeroporto di Linate e la stazione di Forlanini. La M4, tuttavia è rimasta chiusa ai passeggeri perché se fosse stata aperta sarebbe rimasta deserta e, dunque, puntualizzano da Palazzo Marino, i costi di esercizio sarebbero stati enormemente superiori rispetto ai ricavi. In pratica se fosse stata operativa - data l'assenza di viaggiatori in arrivo/partenza da Linate - avrebbe aperto una voragine nelle finanze di palazzo Marino già provati da covid e un periodo di caro bollette.

© Riproduzione riservata

Caro affitti, Sala spinge per l'edilizia convenzionata

Caro affitti, Sala spinge per l'edilizia convenzionata

Il sindaco di Milano punta ad aumentare gli affitti a canone agevolato per le nuove costruzioni.

Da

"Non possiamo intervenire in transazioni private. Non sarebbe legittimo. Tutto quello che possiamo fare è che per le autorizzazioni a nuove costruzioni, chiediamo e in alcuni casi imponiamo che parte del costruito rimanga edilizia convenzionata, che vuol dire a prezzi più bassi". Lo ha detto il sindaco Giuseppe Sala, a margine dell'incontro "Milano chiama mondo", al Fuoricinema, rispondendo ad una domanda su come risolvere il rincaro degli affitti a Milano.

a cura di lorenab@sottocorno.it

Milano: a fine ottobre apertura prima tratta M4

'Noi siamo pronti, aspettiamo le verifiche del ministero'

Lunedì 12 Settembre 2022 2022-09-12T01:30:00+02:00 | Scritto da Redazione

"A fine ottobre apriremo il primo tratto della Metropolitana 4 da Linate".

Lo ha annunciato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, nel corso dell'apertura dell'evento FuoriCinema.

"Non c'è una data precisa. I lavori sono ultimati, c'è una commissione che fa riferimento al ministero di Enrico Giovannini che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare l'apertura - ha precisato -. Quindi noi oggi siamo pronti in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono le verifiche apriamo". (ANSA).



Elezioni, Sala: "FdI al governo? Timori per i diritti, da Milano darò battaglia". E con Salvini è scontro su Area B

a cura di Redazione Milano

(fotogramma)

Il leader della Lega: "Le limitazioni ai diesel da ottobre sono un atto razzista". La replica del sindaco: "Ha problemi con la lingua italiana"

10 Settembre 2022 alle 20:21

2 minuti di lettura

"La prima cosa che deve fare un cittadino italiano e il sindaco di Milano è rispettare il risultato del voto e il giorno dopo iniziare a lavorare con il nuovo governo e non fare le barricate. Però certo che sul tema dei diritti ho timore, perché ci sono dei segnali". Lo ha spiegato il sindaco di Milano, Beppe Sala, intervistato a FuoriCinema parlando della possibilità che un governo a guida Fratelli d'Italia possa essere meno sensibile sul tema dei diritti. "Vediamo come sarà, ma i segnali non sono positivi. Non posso che essere super istituzionale da sindaco di Milano con qualunque tipo di governo ma questa è una città che sui diritti ha sempre scelto una strada precisa e non ha mai sbandato, ormai da tanto tempo - ha aggiunto - . Se dovessi vedere situazioni per cui quelle che consideriamo delle conquiste vengono messe in discussione, certamente darei battaglia".

Partiti, governo e politica verso le elezioni: le ultime notizie

L'economia - L'ira di Draghi contro il M5s: "Così fate saltare gli aiuti" L'intervista - La consigliera di Trump: "Rapporti Salvini-Putin guidati da probabili interessi finanziari" La simulazione - Centrodestra vola: i numeri Inchiesta su Giorgia Meloni: 1. Le origini - 2. Le alleanze - 3. Il programma

"Al Voto" La newsletter | Rosatellum Legge elettorale, una spiegazione semplice

Scopri tutti i candidati con il database interattivo. E gioca con il Partitometro

"Per diritti mi riferisco in particolare a tutto quello che è legato al genere, noi a Milano siamo stati molto aperti anche perché osserviamo che la società è così - ha concluso - . Abbiamo trascritto certificati di maternità e paternità di figli di coppie dello stesso sesso. Ci sono già segnali come quelli delle Marche sull'aborto e non possiamo immaginare di tornare indietro". Scontro Salvini-Sala, il leader della Lega: "Le limitazioni di Area B sono razziste". Il sindaco: "Ha problemi con l'italiano" E se Milano è considerata da Sala la città dei diritti, è da qui che il sindaco ha lanciato anche un'altra sfida: quella per l'ambiente e la transizione ecologica. Ed è proprio sul fronte della mobilità sostenibile che si è acceso un ennesimo scontro con Matteo Salvini. Ad attaccare è stato il leader della Lega: "Da milanese dico che punire i più deboli e vietare di lavorare in città a chi ha un euro 4 o 5 dal primo ottobre mi sembra una follia. C'è un sindaco che invece di pensare ai suoi cittadini, pensa a non far venire a lavorare a Milano quelli che hanno un euro 4 e 5 diesel dal primo ottobre". E ancora: "È una follia, un atto classista e iniquo - ha aggiunto - danneggiare lavoratori in difficoltà è quanto di più razzista ci possa essere. Se non hai i soldi rimani a casa".

La replica del sindaco è stata immediata. "Sul fatto che le limitazioni per gli Euro 4 che scatteranno a Milano da ottobre siano "razziste dico solo che forse Salvini ha qualche problema con la lingua italiana". "Cambiare il profilo ambientale della città vuol dire anche fare operazioni che capisco possano creare delle difficoltà. Non è un mio divertimento ma ho una parte della città che chiede un ambiente diverso - ha aggiunto - . La decisione l'abbiamo presa parecchio tempo fa ed è frutto di una riflessione profonda. É qualcosa anche che trova corrispondenza nell'azione delle grandi città europee".

© Riproduzione riservata



Il Giornale di Vicenza.it

Milano: Sala, a fine ottobre apertura prima tratta M4

'Noi siamo pronti, aspettiamo le verifiche del ministero' 10 settembre 2022

(ANSA) - MILANO, 10 SET - "A fine ottobre apriremo il primo tratto della Metropolitana 4 da Linate". Lo ha annunciato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, nel corso dell'apertura dell'evento FuoriCinema. "Non c'è" una data precisa. I lavori sono ultimati, c'è" una commissione che fa riferimento al ministero di Enrico Giovannini che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare l'apertura - ha precisato -. Quindi noi oggi siamo pronti in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono le verifiche apriamo". (ANSA).





Bresciaoggi.it 10 Settembre 2022

Milano: Sala, a fine ottobre apertura prima tratta M4

'Noi siamo pronti, aspettiamo le verifiche del ministero' 10 settembre 2022

(ANSA) - MILANO, 10 SET - "A fine ottobre apriremo il primo tratto della Metropolitana 4 da Linate". Lo ha annunciato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, nel corso dell'apertura dell'evento FuoriCinema. "Non c'è una data precisa. I lavori sono ultimati, c'è una commissione che fa riferimento al ministero di Enrico Giovannini che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare l'apertura - ha precisato -. Quindi noi oggi siamo pronti in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono le verifiche apriamo". (ANSA).





Milano: Sala, a fine ottobre apertura prima tratta M4

'Noi siamo pronti, aspettiamo le verifiche del ministero' 10 settembre 2022

(ANSA) - MILANO, 10 SET - "A fine ottobre apriremo il primo tratto della Metropolitana 4 da Linate". Lo ha annunciato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, nel corso dell'apertura dell'evento FuoriCinema. "Non c'è" una data precisa. I lavori sono ultimati, c'è" una commissione che fa riferimento al ministero di Enrico Giovannini che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare l'apertura - ha precisato -. Quindi noi oggi siamo pronti in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono le verifiche apriamo". (ANSA).





Sabato 10: Fuoricinema

TUTTI GLI EVENTI CHE SEGNALIAMO SUL NOSTRO SITO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI DELL'ULTIMO MINUTO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID

[*Biblioteca degli Alberi,Elodie,Giovanni Soldini,silvio soldini*]

Guarda le date e gli orari

Prezzo

Gratuito incontri / euro 7,50 film

di Giancarlo Grossini

Una seconda giornata, sabato 10 settembre, per Fuoricinema, tema "Nei diritti", con un sacco di incontri, e due proiezioni serali. Partenza alla Biblioteca degli Alberi dalle ore 15.45 con il fisarmonicista Walter Porro, e introduzione della madrina Teresa Mannino. Alle 16 c'è il sindaco Beppe Sala con Venanzio Postiglione. Alle 16.30 due fratelli, i Soldini, rispettivamente il regista Silvio, e il velista Giovanni, con Edoardo Vigna dibattono su "Quel che ci unisce". Alle 17, uno dei direttori di Fuoricinema, Gabriele Salvatores a colloquio con Matteo Persivale. Alle 17.30 un reading di Vanessa Scalera con intervento di Enrico Caiano. Alle 18 il cantautore Mannarino con Giusi Fasano. Alle 18.30 un altro direttore di Fuoricinema, Paolo Baldini dialoga con Paolo Virzì e Silvio Orlando. E alle 19.15, ancora Baldini con Caiano insieme al regista Pippo Mezzapesa e gli attori Elodie (foto) e Francesco Di Leva, protagonisti alle 20 di "Ti mangio il cuore" di Mezzapesa. Alle 22 "Siccità" di Virzì. In caso di maltempo tutto si svolge all'interno degli Ibm Studios in piazza Gae Aulenti.

Segui ViviMilano sui social: Instagram, Facebook e Twitter

e taggaci se condividi i nostri articoli!

Date e orari

via Gaetano de Castillia 18 10/09/2022 al 10/09/2022

di Sabato dalle 15:45 alle 23:59



Le Pussy Riot in scena contro Putin, Gianni Amelio al cinema contro le discriminazioni. Elisa canta in difesa dell'ambiente. E mentre Mantova festeggia letteratura e arte, Torino si riempie di set, film e serie

Lino Guanciale

L'estate sta finendo ma la programmazione del Piccolo Teatro prosegue. All'interno del cartellone di 'Sguardi (d') insieme' sabato Lino Guanciale presenta alla Casa della Carità (quartiere Crescenzago di Milano) 'Fuggi la terra e l'onde'. Lo spettacolo scritto e interpretato dall'attore racconta la sfida al mare, la paura e la tentazione delle sue acque attraverso le parole di Virgilio e di Joseph Conrad, oltre che di autori arabi.

Resterà aperta fino a febbraio la mostra 'Depero automatico acrobatico', la prima che Mantova dedica all'artista. Al Palazzo della Ragione si toccano i diversi aspetti dell'arte di Fortunato Depero, compresa la collaborazione con la pubblicità di Campari. Nel fine settimana le sale saranno aperte fino alle 23. Anche per permettere di visitare la mostra al pubblico del Festivaletteratura, in corso in questi giorni. Fra i tanti appuntamenti del festival, sabato mattina una visita sui luoghi danteschi in compagnia di Pupi Avati, di cui a fine mese uscirà il nuovo film, 'Dante'. Sempre sabato, anche l'incontro 'Come cambia l'informazione?'. Gianni Amelio, Luigi Lo Cascio, Leonardo Maltese

Si conclude domenica la tre giorni 'Fuoricinema' organizzata da BAM - Biblioteca degli alberi e IBM Studios Milano. Tanti incontri a Milano e proiezioni in arrivo dalla Mostra del cinema di Venezia che si conclude sabato. Domenica in programma 'Il signore delle formiche' di Gianni Amelio, applauditissimo al Lido con la sua storia vera del filosofo Aldo Braibanti, accusato nel '68 di plagio ma in realtà portato in tribunale e in carcere per la sua omosessualità. Protagonista è Luigi Lo Cascio, mentre il debuttante Leonardo Maltese interpreta il ragazzo amato da Braibanti.

Unica tappa italiano, quella di domenica al Teatro Arcimboldi di Milano con le Pussy Riot. Il collettivo femminista, protagonista (mascherato) di performance e flash mob contro Putin e l'establishment russo politico e religioso, è diventato famoso dieci anni fa con la 'preghiera punk' nella cattedrale di Mosca, e ha poi subito processi e arresti. A Milano si esibisce in 'Pussy Days', che mescola musica, video e teatro. Nato nel 2016, lo spettacolo viene continuamente aggiornato e toccherà anche la guerra in Ucraina.

Elisa

Arriva a Milano domenica e lunedì il 'Back to the future tour' di Elisa. Oltre ai concerti al Castello Sforzesco, il tour prevede una serie di incontri e appuntamenti sull'ambiente, realizzati in collaborazione con il Music Innovation Hub e AWord. Ci saranno anche alcune iniziative, aperte a tutti, come - domenica mattina - la pulizia del Parco Sempione. L'interesse 'green' di Elisa non è d'altra parte occasionale, come testimonia il fatto che l'Onu l'ha nominata primo Ally della Campagna d'Azione delle Nazioni Unite SDG Action sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Patrizia Neher

Riprende su Rai2 lunedì 'I fatti vostri'. E torna la rubrica di Patrizia Neher 'Ci pensa Patty'. L'appuntamento quotidiano dispensa consigli di stile, giardinaggio, cucina. Segreti di pulizia (di padelle o vestiti) per casalinghe non disperate. Con un'attenzione particolare a prodotti e soluzioni green, come ormai d'obbligo in ogni occasione spettacolare.

Ripartono lunedì in Piemonte ben 5 produzioni sostenute dalla Film Commission. A Torino per sei settimane si potrà vedere il set della 'Bella estate' di Laura Luchetti, dal libro di Cesare Pavese, prodotto da Kino con Rai Cinema. Sempre nel capoluogo, si gira anche 'Birds' di Pau Durà, road movie prodotto dalla spagnola Fosca Film e dall'italiana Lupin Film. Ai due lungometraggi si aggiungono tre serie: la seconda stagione di 'Il Re' (Sky) e di 'Cuori' (Rai1), e 'Anima gemella' di Endemol Shine Italy in coproduzione con RTI.













a cura di lorenab@sottocorno.it

Agenda 10 settembre, i principali appuntamenti della giornata a cura di MiaNews.

ORE 16: nell'ambito della rassegna Fuoricinema, il sindaco Giuseppe Sala è" intervistato da da Venanzio Postiglione.
 Parco della Biblioteca degli alberi, via Gaetano De Castilla 18

AGENDA CITTA'

– ORE 9: convegno diocesano delle Caritas decanali 2022. Partecipano Carlo Casalone (Compagnia di Gesù¹, presidente della Fondazione Carlo Maria Martini), Enrico Parolari (psicologo e psicoterapeuta), Elena Granata (docente Politecnico di Milano, vicepresidente del Comitato organizzatore delle Settimane sociali dei cattolici), Patrizia Patrizi (psicologa e psicoterapeuta, docente all'Università di Sassari), il direttore Caritas Luciano Gualzetti e il vicario episcopale di settore Luca Bressan. Caritas Ambrosiana, via San Bernardino 4

- ORE 15.30: il leader della Lega Matteo Salvini incontra i cittadini.

Bocciofila Caccialanza, via Padova 91

ORE 16.30: inaugurazione del comitato elettorale di Mariastella Gelmini. Partecipano anche i candidati milanesi di Azione –
 Italia Viva.

Piazzale Cadorna 10

ORE 17: Forza Italia presenta la proposta di legge per l'istituzione dell'Autorità garante dei diritti delle persone anziane.
 Partecipano Cristina Rossello (commissario cittadino), Enrico Pianetta (coordinatore nazionale seniores), Piero Andreuccetti (coordinatore seniores Milano) e Fabrizio De Pasquale (direttore Milano Post).

Circolo degli Amici, via Giambellino 60

- ORE 17: il leader della Lega Matteo Salvini partecipa alla presentazione del libro '? l'Italia che vogliamo. Il manifesto della Lega per governare il Paese', di Giuseppe Valditara e Alessandro Amadori.

Libreria Rizzoli, Galleria Vittorio Emanuele II

- ORE 19: il sindaco Giuseppe Sala partecipa all'incontro Il futuro si chiama Europa Sindache e Sindaci protagonisti del
 PNRR. Intervengono inoltre Giorgio Gori, Dario Nardella, Sara Bettinelli, Lia Quartapelle, Silvia Roggiani ed Emanuele Fiano.
 Galleria Still, via Zamenhof 11
- ORE 21: nell'ambito della Festa della Federazione Metropolitana di Sinistra Italiana Milano incontro con la giornalista Luciana Castellina.

Cooperativa Labriola di Milano, via Enrico Falck 51

Milano: Sala, a fine ottobre apertura prima tratta M4

Milano: Sala, a fine ottobre apertura prima tratta M4

'Noi siamo pronti, aspettiamo le verifiche del ministero'

© ANSA

Stampa Scrivi alla redazione

(ANSA) - MILANO, 10 SET - "A fine ottobre apriremo il primo tratto della Metropolitana 4 da Linate". Lo ha annunciato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, nel corso dell'apertura dell'evento FuoriCinema.

"Non c'è una data precisa. I lavori sono ultimati, c'è una commissione che fa riferimento al ministero di Enrico Giovannini che deve fare delle verifiche tecniche per autorizzare l'apertura - ha precisato -. Quindi noi oggi siamo pronti in attesa della conclusione delle loro verifiche. Appena concludono le verifiche apriamo". (ANSA).

Ottieni il codice embed

Grazia.it 09 Settembre 2022

Cosa fare a Milano nel weekend del 10 e 11 settembre

Cosa fare a Milano nel weekend del 10 e 11 settembre

Claudia Ricifari -

Dai concerti alla festa della pizza alle anteprime cinematografiche: gli appuntamenti in programma per decidere cosa fare a Milano nel weekend

Quello del 10 e 11 settembre è il weekend che sancisce definitivamente il rientro in città per tanti milanesi. A parte qualche ritardatario che ha organizzato le ferie fuori stagione, infatti, è evidente come tutti siano rientrati e abbiano rivitalizzato il capoluogo meneghino.

I locali sono riaperti e con loro la maggior parte delle attività, ripopolando interi quartieri che fino alla scorsa settimana erano ancora semi-deserti.

Con la città che riprende il suo ritmo tornano anche gli eventi, di ogni tipo e per qualunque tasca.

Si va dalle sagre ai concerti, dalle performance artistiche alle anteprime cinematografiche.

Scorrete sotto per scoprire gli appuntamenti da non perdere.

Cosa fare a Milano nel weekend del 10 e 11 Settembre

(Continua sotto la foto)

I concerti del weekend

Sarà un fine settimana di grandi concerti che in parte segna la fase finale della stagione e dei festival. Venerdì 9 settembre l'Ippodromo di San Siro ospita il ritorno di Liberato, mentre il 10, sempre all'Ippodromo, sarà la volta di Martin Garrix in coppia con Ghali.

Sempre sabato, ma all'aeroporto di Milano Bresso si terrà l'ultima tappa del Jova Beach Party che chiuderà l'enorme tournée di Lorenzo.

Lo show inizierà alle 15 e vedrà la partecipazione di artisti e amici del cantante che si alterneranno sul palco tra duetti, performance e dj set.

Sagre che sanno d'autunno

Se siete stanchi dell'estate e volete vivere un anticipo d'autunno, una sagra a base di cibi non proprio leggeri è quello che ci

Sabato 10 e domenica 11 settembre a Gorgonzola si terrà la festa dedicata all'iconico formaggio con la muffa amato in tutto il mondo. Due giorni di piatti tradizionali lombardi creati con riso, pasta e polenta e banchi dedicati all'acquisto oltre a corner per abbinare il vino o una birra artigianale.

Domenica 11 settembre, invece, a Buguggiate arriva la festa valtellinese con le prelibatezze del territorio che la faranno da padrone, tra bresaola, pizzoccheri e sciatt.

Fuoricinema, da Venezia con furore

Il 9, 10 e 11 settembre torna il festival che vede i protagonisti del mondo del cinema e dello spettacolo susseguirsi in una maratona non stop di incontri, oltre che imperdibili proiezioni in anteprima direttamente da Venezia.

Il tema attorno al quale ruota tutto è Nei diritti: un filo conduttore attraverso il quale con gli ospiti presenti e i film in anteprima, si cercherà di raccontare storie, portare esperienze e accendere sensibilità, celebrando così l'arte della condivisione, dell'incontro e della socialità.

Padrona di casa della kermesse Teresa Mannino.

Queste le proiezioni.

* alle ore 20 direttamente dalla Mostra del Cinema di Venezia, dove concorre per il Leone d'Oro, L'immensità di Emanuele Crialese con Penelope Cruz e Vincenzo Amato?

Sabato 10 settembre:

* alle ore 20, Ti mangio il cuore di Pippo Mezzapesa con Elodie al suo primo film da attrice, Francesco Di Leva, Francesco Patanè?Il film concorre nella sezione Orizzonti di Venezia79.?

* alle ore 22, Siccità di Paolo Virzì, presentato Fuori Concorso a Venezia79. ?Nel cast Claudia Pandolfi, Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Sara Serraiocco, Monica Bellucci.?

Domenica 11 settembre

* Il signore delle formiche di Gianni Amelio, in concorso a Venezia79: un film sulla vita di Aldo Braibanti, interpretato da un eccezionale Luigi Lo Cascio, con Elio Germano, Leonardo Maltese, Sara Serraiocco.?

Cosa fare a Milano nel weekend del 10 e 11 settembre

Elementi, la festa della pizza

Dal 9 all'11 settembre torna a Milano Elementi, l'evento dedicato alla pizza e a tutti i suoi ingredienti.

La manifestazione si svolgerà da Mare Culturale Urbano e racconterà ogni sfaccettatura della pizza nella sua accezione più moderna, tra gusto, condivisione, formazione, musica e divertimento.

Diciotto pizzaioli provenienti da tutta la penisola proporranno le loro specialità con focus su abbinamenti e materie prime. Durante i giorni dell'evento sarà inoltre possibile assistere a diversi talk e presentazioni, tra cui la mostra "Pizza Connection" ideata da Perimetro.

Non mancheranno occasioni per conoscere i segreti dell'impasto perfetto grazie a workshop in collaborazione con Farina Vesuvio di Molino Vigevano e laboratori per bambini.

Non solo Formula 1

Le monoposto della Formula 1 arrivano a Monza per il Gran Premio d'Italia 2022 in programma all'Autodromo dal 9 all'11 settembre in uno scenario di grande festa in occasione dei cento anni del circuito.

Per questo nel weekend, al di là della gara, è in programma un ricco calendario di attività ispirate al mondo della F1. In piazza Cambiaghi sono stati posizionati i truck di Pregiato Street Food e sono previste esibizioni serali, concerti e di setnazionali; in Via D'Annunzio, poi, performance teatrali e un musical dall'atmosfera degli anni '70 e '80.

Festival del Lambro

Tornei sportivi, contest di skate e musica dal vivo. Dal 9 all'11 settembre torna la manifestazione dedicata a divertimento, cultura, ambiente e sport, giunta alla sua quinta edizione.

Ricco il programma degli eventi, dedicato sia ad adulti sia a bambini, con gare ed esibizioni di tante discipline diverse: dal calcio alla pallavolo, passando per corsa, basket, skatebord e surfskate. Ma anche yoga, baseball, arti marziali, atletica leggera, calcio femminile, hockey, mtb, bici, ginnastica artistica, paddle, squash, onewheel, animal flow, footbike e badminton. Per il calendario completo degli eventi previsti consultare il sito della manifestazione.

Le Pussy Riot agli Arcimboldi

Era il 2011 quando le Pussy Riot balzavano agli onori della cronaca per le loro performance provocatorie non autorizzate di guerriglia punk rock che mirano a sensibilizzare su temi come femminismo, diritti LGBTQ+ e opposizione al presidente russo Vladimir Putin.

Domenica 11 settembre il collettivo di artiste sbarca al Teatro degli Arcimboldi con lo spettacolo Riot Days che unisce live music, teatro e video per uno show innovativo sinonimo di fluidità di genere, inclusività, matriarcato, amore, decentramento e antiautoritarismo.

NAO Performing Festival

Fino al 29 settembre la Fabbrica del Vapore ospita la tredicesima edizione della manifestazione dedicata ai linguaggi della danza, della performance e delle arti visive, con uno sguardo rivolto alle nuove generazioni di artiste e artisti che solcano e abitano i confini tra le discipline.

Curata da Claudio Prati con Maria Paola Zedda, NAO Performing Festival ruota quest'anno attorno al tema del giardino, declinato nelle diverse visioni degli artisti e delle artiste in cartellone.

© Riproduzione riservata



Grazia.it

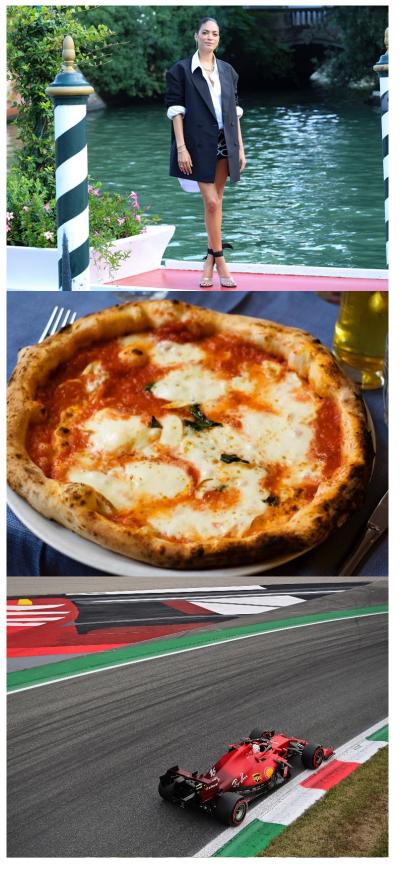
Cosa fare a Milano nel weekend del 10 e 11 settembre



a cura di lorenab@sottocorno.it

Grazia.it 09 Settembre 2022

Cosa fare a Milano nel weekend del 10 e 11 settembre



a cura di lorenab@sottocorno.it

Grazia.it 09 Settembre 2022

Cosa fare a Milano nel weekend del 10 e 11 settembre



a cura di lorenab@sottocorno.it

Milano Free 09 Settembre 2022

Eventi per il weekend a Milano: viaggio nel passato e Il Tempo delle Donne

Come sempre MilanoFree.it offre idee e consigli per vivere al meglio il fine settimana a Milano e dintorni. Per il fine settimana che va da venerdì 9 a domenica 11 settembre consigliamo di fare un viaggio in treno indietro nel tempo e gli eventi de Il Tempo delle Donne.

Notizie dalla città

Venerdì 9 settembre è in programma uno sciopero nazionale dei trasporti: info e aziende coinvolte Milano.

L'estate sta finendo: alcune riflessioni.

Gli anziani in Italia sono soli oppure abbandonati? Intervista al Dottor Vittorio De Gregorio.

Ucraina: le riflessioni di Harry Kissinger, membro del Partito Repubblicano, fu Consigliere per la sicurezza nazionale e Segretario di Stato degli Stati Uniti durante le presidenze di Richard Nixon e di Gerald Ford tra il 1969 e il 1977.

Eventi: tempo ben speso

Fino a domenica 11 settembre in corso la diciassettesima edizione di Fungolandia 2022 in val Brembana.

Dal 4 settembre è possibile fare un viaggio in treno indietro nel tempo a Milano, tra Liberty e Decò.

Dall'8 settembre il Quartiere Rizzoli e il Parco Lambro ospitano 20 appuntamenti per il Festival HUMUS.

Venerdì 9 settembre Enrico Bertolino sarà al Teatro Carcano di Milano con Instant Theatre 2022.

Da venerdì 9 settembre a Corsico in programma una festa con più di 60 eventi gratuiti per riscoprire La bellezza di stare insieme.

Da venerdì 9 a lunedì 12 settembre in programma la nona edizione de Il Tempo delle Donne, un evento organizzato da 27esimaora tra Triennale Milano e l'Università di Milano.

Il 9, il 10 e l'11 settembre BAM - Biblioteca degli alberi ospita Fuoricinema - Nei diritti.

Sabato 10 settembre in programma a Gardaland la festa di fine estate.

Sabato 10 settembre in programma in Largo La Foppa a Milano l'evento "Non parlarne è 1 suicidio" di Telefono Amico Italia.

L'evento è organizzato in occasione della Giornata internazionale per la prevenzione del suicidio.

Domenica 11 settembre ai Giardini Guido Vergani (Pagano) in via Pallavicino dalle ore 9.30 fino alle ore 13 in programma Mamme Run, una corsa/camminata non competitiva con percorsi di 2 o 5 km.

Per la mostra Y?kai. Le antiche stampe dei mostri giapponesi alle Villa Reale di Monza in programma sabato 10 settembre appuntamento per parlare di "Leggende giapponesi" e domenica 11 settembre workshop di rilegatura giapponese.

Tradizioni e turismo

Aziende storiche lombarde: i negozi storici di abbigliamento.

Riserie lombarde: dove acquistare riso lombardo.

Una notte in tenda e tante altre proposte dal lago d'Iseo per finire l'estate alla grande.

Le vie d'acqua di Milano: fiumi, torrenti, bacini e canali.

Mal d'Africa: due viaggiatori si raccontano.

La Grotta del Buco del Piombo nel comune di Erba: ritorno alla Preistoria.



Venerdì 9: Fuoricinema

TUTTI GLI EVENTI CHE SEGNALIAMO SUL NOSTRO SITO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI DELL'ULTIMO MINUTO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID

[*Biblioteca delgli Alberi,kim rossi stuart,Penélope Cruz,Teresa Mannino*] Guarda le date e gli orari

Prezzo

Gratuito incontri / euro 7,50 film

di Giancarlo Grossini

Un'edizione che ha per tema "Nei diritti", è Fuoricinema il contenitore di eventi con ospiti, performance, dibattiti e proiezioni. alla Biblioteca degli Alberi. La partenza venerdì 9 settembre per tuffarsi nel mondo dello spettacolo e delle idee con il conforto introduttivo di "Note di diritto", così si intitola iul programma del fisarmonicista Walter Porro, alle ore 18.15. Poi dalle 18.30 una raffica di incontri, ognuno a suo modo imperdibile, con una madrina da urlo a far gli onori di casa, Teresa Mannino. a lei il compito di convocare i direttori della manifestazione, Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gabriele Salvatores, Lionello Cerri, Gino & Michele, e Paolo Baldini, con presenza istituzionale di Tommaso Sacchi. Alle 18.45 si entra nel dibattito sul caso del regista agli arresti "Il caso Panahi", e a parlarne ci sono Taher Djafarizad e l'europarlamentare Pierfrancesco Majorino. Alle 19 interviene Nando Dalla Chiesa con Giampiero Rossi, Alle 19.30 l'attore-regista Kim Rossi Stuart con Elvira Serra. E alla 20.30 il film "L'immensità" di Emanuele Crialese, interpretato da Penélope Cruz (foto). In caso di maltempo ci si trasferisce all'interno degli Ibm Studios in piazza Gae Aulenti.

Segui ViviMilano sui social: Instagram, Facebook e Twitter

e taggaci se condividi i nostri articoli!

Date e orari via Gaetano de Castillia 18 09/09/2022 al 09/09/2022 di Venerdì dalle 18:15 alle 23:59

Buy, Rossi Stuart, Elodie: torna Fuoricinema

9 SETTEMBRE 2022 | di Paolo Baldini

Elodie presenta a Fuoricinema "Ti mangio il cuore" di Pippo Mezzapesa

Ritorno a casa. «Sette anni dopo, possiamo dircelo: Fuoricinema fu proprio una bella idea. Portare l'attenzione sul cinema da Milano, creando nuove prospettive e facendo riscoprire quel senso di comunità che negli ultimi tempi abbiamo smarrito. Prendi i film comici: bisogna vederli al cinema, ridere tutti assieme assomiglia alla felicità». Per tre giorni, dal 9 all'11 settembre, nel Parco della Biblioteca degli Alberi, Teresa Mannino torna a condurre Fuoricinema, la rassegna ideata da Cristiana Mainardi e Cristiana Capotondi a cui il Corriere della Sera partecipa dall'inizio.

Silvio Orlando Siccità di Paolo Virzì

Penelope Cruz L'immensità

Settima edizione. Sette anni con decine di star, attori, registi, intellettuali e personaggi della vita civile. Teresa la comica presentò la prima edizione nel 2016. «Un'edizione spettinata e vincente». Allora, Fuoricinema abitava in un grande prato tra i grattacieli. Oggi, è al centro di una vetrina urbanistico-ambientale tra piazza Gae Aulenti e il Bosco verticale. Per i direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Gabriele Salvatores, Lionello Cerri l'obiettivo è recuperare appieno l'abitudine a stare insieme davanti al grande schermo. Spiega Cristiana Mainardi: «In un momento così duro per il nostro settore è davvero importante andare incontro al pubblico». Lo stesso si augurano Gino e Michele. «Fuoricinema e Anteo possono rispondere promuovere nuove forme di relazione e legame con gli spettatori», aggiunge Lionello Cerri. «Grandi ospiti e grandi anteprime», sottolinea Cristiana Capotondi.

Ti mangio il cuore Elodie e Patané

Il signore delle formiche Lo Cascio

Il tema è nobile: «Nei diritti». Salute, ambiente, natura. Diritti umani. In un'intervista al Corriere Teresa Mannino ha ricordato: «I diritti si alimentano in una comunità cosciente in cui si creano la condivisione e lo scambio. La cultura, il cinema e il teatro, sono la benzina di questo sistema. Ho riletto il primo articolo della Dichiarazione universale dei diritti umani. Comincia così: tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e Si parla di ragione, coscienza, spirito di fratellanza. Da mettere i brividi. Capisci quanta strada c'è ancora da fare».

Ti mangio il cuore Ragno-Patané

Ti mangio il cuore

Sui diritti delle donne, in particolare, si accende: «Perché quando si parla di donne anche conquiste acquisite vengono costantemente rimesse in discussione?». Ricco il parterre di ospiti (programma su www.fuoricinema.com e spaziocinema.info). Da Kim Rossi Stuart che sta per lanciare il suo nuovo film, Brado, a Gabriele Salvatores che incentrerà il suo intervento sui diritti nel cinema. Ci saranno poi Vanessa Scalera - Imma Tataranni, Paolo Virzì e Silvio Orlando, reduci dalla Mostra del cinema di Venezia con Siccità, Pippo Mezzapesa con Elodie e Francesco Di Leva, regista e interpreti di Ti mangio il cuore, che è il film d'esordio come attrice di Elodie, ispirato alla vicenda di Rosa Di Fiore, la prima collaboratrice di giustizia appartenente alla cosiddetta «quarta mafia».

L'immensità Penelope Cruz

Margherita Buy sarà protagonista di un dialogo con Teresa Mannino. Qui è in Esterno notte di Bellocchio
In cartellone anche un dialogo tra Margherita Buy e Teresa Mannino, un incontro con Mario Martone e la moglie sceneggiatrice
Ippolita Di Majo e gli show di Maurizio Lastrico con Gino & Michele e di Giovanni Storti. A seguire, Gianni Amelio e Luigi Lo
Cascio, che dopo il passaggio al Lido presenteranno Il signore delle formiche sul caso Braibanti, il poeta e drammaturgo che
negli Anni Sessanta fu accusato di aver plagiato un allievo. Doppio appuntamento musical teatrale con Mannarino e poi la
coppia Mauro Pagani e Lella Costa sul diritto alle passioni. Venerdì sarà proiettato L'immensità di Emanuele Crialese con
Penelope Cruz, uno dei film eventi della Mostra del cinema. Sabato sono in programma Ti mangio il cuore e Siccità, domenica
Il signore delle formiche. In cartellone anche un «faccia a faccia» tra i fratelli Soldini, Giovanni il navigatore solitario e Silvio il
regista, un omaggio al regista iraniano Jafar Panahi, protagonista della new wave di Teheran che sta scontando una condanna a
sette anni in quanto dissidente: partecipano Taher Djafarizad dell'associazione Neda Day e l'europarlamentare Pierfrancesco
Majorino. Poi, un'intervista al sindaco di Milano Beppe Sala del vicedirettore del Corriere Venanzio Postiglione e un incontro
con Nando Dalla Chiesa sul tema «Le parole non si uccidono».

(articolo ripreso dalla Digital Edition del Corriere della Sera)

Buy, Rossi Stuart, Elodie: torna Fuoricinema



Buy, Rossi Stuart, Elodie: torna Fuoricinema





A Milano torna Fuoricinema: la settima edizione è" tutta dedicata ai diritti

Il 9, 10 e 11 settembre 2022, una maratona non stop di incontri dedicati al mondo del cinema e dello spettacolo nel parco della Biblioteca degli Alberi.

di Valentina Ravizza

Raccontare storie, portare esperienze e accendere sensibilità: così la settima edizione di Fuoricinema, il festival milanese dedicato al mondo del cinema e dello spettacolo, alla BAM - Biblioteca degli Alberi Milano il 9, 10 e 11 settembre 2022, celebra i diritti attraverso l'incontro con il pubblico, l'arte della condivisione, dell'incontro e della socialità. «Quello che accade nella visione comune di un film in una sala – anche a cielo aperto – è il commuoversi, muoversi con gli altri» spiega Cristiana Mainardi, fondatrice e direttrice artistica di Fuoricinema. «Provare tutti le stesse emozioni, empaticamente. E una comunità si fonda a maggior ragione oggi su questo. Il tema dei diritti va in questo solco, di guardare gli

altri e di sentire che ci sono battaglie che si possono combattere solo insieme. Anche con l'arte, la cultura, l'intrattenimento. Anche in modo pop, libero, come una festa tra amici, per ritrovarsi, dopo anni dolorosi – ma anche in questo presente che certo non può non preoccuparci – e occuparci di noi stessi e degli altri».

I film in programma

La settima edizione di Fuoricinema ospiterà le anteprime dei film italiani più attesi della prossima stagione cinematografica. A partire da venerdì 9 settembre alle 20, quando, direttamente dalla Mostra del Cinema di Venezia, dove concorre per il Leone d'Oro, arriverà a Milano L'immensità di Emanuele Crialese (nelle sale dal 15 settembre), che segna il ritorno al cinema del regista romano con una storia che si dipana nella sfera privata. Protagonista assoluta Penélope Cruz, con Vincenzo Amato. Penelope Cruz, protagonista de L'immensità di Emanuele Crialese (foto: Angelo Turetta).

Sabato 10 settembre sarà la volta di altri due titoli attesissimi direttamente da Venezia: alle 20 Ti mangio il cuore di Pippo Mezzapesa (nelle sale dal 22 settembre) con Elodie al suo primo film da attrice, Francesco Di Leva, Francesco Patanè, Michele Placido, che racconta la storia di Rosa Di Fiore, la prima collaboratrice di giustizia appartenente alla cosiddetta "quarta mafia"; e alle 22 Siccità di Paolo Virzì (nelle sale dal 29 settembre), un film distopico ambientato in un futuro non così distante dal nostro presente con un cast di grandi nomi, da Claudia Pandolfi a Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Sara Serraiocco, Monica Bellucci.

Infine la serata di domenica 11 settembre sarà dedicata a Il signore delle formiche di Gianni Amelio, un film sulla violenza e l'ottusità della discriminazione che purtroppo ha condizionato la vita di Aldo Braibanti, interpretato da un eccezionale Luigi Lo Cascio, con Elio Germano, Leonardo Maltese, Sara Serraiocco.

Elodie all'esordio da attrice in Ti mangio il cuore di Pippo Mezzapesa (foto: Sara Sabatino).

Gli altri incontri

A fare da trait d'union tra i vari appuntamenti sul palco allestito nel Parco della Biblioteca degli Alberi, a due passi da Piazza Gae Aulenti e dal Bosco Verticale, ci sarà Teresa Mannino che, riguardo al tema dell'edizione, ha ricordato come «i diritti si alimentano in una comunità cosciente in cui si creano la condivisione e lo scambio. Ho riletto il primo articolo della Dichiarazione universale dei diritti umani: tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e Si parla di ragione, coscienza, spirito di fratellanza. Da mettere i brividi. Capisci quanta strada c'è ancora da fare».

Elio Germano ne Il signore delle formiche di Gianni Amelio (foto di Claudio Iannone).

Al suo fianco tanti personaggi d'eccezione, a cominciare, venerdì 9 settembre dalla direzione artistica - Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini - e da ll'europarlamentare Pierfrancesco Majorino che darà voce ad un appello per la libertà dell'arte, in riferimento all'arresto e alla condanna a sei anni di carcere del regista dissidente Jafar Panahi dialogando insieme a Taher Djafarizad dell'Associazione Neda Day. A seguire, una conversazione tra Nando Dalla Chiesa e Giampiero Rossi su mafia e diritti. Infine Kim Rossi Stuart rifletterà sui temi affrontati nei suoi film, incentrati sulla sfera delle relazioni famigliari.

Il cantautore Mannarino, ospite della seconda serata di Fuoricinema (foto di Magliocchetti).

Nella seconda giornata di manifestazione sul palco di Fuoricinema saliranno il sindaco di Milano Beppe Sala, Giovanni Soldini e Silvio Soldini con le loro riflessioni sulle cause ambientaliste, Gabriele Salvatores con le sue "favole" a sfondo sociale, e Mannarino, un artista che con i suoi album ha saputo dare dignità di poesia alle ballate, creando canzoni indimenticabili da leggere e poesie da ascoltare e, soprattutto, da ballare. La serata si arricchisce poi di due incontri dal sapore cinematografico, strettamente connessi ai film in anteprima della giornata: quelli con Paolo Virzì e Silvio Orlando e con il regista Pippo



Mezzapesa, Elodie al suo esordio da attrice come protagonista e Francesco Di Leva, in conversazione con Paolo Baldini e Enrico Caiano.

News, approfondimenti, tendenze, tecnologie, materiali e protagonisti:

tutto quello che c'è da sapere sul mondo dell'orologeria.

Iscriviti subito alla newsletter

L'incontro con il regista Mario Martone e la sceneggiatrice Ippolita Di Majo si terrà nella giornata conclusiva del festival. Infine la giornata conclusiva vedrà in apertura un talento della risata, Maurizio Lastrico, insieme ai suoi padri artistici Gino e Michele. Si prosegue con Giovanni Storti e il suo amore per l'ecologia da cui è nata anche una rubrica di video social, #GiovaLovesNature. E poi tornano i grandi protagonisti del mondo del cinema: dal regista Mario Martone e la sceneggiatrice Ippolita Di Majo, a Margherita Buy, da Gianni Amelio a Luigi Lo Cascio. Gran finale con Mauro Pagani e Lella Costa per riflettere su quanto l'esperienza umana possa essere al servizio dell'arte.

Valerio Mastandrea in Siccità di Paolo Virzì (foto di Greta De Lazzaris).

Style ©RIPRODUZIONE RISERVATA











LaNostraTv 09 Settembre 2022

Imma Tataranni, al via le nuove puntate. Vanessa Scalera: "La cosa più bella "

Imma Tataranni, al via le nuove puntate. Vanessa Scalera: La cosa più bella&

Scritto da Giulia Tolace, il Settembre 9, 2022, in Serie & Film Tv

Vanessa Scalera e la grande popolarità grazie alla fiction: Questo personaggio ha cambiato le cose

Il pubblico di Rai1 non vede l ora di vedere le nuove puntate di Imma Tataranni 2 che dovrebbero andare in onda dal 13 ottobre. Intanto l attrice che presta il volto al sostituto procuratore più amato di sempre si è raccontata durante l evento Fuoricinema. Qui, come riportato da Il Corriere della Sera, la Scalera ha parlato della grande opportunità che le dato questa serie. E infatti con la Tataranni che l attrice ha iniziato ad essere seguita in maniera incredibile dal grande pubblico televisivo.

Questo personaggio ha cambiato le cose. Se entri in casa del pubblico da sconosciuta e piaci, beh quella è la cosa più bella del mondo

ha detto l attrice.

Imma Tataranni e il grande traguardo dell'attrice protagonista: Ho sfatato un mito

In attesa del ritorno della fiction l'attrice ha raccontato un grande passo che le ha permesso di fare questa serie. Un passo che, più in generale, può essere un importante messaggio per molte attrici non più giovanissime. Per lungo tempo si è pensato che un attrice potesse raggiungere l'apice del successo soltanto dai venti a trent anni, altrimenti scade la possibilità. Ho sfatato un mito dice a tal proposito Vanessa Scalera che, poi, aggiunge:

Mi ha dato la possibilità di esplodere e farmi conoscere a un età in cui si pensa che un attrice, ormai, non lo possa più fare . Vanessa Scalera parla del suo passato: Fin da piccola sentivo di volermi esprimere su un palcoscenico

Ma com è nata la passione della recitazione per la protagonista di Imma Tataranni 2, ormai volto anche di tanti film cinematografici e televisivi di successo? La Scalera spiega di non aver avuto nessuna folgorazione particolare. Poi però aggiunge:

Fin da piccola sentivo di volermi esprimere su un palcoscenico.

Eppure l'attrice non è cresciuta in un ambiente teatrale o di spettacolo. Anzi, la Scalera viene da un paesino in provincia di Brindisi dove non esiste un cinema e dove il teatro c è ma è chiuso. Ma proprio quest assenza ha fatto nascere nella Scalera la curiosità verso il mondo dell'arte, dello spettacolo, del cinema e del teatro.



10 e 11 settembre a Milano, cosa fare nel weekend? Jovanotti, sagre e festival, da Fuoricinema al Tempo delle Donne

Milano - Il concerto evento di Jovanotti, la nona edizione del Tempo delle Donne e la settima di Fuoricinema con tantissimi ospiti del mondo della cultura e dello spettacolo, il Gran Premio di Formula 1 di Monza. E poi tante sagre (a partire da quella nazionale del Gorgonzola), feste e festival, mostre da visitare e ancora cinema all'aperto: il weekend di sabato 10 e domenica 11 settembre 2022 a Milano e dintorni è davvero ricco di appuntamenti imperdibili.

Cosa fare e dove andare? Come orientarsi in questo mare di eventi? Ci pensa come sempre mentelocale.it a mettere in ordine le idee: di seguito una selezione degli eventi da non perdere nel fine settimana, ognuno con i relativi approfondimenti (per date, orari e programmi dettagliati basta cliccare sui link). Partiamo?

Al centro del weekend milanese c'è l'ultima tappa del Jova Beach Party 2022 all'aeroporto di Milano Bresso, una festa lunga un giorno tra musica e divertimento: qui il programma del Jova Beach Party Milano 2022 con ospiti e info su orari, biglietti e come arrivare. Ma non c'è solo Jovanotti tra i big musicali del weekend: al Castello Sforzesco si esibiscono sia il re dell'elettronica Dixon, sia Elisa nell'ambito del suo Back to the Future Tour, mentre all'Ippodromo di San Siro arrivano Liberato e Martin Garrix con Ghali, nell'ambito del Milano Summer Festival 2022. Inserite nel programma del Tempo delle Donne ci sono poi le due serate intitolate Il nostro canto libero al Teatro della Triennale, rispettivamente con Manuel Agnelli, Diodato e Giorgia e con Marco Mengoni e Giuliano Sangiorgi. Ricominciano i concerti anche al Mediolanum Forum di Assago: ad inaugurare la stagione ci pensa la rockstar del violino David Garrett. A proposito di violino segnaliamo anche il live elettrico di Andrea Casta a Senago, nell'ambito della rassegna Senago sotto le Stelle 2022, mentre a Seveso è tempo di Notte Bianca. A proposito di feste cittadine, questo weekend prende il via anche il programma della Festa di Corsico 2022 con tre giornate fitte di eventi, spettacoli e animazioni.

Torniamo a Milano perché i concerti nel capoluogo non sono finiti. Alla Arena Milano Est arrivano le Notti Tarantate, due serate a base di sonorità (e specialità gastronomiche) salentine targate Officina Zoè e Canto Antico e Antonio Amato & Tamberloo Ensemble e Domo Emigrantes, mentre al Mulino di Chiaravalle squillano le trombe di Raffaele Kohler & Slide Pistons. Riparte anche la stagione del Blue Note con il James Taylor Quartet e Gigi Cifarelli; per i più metallari il Legend Club ospita il Loud and Proud Fest 2022, con live - tra gli altri - di Elvenking, Furor Gallico e Gli Atroci; i fan dei Pink Floyd non possono invece perdere all'Arci Bellezza l'esecuzione integrale e senza interruzioni dell'album The Dark Side of the Moon. Per la classica spicca il concerto inaugurale dell'Orchestra Sinfonica di Milano, che come da tradizione si svolge al Teatro alla Scala, ma ci sono anche i tanti eventi inseriti nel programma di MiTo SettembreMusica 2022: tra i tanti segnaliamo quello dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Robert Trevino al Conservatorio di Milano.

Al Teatro alla Scala va anche in scena l'opera II matrimonio segreto di Domenico Cimarosa con la regia di Irina Brook. Al Teatro degli Arcimboldi fa invece tappa - l'unica in Italia - invece il trasgressivo concerto-spettacolo Riot Days delle Pussy Riot, celebre collettivo russo di protesta femminista in aperto contrasto con Vladimir Putin. E mentre la maggior parte dei teatri milanesi sta scaldando i motori per l'inizio della nuova stagione, il Teatro Delfino presenta la seconda edizione della rassegna Piste Teatrali presso il Mulino dell'Abbazia di Chiaravalle: tra gli spettacoli in cartellone, anche Un pianeta ci vuole con Ugo Dighero e Daniele Ronco. Il Teatro Menotti, invece, presenta la rassegna Città senza porte, che prende il via dal Centro Internazionale di Quartiere con lo spettacolo Moro: i 55 giorni che cambiarono l'Italia di Ulderico Pesce.

Per chi è a diguno di teatro ci sono poi altre occasioni per placare la fame: alla Cascina Biblioteca si svolge la prima edizione del festival Humus con spettacoli incentrati sulla fragilità della natura, mentre alla Fabbrica del Vapore l'appuntamento è con gli spettacoli di danza del Nao Performing Festival 2022.

Dal teatro al cinema: questo è il weekend di Fuoricinema 2022, con un programma fitto di incontri gratuiti con attori e registi, nonché proiezioni in anteprima di film del Festival di Venezia sotto il cielo del parco Biblioteca degli Alberi: tra gli ospiti spiccano Elodie e Margherita Buy, Gianni Amelio e Luigi Lo Cascio, Silvio Orlando e Paolo Virzì, Mario Martone e Maurizio Lastrico. Giovanni Storti e Gabriele Salvatores. Il cinema all'aperto prosegue nelle tante arene estive ancora aperte: da AriAnteo 2022 a Palazzo Reale (che questo weekend ospita anche uno dei due incontri previsti con Nanni Moretti: l'altro è al Palazzo del Cinema) alla kermesse itinerante Anteo nella Città 2022 (l'ultima tappa è in piazza Anita Garibaldi), così come quelle della Arena Milano Est 2022, della Arena Estiva Chiesa Rossa e della rassegna cinema (quasi) all'aperto Multiple Canvases 2022 alla Fondazione Prada. Ad Abbiategrasso, ultimo appuntamento della serie Cinema in Cascina 2022.

Oltre a Fuoricinema, l'altra grande kermesse milanese del weekend è Il Tempo delle Donne 2022: in programma un weekend fittissimo di incontri con ospiti italiani e internazionali alla Triennale di Milano, da Levante a Aurora Ramazzotti, da Elisabetta Canalis a Sandra Milo, da Carmen Yáñez a Ilaria Capua, da Emma Marcegaglia a Caterina Caselli, da Roby e

10 e 11 settembre a Milano, cosa fare nel weekend? Jovanotti, sagre e festival, da Fuoricinema al Tempo delle Donne

Francesco Facchinetti a Belén Rodríguez, da Zeruya Shalev a Cristiano Malgioglio, e moltissimi altri. Ancora incontri, ma anche laboratori aperti, performance ed eventi per bambini, al Campus Bovisa del Politecnico di Milano, dove si svolge la seconda edizione del Festival dell'Ingegneria. Il Castello Sforzesco ospita invece il settimo Festival del Disegno, due giorni di laboratori per tutte le età dedicati a illustrazione, calligrafia, collage, acquerello, stampa.

Eccoci ora al capitolo sagre, goloso come non mai. Alle porte di Milano l'appuntamento è - dopo due anni di stop - con la Sagra Nazionale del Gorgonzola 2022, tra bancarelle, degustazioni e spettacoli. A Seregno si avvia alla conclusione la Festa Popolare Madonna della Campagna 2022 con la Fiera del Bestiame e il gran finale con i fuochi d'artificio; ultimi giorni a Malnate anche per la Sagra Settembrina 2022, così come per la Sagra di San Lorenzo 2022 a Parabiago e la Sagra valtellinese dei funghi e dei pizzoccheri a Seveso. Vicino a Milano ci sono anche la Festa patronale di Vigano Certosino 2022 a Gaggiano, la Festa di San Gregorio 2022 a Basiano e la Festa del Cavallo 2022 a Legnano. A Carnate torna Pork n' Roll, mentre nell'Oltrepò Pavese spiccano la Festa dell'Uva 2022 a Broni e la festa longobarda Laumellum 2022 a Lomello.

A proposito, questo weekend a Pavia è quello dei giorni clou della Festa del Ticino 2022 tra bancarelle, spettacoli musicali e i suggestivi fuochi d'artificio sul Ponte Coperto. Per un'altra gita fuori porta con gli occhi al cielo la destinazione è Desenzano, dove ci sono le Frecce Tricolori protagoniste dell'Air Show del Garda 2022. E poi a Monza c'è il grande Circus della Formula 1, con il Gran Premio d'Italia 2022 all'Autodromo Nazionale, che quest'anno festeggia un secolo dall'inaugurazione, e gli eventi collaterali di Monza Fuori Gp 2022 (tra parentesi: anche a Monza si possono vedere le Frecce Tricolori, protagoniste di un sorvolo del circuito poco prima della corsa).

Torniamo a Milano per scoprire dove portare i bambini questo weekend. Chi tra i già citati spettacoli, festival e gite fuori porta non ha ancora trovato l'idea giusta per una giornata con figli e nipoti ha ancora diverse alternative. Una bella iniziativa, ai giardini Vergani, è la Mamme Run 2022, corsa non competitiva per madri e figli (ma sono benvenuti anche papà e nonni) per una serena giornata in famiglia. Il Mulino dell'Abbazia di Chiaravalle ospita, nell'ambito del festival Piste Teatrali, gli spettacoli per bambini Che viaggi Mister G! e Le fiabe di Esopo al chiar di luna. Per i più piccoli l'appuntamento è anche con l'ultimo weekend di Villaggio in Festa, rassegna itinerante che porta spettacoli, animazioni e laboratori nei giardini del Teatro Munari. E a Novate Milanese, presso il centro commerciale Metropoli, arriva Cristina D'Avena, protagonista di uno show dedicato alle più celebri sigle dei cartoni animati.

Chiudiamo questa lunghissima carrellata di eventi del weekend con le mostre che si possono visitare a Milano. Al Mudec sono gli ultimi giorni per vedere l'onirica I believe in miracles di David LaChapelle, in compenso apre i battenti la collettiva Deutsche Bank Artists of the Year 2021. Fresca di apertura è anche Fantasmi e Spiriti del Giappone (Don't Cross the Red Bridge), mostra immersiva ispirata ai libri di Benjamin Lacombe allestita negli spazi del concept store Tenoha. Per gli amanti della fotografia proseguono la collettiva targata Magnum Photos Colors, Places, Faces all'Armani/Silos, 100 fotografie di Elliott Erwitt al Museo Diocesano e Oliviero Toscani: professione fotografo a Palazzo Reale. A Palazzo Reale è anche allestita parte della mostra diffusa Somaini e Milano che continua all'interno del Museo del Novecento (dove è anche in corso l'esposizione Aldo Rossi: design 1960-1997). Alla Triennale di Milano ci si può sempre immergere tra le tante opere e installazioni della 23a Esposizione della Triennale di Milano Unknown Unknowns.

Agli appassionati d'arte, infine, segnaliamo che alla Fabbrica del Vapore si svolge la fiera dedicata alle arti plastiche Milano Scultura 2022.



Da Venezia a Porta Nuova: il grande cinema sbarca a Milano

Domani al via la 7° edizione di "Fuoricinema" nel parco della Biblioteca degli Alberi di Porta Nuova. Tre giorni di proiezioni, anteprime e incontri con tanti personaggi della cinematografia e della cultura

Adriana Marmiroli

2 minuti di lettura

Elodie in "Ti mangio il cuore" di Pippo Mezzapesa (foto: Sara Sabatino)

A Mostra del Cinema veneziana ancora in corso seppure agli sgoccioli, si apre a Milano la settima edizione di FuoriCinema (fuoricinema.com): e mai come quest'anno pare un'emanazione del festival, che dalla laguna si trasferisce dal 9 all'11 settembre all'ombra della guglia della Unicredit Tower, disteso tra BAM-Biblioteca degli Alberi (che si è dotato di una grande area verde con posti a sedere e teli sull'erba) e Ibm Studios.

La manifestazione creata nel 2016 da Cristiana Capotondi e Cristiana Mainardi, che ne condividono la direzione artistica con Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini, vede infatti la presenza di un poker di film in anteprima sull'uscita in sala che sono appena transitati al Lido: da "L'immensità" (proiezione d'apertura, venerdì) a "Ti mangio il cuore" di Pippo Mezzapesa, da "Siccità" di Paolo Virzì per arrivare alla chiusura con "Il signore delle formiche" di Gianni Amelio. Ma non solo di film è fatto Fuoricinema: le giornate si articolano su una serie di incontri a distanza ravvicinata che affrontano ciascuno da un punto di vista diverso il tema dei diritti, su cui la presente edizione è articolata. Ospiti, tra gli altri, i registi Virzì, Mezzapesa, Amelio, Nando Dalla Chiesa, Kim Rossi Stuart, i fratelli Soldini, Mannarino, Silvio Orlando, il sindaco Sala, l'europarlamentare Majorino, Elodie e Francesco Di Leva, Vanessa Scalera, Maurizio Lastrico, Giovanni Storti, Mario Martone e Ippolita di Majo, Margherita Buy, Luigi Lo Cascio, Lella Costa e Mauro Pagani. Mentre a Teresa Mannino è affidato il ruolo della madrina e dell'intrattenitrice, e al maestro Walter Porro e alla sua fisarmonica il contrappunto musicale.

Per l'occasione il BAM ha preparato una grande area allestita per circa 400 persone e si è dotato di una zona food a cura del ristorante Ratanà dello Chef Cesare Battisti, mentre i vicini Ibm Studios saranno l'area tecnologica e il rifugio in caso di maltempo.

Cristiana Capotondi, co-direttrice artistica di Fuoricinema

«Abbiamo un programma di cui siamo davvero soddisfatti e orgogliosi - spiega una convinta Cristiana Capotondi, che abbiamo raggiunto telefonicamente -. Molto lieti che, per via di questa concomitanza di film dalla Mostra, Fuoricinema sia vissuto quasi come una sua emanazione in terraferma: un riconoscimento che artisti e produttori danno più che alla nostra manifestazione al pubblico milanese cui viene reso merito di avere sostenuto il cinema da subito dopo il lockdown».

Il tema dei diritti: una felice intuizione di grande attualità, dati i tempi?

«La società si è molto trasformata in questi ultimi anni. In materia di diritti si sono aperte nuove frontiere per via dei social e quindi un nuovo dibattito su di loro. Il cinema è strumento potente per indicare nuove linee guida. Ma anche gli intellettuali devono esprimersi per la loro affermazione. Il programma non solo dei film ma soprattutto degli incontri è stato pensato in questa direzione. A cominciare dal film d'apertura, "L'immensità" di Crialese, su cui a Venezia si è molto discusso: collocato nel pieno del dibattito sui diritti e sulla voglia che ciascuno può avere di condividere la propria storia per aiutare gli altri a iniziare percorsi non facili».

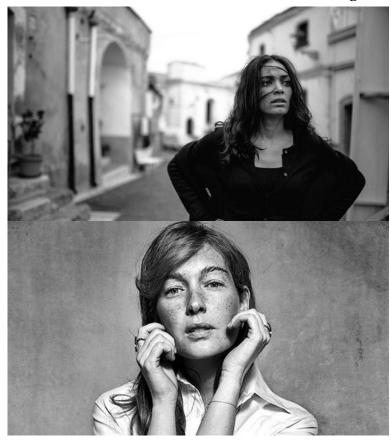
Ma una volta quelle sui diritti non erano battaglie che la politica si intestava?

«La politica ha fatto molto per la crescita della nazione. Oggi però assistiamo a una specie di gap: la società civile è portatrice di novità che la politica pare non cogliere. Ergo, sta alla società civile indicarle la strada da percorrere. Noi fotografiamo lo stato attuale di questa situazione, cercando di essere propositivi per aprire un dibattito pubblico».

Scegliere come location il BAM è un po' un ritorno alle origini?

«Sì, torniamo a casa. Nel 2016 la prima edizione si tenne su una zona che era ancora una specie di terra di nessuno: quella dove ora c'è il BAM. Ci portò fortuna però, ed ebbe momenti esaltanti come quando arrivarono Stefano Accorsi e Luciano Ligabue. Sette anni dopo, di cui due di pandemia, anche lo spirito resta lo stesso: quello di una grande festa per tutti».

Da Venezia a Porta Nuova: il grande cinema sbarca a Milano



L'attrice Vanessa Scalera: «Io famosa dopo i 40 anni, ho sfatato un mito del cinema»

Salva questo articolo e leggilo quando vuoi. Il servizio è dedicato agli utenti registrati.

Non hai un account? Registrati in 1 minuto Accedi

Hai salvato un nuovo articolo

Trovi tutti gli articoli salvati nella tua area personale nella sezione preferiti e sull'app Corriere News.

L'attrice Vanessa Scalera: «Io famosa dopo i 40 anni, ho sfatato un mito del cinema»

di Chiara Maffioletti

La protagonista di «Imma Tataranni» è tra i tanti volti che si alterneranno a «Fuoricinema», in programma al parco Biblioteca degli alberi dal 9 all'11 settembre

«Non ho avuto nessuna folgorazione particolare, semplicemente, fin da piccola, sentivo di volermi esprimere su un palcoscenico». E dire che Vanessa Scalera - attrice la cui fama è esplosa con la serie Rai Imma Tataranni, ospite della settima edizione di Fuoricinema, in programma da oggi a domenica al parco Biblioteca degli alberi, a Milano - non è cresciuta a pane e teatro: «Vengo da un paesino in provincia di Brindisi dove non esiste un cinema e il teatro c'è ma è chiuso. Non ho avuto un humus fertile, ma da quella aridità è nata la mia curiosità e la mia voglia di conoscere qualcosa che puoi solo desiderare». Trasformare una passione in desiderio non è però un'equazione: «Affatto. E sapevo bene, fin dall'inizio, che il mio è un mestiere fatto di alti e bassi: ci sono mesi di vuoto lavorativo, ma avevo messo in conto che avrei dovuto penare un po'. E poi è arrivato il grosso picco». Il riferimento è alla serie in cui interpreta il sostituto procuratore: «Mi ha dato la possibilità di esplodere e farmi conoscere a un'età in cui si pensa che un'attrice, ormai, non lo possa più fare». Scalera è nata nel 1977 e «Imma Tataranni» ha debuttato nel 2019. «Ho sfatato un mito. Negli anni Duemila - anni in cui in generale il talento faticava ad emergere - si diceva che se non sfondavi dai venti ai trent'anni non era possibile succedesse dopo. Invece... Devo dire però che non ho mai proiettato il mio percorso nel futuro, ho sempre badato all'oggi, al massimo al domani, pensando non a diventare famosa ma a poter campare di questo mestiere».

Per arrivare a questo ruolo ha fatto «sei provini. Il regista, Francesco Amato, mi ha fortemente voluta e ha convinto anche gli altri. Avevo beccato delle corde del personaggio e intercettato la sua visione... quando convinci un regista te ne accordi subito, gli cambia di colpo lo sguardo». E quando non succede? «Sono tantissimi i provini andati male e, anche lì, lo capisci dalla prima battuta. Questo personaggio ha cambiato le cose: se entri in casa del pubblico da sconosciuta e piaci, beh quella è la cosa più bella del mondo». Anche se la fama non è andata di pari passo con la riconoscibilità: «Quella di Imma è una maschera, io sono molto diversa da lei, non ho quei colori. Però poi sono arrivati anche tanti altri ruoli e le persone hanno iniziato a capire chi fossi».

Se deve dire grazie a qualcuno, sceglie Marco Tullio Giordana: «Con lui ho avuto la possibilità di fare la prima protagonista della mia vita, in Lea. Era la prima volta che qualcuno credeva in me e, facendolo, mi ha lasciato una grossa eredità. Dopo tanta fatica un grande maestro mi stava dicendo: io mi fido di te. Gli devo tanto». Un altro stereotipo abbattuto è quello che divideva il cinema dalla tv. «Ormai anche i più grandi registi sbarcano sulle piattaforme, non ha senso creare divisioni». Vorrebbe lavorare con qualcuno di loro? «Più che altro vorrei leggere sceneggiature belle... e poi magari farle». E ne ha lette? «In effetti si... e per fortuna le sto anche facendo».

8 settembre 2022 (modifica il 8 settembre 2022 | 20:28)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gino & Michele: "Film, diritti e la risata in tempi bui: torna Fuoricinema, che libidine"

Il duo nella direzione del festival alla Bam: "Non siamo a Eldorado, i comici sono una necessità" 7 set 2022

Luigi Vignali e Michele Mozzati alla Bam per la prima edizione di Fuoricinema Luigi Vignali e Michele Mozzati alla Bam per la prima edizione di Fuoricinema

Trovate questo articolo all'interno della newsletter "Buongiorno Milano". Ogni giorno alle ore 7, dal lunedì¬ al venerdì¬, gli iscritti alla community del «Giorno» riceveranno una newsletter dedicata alla città di Milano. Per la prima volta i lettori potranno scegliere un prodotto completo, che offre un'informazione dettagliata, arricchita da tanti contenuti personalizzati: oltre alle notizie locali, una guida sempre aggiornata per vivere in maniera nuova la propria città , consigli di lettura e molto altro. www.ilgiorno.it/buongiornomilano

Milano, 8 settembre 2022 - Fuoricinema alla Bam, la Biblioteca degli alberi. "Perché© il bisogno di cinema c'è", la ripresa è" lenta rispetto al teatro e agli stadi, servono iniziative per coinvolgere il pubblico, farlo stare insieme e condividere la bellezza": dice Gino Vignali. "Perché© la necessità di condividere un film, un incontro, neppur internet è" riuscito a spazzarla via", risponde Michele Mozzati. Eccoli lì¬, ancora insieme - e al fianco di Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Lionello Cerri e Paolo Baldini - alla direzione della "festa festival" Fuoricinema, che da domani a domenica torna ad allietare la città con anteprime dalla Mostra del Cinema di Venezia e dibattiti con i protagonisti (biglietti e programma su www.spaziocinema.info/).

"Dopo due anni in cui abbiamo trattenuto il respiro è" un piacere fisico incontrare gli amici: Silvio Orlando, Virzìn, Gabriele Salvatores, che fa parte della nostra storia e noi della sua... Che libidine poterli abbracciare, per usare un termine della mia generazione", sorride Michele. Si naviga insieme "Nei diritti", titolo dell'edizione numero sette. "Quando lo ha proposto Cristiana Mainardi il festival di Venezia era lontano. Siamo stati lungimiranti. Oggi è" di estrema attualità ", ricorda Gino, ripercorrendo i titoli in arrivo dal Lido. L'immensità di Emanuele Crialese (domani alle 20), Ti mangio il cuore di Pippo Mezzapesa, Il signore delle formiche di Gianni Amelio. "Saranno temi sempre più¹ pressanti nei prossimi anni – sottolinea Michele -. Io ho una certa età per lottare, ma no sono capace di starne fuori. E ho idea che dovremmo lottare un po tutti". Si inizia a farlo lì, dove tutto è iniziato sette anni fa, all'ombra del Bosco verticale. Senza dimenticare il valore della risata. "Facciamo questo di mestiere – dice Gino –. E in fondo non è" un caso se nei momenti di crisi aumenta la domanda di comicità. Se vivessimo in un Eldorado per i comici non ci sarebbe spazio. La risata è" una scialuppa di salvataggio, non risolve i problemi, ma alza il morale della truppa". "Abbiamo attraversato tempi bui. La risata è liberatoria: compito del comico è alleggerire, almeno apparentemente, per far ragionare", aggiunge Michele. Hanno pensato di portare a Fuoricinema due colonne: torna a presentare Teresa Mannino e domenica incontreranno Maurizio Lastrico per un' Ode alla società che vogliamo . "Grandissimo attore e autore, Lastrico ha il potere di riuscire a sedurre il pubblico, ed è passato alla storia per essere stato il centesimo comico a salire sul palcoscenico televisivo di Zelig, quando ancora non era famoso. Gli è" rimasta attaccata quella etichetta lì¬", lo presenta Gino, mentre Michele ricorda la sua 'Scuola genovese', molto apprezzata dalla milanese: "Che sin dai tempi del Derby è" un gruppo di lavoro aperto a tutto quello che avviene in Italia e in Europa, accoglie, è" il suo fiore all'occhiello". Pronti per il festival, già al lavoro per Zelig, che andrà in onda a novembre per sei serate. "E che per due mesi ci assorbirà – confessa Gino -. D'altronde è" uno dei nostri figliocci più amati, è" giusto dedicarsi a lui". Ed è" ancora un piacere farlo, dopo una vita insieme. "? come per una coppia 'tradizionale', all'inizio c'è" la fase dell'innamoramento, 'lavoriamo insieme', 'è" l'unico che mi capisce', 'abbiamo tantissimo in comune'. Poi inizia il periodo della convivenza, per noi lunga, si litiga, si va d'accordo, ci si sopporta e supporta. Ed ecco la vecchiaia: si è" meno esclusivi, si trovano spazi di autonomia col proprio cognome, lui scrive gialli, io romanzi e racconti mentre si lavora insieme per Smemoranda, Zelig... E ci si diverte ancora". © Riproduzione riservata

Spettakolo 08 Settembre 2022

Ritorna Fuoricinema a Milano

Dal 9 all' 11 settembre 2022 presso il Parco della Biblioteca degli Alberi via Gaetano De Castillia la settima edizione della manifestazione che vede i protagonisti del mondo del cinema di

La manifestazione è organizzata da Bam- Biblioteca degli Alberi, IBM Studios Milano e Casa Comune

Per l'edizione di quest'anno è stato allestito un grande schermo utilizzato per maratona non stop di proiezioni e incontri. Il tema scelto per la kermesse si intitola Nei diritti, un filo conduttore attraverso il quale con gli ospiti presenti e i film in anteprima, si cercherà di raccontare, portando esperienze e accendere sensibilità, celebrando così l'arte della condivisione, dell'incontro e della socialità. La manifestazione ospiterà le anteprime dei film italiani più attesi della prossima stagione. Venerdì 9 alle ore 20 si inizia con L'immensità di Emanuele Crialese, con Penelope Cruz e Vincenzo Amato, una storia che si dipana nella sfera privata, mentre sabato 10 alle ore 20 tocca a Ti mangio il cuore di Pippo Mezzapesa con Elodie (al suo primo film), Francesco Di Leva, Francesco Patané, Michele Placido, ambientato nel mondo della mafia garganica. Alle ore 22 il programma prevede la proiezione di Siccità di Paolo Virzì, una pellicola distopica incentrata in un futuro non così distante. Nel cast Claudia Pandolfi, Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Sara Serraiocco, Monica Bellucci. Domenica 11 la serata sarà dedicata a Il signore delle formiche di Gianni Amelio, un film sulla violenza e l'ottusità della discriminazione che hanno condizionato la vita di Aldo Braibanti, uno scrittore e drammartugo italiano condannato per plagio. La pellicola è interpretata da Elio Germano, Luigi Lo Cascio, Leonardo Maltese, Sara Serraiocco. La kermesse sarà aperta venerdì 9 settembre alle ore 18.30 dalla direzione artistica formata da Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini.

Fuoricinema Milano 2022: programma completo, ospiti e orari di tutti gli eventi alla Biblioteca degli Alberi

Milano - Da venerdì 9 a domenica 11 settembre 2022 presso il Parco Biblioteca degli Alberi di Milano, facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici e da piazza Gae Aulenti, via Melchiorre Gioia e via Gaetano De Castillia, si svolge la settima edizione di Fuoricinema, la maratona non stop di incontri gratuiti con attori e registi e proiezioni in anteprima direttamente dal Festival di Venezia.

Fuoricinema 2022 torna quest'anno nel luogo in cui è nato: il parco della Biblioteca degli Alberi dove vengono allestiti un palco e uno schermo, un'arena di 400 posti a sedere e altri posti sul prato e tutt'attorno un piccolo villaggio comprensivo di food court (cucine su ruote, birre alla spina e altre proposte beverage). Il tema che percorre l'edizione 2022 è Nei diritti: un filo conduttore attraverso il quale con gli ospiti presenti e i film in anteprima, si tenta di raccontare storie, portare esperienze e accendere sensibilità, celebrando così, grazie al prezioso incontro con il pubblico, l'arte della condivisione, dell'incontro e della socialità.

Padrona di casa di Fuoricinema 2022 è Teresa Mannino, mentre il programma di tutte le giornate è arricchito dalle sonorità del maestro della fisarmonica Walter Porro. Tra gli ospiti spiccano Elodie e Margherita Buy, Gianni Amelio e Luigi Lo Cascio, Silvio Orlando e Paolo Virzì, Mario Martone e Maurizio Lastrico. Giovanni Storti e Gabriele Salvatores.

Gli incontri sono a ingresso libero senza prenotazione, mentre le proiezioni dei film prevedono un biglietto di 7,50 euro. In caso di maltempo gli incontri e le proiezioni vengono spostati all'interno degli Ibm Studios Milano, in piazza Gae Aulenti. Di seguito il programma completo, giorno per giorno, di Fuoricinema 2022 con gli ospiti e gli orari di tutti gli appuntamenti (ulteriori informazioni via email o telefonando al numero 02 43912769).

Venerdì 9 settembre

18.30: inaugurazione di Fuoricinema 2022 con la direzione artistica - Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini - e un saluto istituzionale dell'assessore alla Cultura di Milano Tommaso Sacchi 18.45: Quando il cinema fa paura, sppello per la libertà dell'arte, in riferimento al caso Panahi con un dialogo tra l'europarlamentare Pierfrancesco Majorino e Taher Djafarizad dell'Associazione Neda Day 19.00: Le parole non si uccidono, conversazione tra Nando Dalla Chiesa e Giampiero Rossi su mafia e diritti 19.30: Libero come un padre, libero conme un figlio, Kim Rossi Stuart, in dialogo con Elvira Serra, è protagonista di un incontro che prende le mosse dai temi affrontati nei suoi film, incentrati sulla sfera delle relazioni famigliari 20.30: L'immensità di Emanuele Crialese, proiezione in anteprima del film con Penélope Cruz

Sabato 10 settembre

15.45: apertura con Teresa Mannino 16.00: Milano chiama Mondo, dialogo tra il sindaco di Milano Beppe Sala e Venanzio Postiglione 16.30: Quello che ci unisce, incontro con Giovanni Soldini e Silvio Soldini, in conversazione con Edoardo Vigna 17.30: Le battaglie che vale la pena combattere, Gabriele Salvatores racconta le sue favole a sfondo sociale in dialogo con Matteo Persivale 17.30: Non di sola vanità, incontro e letture a cura di Vanessa Scalera, con Enrico Caiano 18.00: Ballare è una mossa politica, incontro con Mannarino condotto da Giusi Fasano 18.30: Come una profezia, Paolo Virzì e Silvio Orlando dialogano intorno al film Siccità e al tema più che mai urgente dell'emergenza idrica 19.15: Per amore, incontro con Pippo Mezzapesa, regista di Ti mangio il cuore, Elodie al suo esordio da attrice come protagonista, e Francesco Di Leva 20.30: Ti mangio il cuore di Pippo Mezzapesa, proiezione in anteprima del film con Elodie, Francesco Di Leva e Francesco Patanè 22.00: Siccità di Paolo Virzì, proiezione in anteprima del film con Silvio Orlando, Claudia Pandolfi e Valerio Mastandrea

Domenica 11 settembre

15.45: apertura con Teresa Mannino 16.45: Ode alla società che vogliamo, con Maurizio Lastrico insieme ai suoi padri artistici Gino e Michele 17.15: #GiovaLovesNature, Giovanni Storti, in dialogo con Barbara Sorrentini, illuminerà il pubblico di Fuoricinema con il suo amore per l'ecologia 18.00: Tra nostalgia e speranza, con il regista Mario Martone e la sceneggiatrice - nonché compagna di vita - Ippolita Di Majo, in dialogo con Paolo Mereghetti 18.30: In libertà, conversazione senza regole tra Margherita Buy e Teresa Mannino 18.30: Lo specchio del paese, il regista Gianni Amelio e l'attore protagonista Luigi Lo Cascio presentano il film Il signore delle formiche in un dialogo con Gianni Canova 19.30: Diritti e passioni, Mauro Pagani e Lella Costa in dialogo con Renato Franco; a seguire saluti di chiusura con la direzione artistica - Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini - e con Teresa Mannino 20.00: Il signore delle formiche di Gianni Amelio, proiezione in anteprima del film con Luigi Lo Cascio, Elio Germano, Leonardo Maltese e Sara Serraiocco

Fuoricinema Milano 2022: programma completo, ospiti e orari di tutti gli eventi alla Biblioteca degli Alberi



a cura di lorenab@sottocorno.it

56

A Milano il 9, 10 e 11 settembre appuntamento con Fuoricinema

francy279 Spettacolo (cinema, tv, teatro) Lascia un commento

Torna a Milano Fuoricinema con un'edizione, la settima, che si preannuncia davvero speciale.

Il 9, 10 e 11 settembre 2022, la festa festival che vede i protagonisti del mondo del cinema e dello spettacolo susseguirsi in una maratona non stop di incontri, torna alle origini, nel luogo in cui è nata: il parco della Biblioteca degli Alberi. Qui, grazie alla preziosa collaborazione di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano e IBM Studios Milano, sarà allestito il palco degli incontri e montato il grande schermo per un programma di proiezioni quest'anno straordinario.

Il tema

Il tema che percorre la kermesse è Nei diritti: un filo conduttore attraverso il quale con gli ospiti presenti e i film in anteprima, si cercherà di raccontare storie, portare esperienze e accendere sensibilità, celebrando così, grazie al prezioso incontro con il pubblico, l'arte della condivisione, dell'incontro e della socialità.

Nei diritti nasce dalla volontà di estendere il concetto di comunità, facendo dei luoghi della cultura una piazza comune del vivere civico, ideale punto di incontro dove le istanze e i sogni del singolo possono diventare patrimonio della collettività.

La settima edizione di Fuoricinema ospiterà le anteprime dei film italiani più attesi della prossima stagione cinematografica. Venerdì 9 settembre:

alle ore 20, direttamente dalla Mostra del Cinema di Venezia, dove concorre per il Leone d'Oro, L'immensità di Emanuele Crialese, che segna il ritorno al cinema del regista romano con una storia che si dipana nella sfera privata. Protagonista assoluta Penélope Cruz, con Vincenzo Amato. Il film uscirà il 15 settembre, distribuito da Warner Bros. Pictures. Sabato 10 settembre, sarà la volta di altri due titoli attesissimi direttamente da Venezia:

alle ore 20, Ti mangio il cuore di Pippo Mezzapesa con Elodie al suo primo film da attrice, Francesco Di Leva, Francesco Patanè, Michele Placido. Entriamo nel mondo della mafia garganica e seguiamo le vicende di Rosa Di Fiore (Elodie), la prima collaboratrice di giustizia appartenente alla cosiddetta "quarta mafia". Il film concorre nella sezione Orizzonti di Venezia79 e uscirà al cinema il 22 settembre, distribuito da 01 Distribution. alle ore 22, Siccità di Paolo Virzì, presentato Fuori Concorso a Venezia79: un film distopico ambientato in un futuro non così distante dal nostro presente. Nel cast Claudia Pandolfi, Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Sara Serraiocco, Monica Bellucci. Il film uscirà il 29 settembre, distribuito da Vision Distribution. ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO

Domenica 11 settembre, la serata sarà dedicata a Il signore delle formiche di Gianni Amelio, in concorso a Venezia79: un film sulla violenza e l'ottusità? della discriminazione che purtroppo ha condizionato la vita di Aldo Braibanti, interpretato da un eccezionale Luigi Lo Cascio, con Elio Germano, Leonardo Maltese, Sara Serraiocco. Il film uscirà l'8 settembre, distribuito da 01 Distribution. ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO

Il programma

Fuoricinema torna nel suo luogo d'origine, quello in cui il sogno si è realizzato, il Parco della Biblioteca degli Alberi, a due passi da Piazza Gae Aulenti e dal Bosco Verticale.

Padrona di casa della kermesse Teresa Mannino che, con il suo talento e la sua inconfondibile e pungente ironia, sarà il trait d'union tra i tanti incontri sul palco e punto di riferimento per il pubblico.

Venerdì 9 settembre, ad aprire la manifestazione sarà la direzione artistica - Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini - con anche un saluto istituzionale dell'Assessore alla Cultura di Milano Tommaso Sacchi.

Il palco di Fuoricinema darà poi voce ad un appello per la libertà dell'arte, in riferimento all'arresto e alla condanna a sei anni di carcere del regista dissidente Jafar Panahi con un dialogo tra l'europarlamentare Pierfrancesco Majorino e Taher Djafarizad dell'Associazione Neda Day.

A seguire, una conversazione tra Nando Dalla Chiesa e Giampiero Rossi, dal titolo Le parole non si uccidono su mafia e diritti. Fuoricinema quest'anno vede anche la collaborazione con Casa Comune (associazione di attivisti con attenzione ai diritti sociali, civili e umani), per radicarsi ancora di più in un percorso collettivo attorno ai temi sociali.

Protagonista dell'incontro successivo sarà Kim Rossi Stuart, intervistato da Elvira Serra, in una conversazione che prenderà le mosse dai temi affrontati nei suoi film, incentrati sulla sfera delle relazioni famigliari.

Alle 20.30, aprirà la serie di grandi anteprime, L'immensità di Emanuele Crialese, definito dallo stesso regista "un film sulla famiglia: sull'innocenza dei figli, e sulla loro relazione con la madre" magistralmente interpretata da Penelope Cruz.

A Milano il 9, 10 e 11 settembre appuntamento con Fuoricinema

La seconda giornata di manifestazione si aprirà con un dialogo tra il Sindaco di Milano Beppe Sala e Venanzio Postiglione dal titolo Milano chiama Mondo; successivamente il palco di Fuoricinema ospiterà Giovanni Soldini e Silvio Soldini, che, in conversazione con Edoardo Vigna, daranno spazio a riflessioni sulle cause ambientaliste e non solo, in riferimento alle rispettive carriere e universi di significato, ovvero Quello che ci unisce.

A seguire l'incontro con Gabriele Salvatores e le sue "favole" a sfondo sociale, in un dialogo con Matteo Persivale su Le battaglie che vale la pena combattere.

E, ancora, incontro e letture a cura di Vanessa Scalera (Imma Tataranni e tanto altro), dal titolo Non solo vanità: una riflessione, condotta da Enrico Caiano, su quanto per parlare di diritti sia necessario comprenderne i concetti strettamente connessi, contro il culto dell'individualismo.

A seguire, con Giusi Fasano, sarà il momento di Mannarino, un artista che con i suoi album ha saputo dare dignità di poesia alle ballate, creando canzoni indimenticabili da leggere e poesie da ascoltare e, soprattutto, da ballare, poiché Ballare è una mossa politica.

La serata si arricchisce poi di due incontri dal sapore cinematografico, strettamente connessi ai film in anteprima della giornata: Come una profezia, l'incontro con Paolo Virzì e Silvio Orlando, intorno al film Siccità e al tema più che mai urgente dell'emergenza idrica; Per amore, con protagonisti Pippo Mezzapesa, regista di Ti mangio il cuore, Elodie al suo esordio da attrice come protagonista e Francesco Di Leva, in conversazione con Paolo Baldini e Enrico Caiano.

La terza giornata di Fuoricinema vedrà in apertura un talento della risata, Maurizio Lastrico, che, insieme ai suoi padri artistici Gino e Michele, rifletterà sul valore sociale dell'intrattenimento con un'Ode alla società che vogliamo.

Si prosegue con Giovanni Storti che, in un dialogo con Barbara Sorrentini, illuminerà il pubblico di Fuoricinema con il suo amore per l'ecologia da cui è nata anche una rubrica di video social, #GiovaLovesNature, tanto celebre e acclamata da dare anche il titolo all'incontro.

A seguire imperdibili momenti di cinema: Tra nostalgia e speranza che vede protagonisti il regista Mario Martone e la sceneggiatrice, nonché compagna di vita del regista, Ippolita Di Majo, in dialogo con Paolo Mereghetti; In libertà, una conversazione senza regole tra Margherita Buy e Teresa Mannino; Lo specchio del paese, che anticipa la proiezione del film Il signore delle formiche e vede infatti come protagonisti il suo regista Gianni Amelio e l'attore protagonista Luigi Lo Cascio, in un dialogo con Gianni Canova.

Il gran finale di Fuoricinema vedrà protagonisti sul palco Mauro Pagani e Lella Costa, in un dialogo con Renato Franco dal titolo Diritti e passioni, per riflettere su quanto l'esperienza umana possa essere al servizio dell'arte.

Il programma di tutte le giornate sarà arricchito dalle sonorità del maestro della fisarmonica Walter Porro, che con le sue Note di diritto darà armonia al susseguirsi degli incontri.

Il villaggio

Un palco e uno schermo, un'arena di quattrocento posti a sedere e altri posti sul prato, tutt'attorno un piccolo villaggio comprensivo di food court (cucine su ruote, birre alla spina e altre proposte beverage) a cura di ristorante Ratanà dello Chef Cesare Battisti e a disposizione di tutto il pubblico le aree attrezzate del parco.

FUORICINEMA 7 - Presentato il programma

Torna Fuoricinema con un'edizione – la settima – davvero speciale.

Il 9, 10 e 11 settembre 2022, la festa festival che vede i protagonisti del mondo del cinema e dello spettacolo susseguirsi in una maratona non stop di incontri, torna alle origini, nel luogo in cui è nata: il parco della Biblioteca degli Alberi. Qui, grazie alla preziosa collaborazione di BAM – Biblioteca degli Alberi Milano e IBM Studios Milano, sarà allestito il palco degli incontri e montato il grande schermo per un programma di proiezioni quest'anno straordinario.

Il tema

Il tema che percorre la kermesse è Nei diritti: un filo conduttore attraverso il quale con gli ospiti presenti e i film in anteprima, si cercherà di raccontare storie, portare esperienze e accendere sensibilità, celebrando così, grazie al prezioso incontro con il pubblico, l'arte della condivisione, dell'incontro e della socialità.

Nei diritti nasce dalla volontà di estendere il concetto di comunità, facendo dei luoghi della cultura una piazza comune del vivere civico, ideale punto di incontro dove le istanze e i sogni del singolo possono diventare patrimonio della collettività. Quello che accade nella visione comune di un film in una sala - anche a cielo aperto - è il commuoversi, muoversi con gli altri. Provare tutti le stesse emozioni, empaticamente. E una comunità si fonda a maggior ragione oggi su questo. Il tema dei diritti va in questo solco, di guardare gli altri e di sentire che ci sono battaglie che si possono combattere solo insieme. Anche con l'arte, la cultura, l'intrattenimento. Anche in modo pop, libero, come una festa tra amici, per ritrovarsi, dopo anni dolorosi - ma anche in questo presente che certo non può non preoccuparci - e occuparci di noi stessi e degli altri.

(Cristiana Mainardi, fondatrice e direttrice artistica di Fuoricinema)

BAM, parco pubblico e luogo di cultura a Milano, arricchisce, grazie alla collaborazione con Fuoricinema, il programma culturale e continua a stimolare la comunità con occasioni di incontro e di dialogo.

(Francesca Colombo, Direttore generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella)

I film

La settima edizione di Fuoricinema ospiterà le anteprime dei film italiani più attesi della prossima stagione cinematografica. Venerdì 9 settembre:

- alle ore 20, direttamente dalla Mostra del Cinema di Venezia, dove concorre per il Leone d'Oro, L'immensità di Emanuele Crialese, che segna il ritorno al cinema del regista romano con una storia che si dipana nella sfera privata. Protagonista assoluta Penélope Cruz, con Vincenzo Amato.

Il film uscirà il 15 settembre, distribuito da Warner Bros. Pictur

Sabato 10 settembre, sarà la volta di altri due titoli attesissimi direttamente da Venezia:

- alle ore 20, Ti mangio il cuore di Pippo Mezzapesa con Elodie al suo primo film da attrice, Francesco Di Leva, Francesco Patanè, Michele Placido. Entriamo nel mondo della mafia garganica e seguiamo le vicende di Rosa Di Fiore (Elodie), la prima collaboratrice di giustizia appartenente alla cosiddetta "quarta mafia".

Il film concorre nella sezione Orizzonti di Venezia 79 e uscirà al cinema il 22 settembre, distribuito da 01 Distribution;

- alle ore 22, Siccità di Paolo Virzì, presentato Fuori Concorso a Venezia79: un film distopico ambientato in un futuro non così distante dal nostro presente. Nel cast Claudia Pandolfi, Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Sara Serraiocco, Monica Bellucci. Il film uscirà il 29 settembre, distribuito da Vision Distribution.

Domenica 11 settembre, la serata sarà dedicata a Il signore delle formiche di Gianni Amelio, in concorso a Venezia79: un film sulla violenza e l'ottusità? della discriminazione che purtroppo ha condizionato la vita di Aldo Braibanti, interpretato da un eccezionale Luigi Lo Cascio, con Elio Germano, Leonardo Maltese, Sara Serraiocco.

Il film uscirà l'8 settembre, distribuito da 01 Distribution.

In un momento che ha messo così alla prova il nostro settore, è davvero importante perseguire la vocazione di andare incontro al nostro pubblico, consolidando la proposta e le occasioni di incontro. Siamo molto consapevoli di come Fuoricinema e Anteo possano rispondere alla necessità e anche alla possibilità di promuovere nuove forme di relazione e legame con gli spettatori. (Lionello Cerri, direttore artistico di Fuoricinema)

Il programma

Fuoricinema torna nel suo luogo d'origine, quello in cui il sogno si è realizzato, il Parco della Biblioteca degli Alberi, a due passi da Piazza Gae Aulenti e dal Bosco Verticale.

Sono molto emozionata che Fuoricinema torni qui, a casa, dove ha esordito nel 2016 quando ancora c'erano i campi di grano! È un'edizione di grandi ospiti e grandi anteprime,

FUORICINEMA 7 - Presentato il programma

buon cinema a tutti!

(Cristiana Capotondi, fondatrice e direttrice artistica di Fuoricinema)

Padrona di casa della kermesse Teresa Mannino che, con il suo talento e la sua inconfondibile e pungente ironia, sarà il trait d'union tra i tanti incontri sul palco e punto di riferimento per il pubblico.

I diritti si alimentano in una comunità cosciente in cui si creano la condivisione e lo scambio. Ho riletto il primo articolo della Dichiarazione universale dei diritti umani: tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e... Si parla di ragione, coscienza, spirito di fratellanza.

Da mettere i brividi. Capisci quanta strada c'è ancora da fare.

(Teresa Mannino, conduttrice di Fuoricinema Nei Diritti)

Venerdì 9 settembre, ad aprire la manifestazione sarà la direzione artistica – Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini – con anche un saluto istituzionale dell'Assessore alla Cultura di Milano Tommaso Sacchi.

Il palco di Fuoricinema darà poi voce ad un appello per la libertà dell'arte, in riferimento all'arresto e alla condanna a sei anni di carcere del regista dissidente Jafar Panahi con un dialogo tra l'europarlamentare Pierfrancesco Majorino e Taher Djafarizad dell'Associazione Neda Day.

A seguire, una conversazione tra Nando Dalla Chiesa e Giampiero Rossi, dal titolo Le parole non si uccidono su mafia e diritti. Fuoricinema quest'anno vede anche la collaborazione con Casa Comune (associazione di attivisti con attenzione ai diritti sociali, civili e umani), per radicarsi ancora di più in un percorso collettivo attorno ai temi sociali.

Protagonista dell'incontro successivo sarà Kim Rossi Stuart, intervistato da Elvira Serra, in una conversazione che prenderà le mosse dai temi affrontati nei suoi film, incentrati sulla sfera delle relazioni famigliari.

Alle 20.30, aprirà la serie di grandi anteprime, L'immensità di Emanuele Crialese, definito dallo stesso regista "un film sulla famiglia: sull'innocenza dei figli, e sulla loro relazione con la madre" magistralmente interpretata da Penelope Cruz.

La seconda giornata di manifestazione si aprirà con un dialogo tra il Sindaco di Milano Beppe Sala e Venanzio Postiglione dal titolo Milano chiama Mondo; successivamente il palco di Fuoricinema ospiterà Giovanni Soldini e Silvio Soldini, che, in conversazione con Edoardo Vigna, daranno spazio a riflessioni sulle cause ambientaliste e non solo, in riferimento alle rispettive carriere e universi di significato, ovvero Quello che ci unisce.

A seguire l'incontro con Gabriele Salvatores e le sue "favole" a sfondo sociale, in un dialogo con Matteo Persivale su Le battaglie che vale la pena combattere.

E, ancora, incontro e letture a cura di Vanessa Scalera (Imma Tataranni e tanto altro), dal titolo Non solo vanità: una riflessione, condotta da Enrico Caiano, su quanto per parlare di diritti sia necessario comprenderne i concetti strettamente connessi, contro il culto dell'individualismo.

A seguire, con Giusi Fasano, sarà il momento di Mannarino, un artista che con i suoi album ha saputo dare dignità di poesia alle ballate, creando canzoni indimenticabili da leggere e poesie da ascoltare e, soprattutto, da ballare, poiché Ballare è una mossa politica.

La serata si arricchisce poi di due incontri dal sapore cinematografico, strettamente connessi ai film in anteprima della giornata: Come una profezia, l'incontro con Paolo Virzì e Silvio Orlando, intorno al film Siccità e al tema più che mai urgente dell'emergenza idrica; Per amore, con protagonisti Pippo Mezzapesa, regista di Ti mangio il cuore, Elodie al suo esordio da attrice come protagonista e Francesco Di Leva, in conversazione con Paolo Baldini e Enrico Caiano.

Via di corsa verso un'edizione ottimista e piena di speranza. Con l'obiettivo di recuperare appieno l'abitudine a stare insieme davanti a un film, attraverso le storie di chi il cinema lo fa, lo pensa, lo vede, lo ama.

(Paolo Baldini, direttore artistico di Fuoricinema)

La terza giornata di Fuoricinema vedrà in apertura un talento della risata, Maurizio Lastrico, che, insieme ai suoi padri artistici Gino e Michele, rifletterà sul valore sociale dell'intrattenimento con un'Ode alla società che vogliamo.

Fuoricinema torna a "riveder le stelle", quelle sul palco e quelle un po' più in alto sul soffitto della Biblioteca degli Alberi di Milano. L'emozione è grande e non vediamo l'ora di condividerla con quelli che ci saranno.

Tanti, tanti, tanti. Anzi, di più!

(Gino e Michele, direttori artistici di Fuoricinema)

Si prosegue con Giovanni Storti che, in un dialogo con Barbara Sorrentini, illuminerà il pubblico di Fuoricinema con il suo amore per l'ecologia da cui è nata anche una rubrica di video social, #GiovaLovesNature, tanto celebre e acclamata da dare

FUORICINEMA 7 - Presentato il programma

anche il titolo all'incontro.

A seguire imperdibili momenti di cinema: Tra nostalgia e speranza che vede protagonisti il regista Mario Martone e la sceneggiatrice, nonché compagna di vita del regista, Ippolita Di Majo, in dialogo con Paolo Mereghetti; In libertà, una conversazione senza regole tra Margherita Buy e Teresa Mannino; Lo specchio del paese, che anticipa la proiezione del film Il signore delle formiche e vede infatti come protagonisti il suo regista Gianni Amelio e l'attore protagonista Luigi Lo Cascio, in un dialogo con Gianni Canova.

Il gran finale di Fuoricinema vedrà protagonisti sul palco Mauro Pagani e Lella Costa, in un dialogo con Renato Franco dal titolo Diritti e passioni, per riflettere su quanto l'esperienza umana possa essere al servizio dell'arte.

Il programma di tutte le giornate sarà arricchito dalle sonorità del maestro della fisarmonica Walter Porro, che con le sue Note di diritto darà armonia al susseguirsi degli incontri.

Il villaggio

Un palco e uno schermo, un'arena di quattrocento posti a sedere e altri posti sul prato, tutt'attorno un piccolo villaggio comprensivo di food court (cucine su ruote, birre alla spina e altre proposte beverage) a cura di ristorante Ratanà dello Chef Cesare Battisti, e a disposizione di tutto il pubblico le aree attrezzate del parco. 04/09/2022, 10:40



Venerdì 9: Fuoricinema

TUTTI GLI EVENTI CHE SEGNALIAMO SUL NOSTRO SITO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI DELL'ULTIMO MINUTO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID

via Gaetano de Castillia 18 Milano

Ram

[*Biblioteca delgli Alberi,kim rossi stuart,Penélope Cruz,Teresa Mannino*]

Guarda le date e gli orari

Prezzo

Gratuito incontri / euro 7,50 film

di Giancarlo Grossini

Un'edizione che ha per tema "Nei diritti", è Fuoricinema il contenitore di eventi con ospiti, performance, dibattiti e proiezioni. alla Biblioteca degli Alberi. La partenza venerdì 9 settembre per tuffarsi nel mondo dello spettacolo e delle idee con il conforto introduttivo di "Note di diritto", così si intitola iul programma del fisarmonicista Walter Porro, alle ore 18.15. Poi dalle 18.30 una raffica di incontri, ognuno a suo modo imperdibile, con una madrina da urlo a far gli onori di casa, Teresa Mannino. a lei il compito di convocare i direttori della manifestazione, Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gabriele Salvatores, Lionello Cerri, Gino & Michele, e Paolo Baldini, con presenza istituzionale di Tommaso Sacchi. Alle 18.45 si entra nel dibattito sul caso del regista agli arresti "Il caso Panahi", e a parlarne ci sono Taher Djafarizad e l'europarlamentare Pierfrancesco Majorino. Alle 19 interviene Nando Dalla Chiesa con Giampiero Rossi, Alle 19.30 l'attore-regista Kim Rossi Stuart con Elvira Serra. E alla 20.30 il film "L'immensità" di Emanuele Crialese, interpretato da Penélope Cruz (foto). In caso di maltempo ci si trasferisce all'interno degli Ibm Studios in piazza Gae Aulenti.

Segui ViviMilano sui social: Instagram, Facebook e Twitter

e taggaci se condividi i nostri articoli!

Date e orari via Gaetano de Castillia 18 09/09/2022 al 09/09/2022 di Venerdì dalle 18:15 alle 23:59



Domenica 11: Fuoricinema

TUTTI GLI EVENTI CHE SEGNALIAMO SUL NOSTRO SITO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI DELL'ULTIMO MINUTO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID

via Gaetano de Castillia 18 Milano

Ram

[*Biblioteca degli Alberi,Luigi Lo Cascio,Margherita Buy,paolo mereghetti*]

Guarda le date e gli orari

Prezzo

Gratuito gli incontri / euro 7,50 film

di Giancarlo Grossini

Terza e ultima giornata, domenica 11 settembre, per la kermesse Fuoricinema, intitolata "Nei diritti" alla Biblioteca degli Alberi. Programma fitto con introduzione alle 15.45 della vulcanica Teresa Mannino accompagnata dalle note del fisarmonicista Walter Porro. Alle 16 Maurizio Lastrico intervistato dai colleghi cabarettisti, e anche fra i direttori di Fuoricinema, Gino & Michele. Alle 16.45 l'attore Giovanni Storti colloquia con Barbara Sorrentini di Radio Popolare. Alle 17.15 il critico del dizionario più famoso, Il Mereghetti, Paolo Mereghetti dialoga con il regista Mario Martone e la sceneggiatrice Ippolita Di Majo. Alle 18 una nostra grande attrice, Margherita Buy, conversa con Teresa Mannino. Alle 18.30 il critico Gianni Canova introduce il regista Gianni Amelio e l'attore Luigi Lo Cascio. Alle 19.30 Mauro Pagani e Lella Costa insieme dialogano su "Diritti e passioni". Alle 20 proiezione di "Il signore delle mosche" di Amelio, con Lo Cascio protagonista (foto). In caso di maltempo si va negli Ibm Studios in piazza Gae Aulenti.

Segui ViviMilano sui social: Instagram, Facebook e Twitter

e taggaci se condividi i nostri articoli!

Date e orari

via Gaetano de Castillia 18

11/09/2022 al 11/09/2022

di Domenica dalle 15:45 alle 23:59



Sabato 10: Fuoricinema

TUTTI GLI EVENTI CHE SEGNALIAMO SUL NOSTRO SITO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI DELL'ULTIMO MINUTO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID

via Gaetano de Castillia 18 Milano

Ram

[*Biblioteca degli Alberi,Elodie,Giovanni Soldini,silvio soldini*]

Guarda le date e gli orari

Prezzo

Gratuito incontri / euro 7,50 film

di Giancarlo Grossini

Una seconda giornata, sabato 10 settembre, per Fuoricinema, tema "Nei diritti", con un sacco di incontri, e due proiezioni serali. Partenza alla Biblioteca degli Alberi dalle ore 15.45 con il fisarmonicista Walter Porro, e introduzione della madrina Teresa Mannino. Alle 16 c'è il sindaco Beppe Sala con Venanzio Postiglione. Alle 16.30 due fratelli, i Soldini, rispettivamente il regista Silvio, e il velista Giovanni, con Edoardo Vigna dibattono su "Quel che ci unisce". Alle 17, uno dei direttori di Fuoricinema, Gabriele Salvatores a colloquio con Matteo Persivale. Alle 17.30 un reading di Vanessa Scalera con intervento di Enrico Caiano. Alle 18 il cantautore Mannarino con Giusi Fasano. Alle 18.30 un altro direttore di Fuoricinema, Paolo Baldini dialoga con Paolo Virzì e Silvio Orlando. E alle 19.15, ancora Baldini con Caiano insieme al regista Pippo Mezzapesa e gli attori Elodie (foto) e Francesco Di Leva, protagonisti alle 20 di "Ti mangio il cuore" di Mezzapesa. Alle 22 "Siccità" di Virzì. In caso di maltempo tutto si svolge all'interno degli Ibm Studios in piazza Gae Aulenti.

Segui ViviMilano sui social: Instagram, Facebook e Twitter

e taggaci se condividi i nostri articoli!

Date e orari

via Gaetano de Castillia 18 10/09/2022 al 10/09/2022

di Sabato dalle 15:45 alle 23:59

Fuoricinema il 9, 10 e 11 settembre

settembre 3, 2022

Torna Fuoricinema con un'edizione - la settima - davvero speciale. Il 9, 10 e 11 settembre 2022, la festa festival che vede i protagonisti del mondo del cinema e dello spettacolo susseguirsi in una maratona non stop di incontri, torna alle origini, nel luogo in cui è nata: il parco della Biblioteca degli Alberi. Qui, grazie alla preziosa collaborazione di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano e IBM Studios Milano, sarà allestito il palco degli incontri e montato il grande schermo per un programma di proiezioni quest'anno straordinario.

IL TEMA

Il tema che percorre la kermesse è Nei Diritti: un filo conduttore attraverso il quale con gli ospiti presenti e i film in anteprima, si cercherà di raccontare storie, portare esperienze e accendere sensibilità, celebrando così, grazie al prezioso incontro con il pubblico, l'arte della condivisione, dell'incontro e della socialità.

Nei Diritti nasce dalla volontà di estendere il concetto di comunità, facendo dei luoghi della cultura una piazza comune del vivere civico, ideale punto di incontro dove le istanze e i sogni del singolo possono diventare patrimonio della collettività.

"Quello che accade nella visione comune di un film in una sala - anche a cielo aperto - è il commuoversi, muoversi con gli altri. Provare tutti le stesse emozioni, empaticamente. E una comunità si fonda a maggior ragione oggi su questo. Il tema dei diritti va in questo solco, di guardare gli altri e di sentire che ci sono battaglie che si possono combattere solo insieme. Anche con l'arte, la cultura, l'intrattenimento. Anche in modo pop, libero, come una festa tra amici, per ritrovarsi, dopo anni dolorosi - ma anche in questo presente che certo non può non preoccuparci - e occuparci di noi stessi e degli altri".

(Cristiana Mainardi, fondatrice e direttrice artistica di Fuoricinema)

"BAM, parco pubblico e luogo di cultura a Milano, arricchisce, grazie alla collaborazione con Fuoricinema, il programma culturale e continua a stimolare la comunità con occasioni di incontro e di dialogo".

(Francesca Colombo, direttore generale culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella)

I FILM

La settima edizione di Fuoricinema ospiterà le anteprime dei film italiani più attesi della prossima stagione cinematografica. Venerdì 9 settembre, alle ore 20.00, direttamente dalla 79. Mostra del Cinema di Venezia, dove concorre per il Leone d'Oro, "L'immensità" di Emanuele Crialese, che segna il ritorno al cinema del regista romano con una storia che si dipana nella sfera privata. Protagonista assoluta Penélope Cruz. Il film uscirà nelle sale il 15 settembre, distribuito da Warner Bros. Pictures. Sabato 10 settembre, sarà la volta di altri due titoli attesi direttamente da Venezia 79:

- alle ore 20.00, "Ti mangio il cuore" di Pippo Mezzapesa con Elodie al suo primo film da attrice, Francesco Di Leva, Francesco Patanè, Michele Placido. Entriamo nel mondo della mafia garganica e seguiamo le vicende di Rosa Di Fiore (Elodie), la prima collaboratrice di giustizia appartenente alla cosiddetta "quarta mafia". Il film concorre nella sezione Orizzonti di Venezia 79 e uscirà al cinema il 22 settembre, distribuito da 01 Distribution.
- alle ore 22.00, "Siccità" di Paolo Virzì, Fuori Concorso a Venezia 79. Un film distopico ambientato in un futuro non così distante dal nostro presente. Nel cast Claudia Pandolfi, Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Sara Serraiocco, Monica Bellucci. Il film uscirà il 29 settembre, distribuito da Vision Distribution.

Domenica 11 settembre, la serata sarà dedicata a "Il signore delle formiche" di Gianni Amelio, in concorso a Venezia 79. Un film sulla violenza e l'ottusità della discriminazione che purtroppo ha condizionato la vita di Aldo Braibanti, interpretato da un eccezionale Luigi Lo Cascio, con Elio Germano, Leonardo Maltese, Sara Serraiocco. Il film uscirà l'8 settembre, distribuito da 01 Distribution.

"In un momento che ha messo così alla prova il nostro settore, è davvero importante perseguire la vocazione di andare incontro al nostro pubblico, consolidando la proposta e le occasioni di incontro. Siamo molto consapevoli di come Fuoricinema e Anteo possano rispondere alla necessità e anche alla possibilità di promuovere nuove forme di relazione e legame con gli spettatori". (Lionello Cerri, direttore artistico di Fuoricinema)

IL PROGRAMMA

Fuoricinema torna nel suo luogo d'origine, quello in cui il sogno si è realizzato, il Parco della Biblioteca degli Alberi, a due passi da Piazza Gae Aulenti e dal Bosco Verticale.

"Sono molto emozionata che Fuoricinema torni qui, a casa, dove ha esordito nel 2016 quando ancora c'erano i campi di grano! È un'edizione di grandi ospiti e grandi anteprime,

buon cinema a tutti!".

(Cristiana Capotondi, fondatrice e direttrice artistica di Fuoricinema)

Padrona di casa della kermesse Teresa Mannino che, con il suo talento e la sua inconfondibile e pungente ironia, sarà il trait d'union tra i tanti incontri sul palco e punto di riferimento per il pubblico.

"I diritti si alimentano in una comunità cosciente in cui si creano la condivisione e lo scambio. Ho riletto il primo articolo della Dichiarazione universale dei diritti umani: tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e... Si parla di ragione, coscienza, spirito di fratellanza. Da mettere i brividi. Capisci quanta strada c'è ancora da fare".

(Teresa Mannino, conduttrice di Fuoricinema Nei Diritti)

Venerdì 9 settembre, ad aprire la manifestazione sarà la direzione artistica - Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini - con anche un saluto istituzionale dell'Assessore alla Cultura di Milano Tommaso Sacchi.

Il palco di Fuoricinema darà poi voce ad un appello per la libertà dell'arte, in riferimento all'arresto e alla condanna a sei anni di carcere del regista dissidente Jafar Panahi con un dialogo tra l'europarlamentare Pierfrancesco Majorino e Taher Djafarizad dell'Associazione Neda Day. A seguire una conversazione tra Nando Dalla Chiesa e Giampiero Rossi, dal titolo "Le parole non si uccidono su mafia e diritti".

Fuoricinema quest'anno vede anche la collaborazione con Casa Comune (associazione di attivisti con attenzione ai diritti sociali, civili e umani), per radicarsi ancora di più in un percorso collettivo attorno ai temi sociali. Protagonista dell'incontro successivo sarà Kim Rossi Stuart, intervistato da Elvira Serra, in una conversazione che prenderà le mosse dai temi affrontati nei suoi film, incentrati sulla sfera delle relazioni famigliari.

Alle 20.30, aprirà la serie di grandi anteprime, "L'immensità" di Emanuele Crialese, definito dallo stesso regista "un film sulla famiglia: sull'innocenza dei figli, e sulla loro relazione con la madre" magistralmente interpretata da Penélope Cruz.

La seconda giornata di manifestazione si aprirà con un dialogo tra il Sindaco di Milano Beppe Sala e Venanzio Postiglione dal titolo "Milano chiama Mondo"; successivamente il palco di Fuoricinema ospiterà Giovanni Soldini e Silvio Soldini, che, in conversazione con Edoardo Vigna, daranno spazio a riflessioni sulle cause ambientaliste e non solo, in riferimento alle rispettive carriere e universi di significato, ovvero "Quello che ci unisce".

A seguire l'incontro con Gabriele Salvatores e le sue "favole" a sfondo sociale, in un dialogo con Matteo Persivale su "Le battaglie che vale la pena combattere".

E, ancora, incontro e letture a cura di Vanessa Scalera ("Imma Tataranni" e tanto altro), dal titolo "Non solo vanità: una riflessione", condotta da Enrico Caiano, su quanto per parlare di diritti sia necessario comprenderne i concetti strettamente connessi, contro il culto dell'individualismo.

A seguire, con Giusi Fasano, sarà il momento di Mannarino, un artista che con i suoi album ha saputo dare dignità di poesia alle ballate, creando canzoni indimenticabili da leggere e poesie da ascoltare e, soprattutto, da ballare, poiché "Ballare è una mossa politica".

La serata si arricchisce poi di due incontri dal sapore cinematografico, strettamente connessi ai film in anteprima della giornata: "Come una profezia", l'incontro con Paolo Virzì e Silvio Orlando, intorno al film "Siccità" e al tema più che mai urgente dell'emergenza idrica; "Per amore", con protagonisti Pippo Mezzapesa, regista di "Ti mangio il cuore", Elodie al suo esordio da attrice come protagonista e Francesco Di Leva, in conversazione con Paolo Baldini e Enrico Caiano.

"Via di corsa verso un'edizione ottimista e piena di speranza. Con l'obiettivo di recuperare appieno l'abitudine a stare insieme davanti a un film, attraverso le storie di chi il cinema lo fa, lo pensa, lo vede, lo ama".

(Paolo Baldini, direttore artistico di Fuoricinema)

La terza giornata di Fuoricinema vedrà in apertura un talento della risata, Maurizio Lastrico, che, insieme ai suoi padri artistici Gino e Michele, rifletterà sul valore sociale dell'intrattenimento con un'Ode alla società che vogliamo.

"Fuoricinema torna a 'riveder le stelle', quelle sul palco e quelle un po' più in alto sul soffitto della Biblioteca degli Alberi di Milano. L'emozione è grande e non vediamo l'ora di condividerla con quelli che ci saranno. Tanti, tanti, tanti, tanti. Anzi, di più!". (Gino e Michele, direttori artistici di Fuoricinema)

Si prosegue con Giovanni Storti che, in un dialogo con Barbara Sorrentini, illuminerà il pubblico di Fuoricinema con il suo amore per l'ecologia da cui è nata anche una rubrica di video social, #GiovaLovesNature, tanto celebre e acclamata da dare anche il titolo all'incontro.

A seguire imperdibili momenti di cinema: "Tra nostalgia e speranza" che vede protagonisti il regista Mario Martone e la

sceneggiatrice, nonché compagna di vita del regista, Ippolita Di Majo, in dialogo con Paolo Mereghetti; "In libertà", una conversazione senza regole tra Margherita Buy e Teresa Mannino; "Lo specchio del paese", che anticipa la proiezione del film "Il signore delle formiche" e vede infatti come protagonisti il suo regista Gianni Amelio e l'attore protagonista Luigi Lo Cascio, in un dialogo con Gianni Canova.

Il gran finale di Fuoricinema vedrà protagonisti sul palco Mauro Pagani e Lella Costa, in un dialogo con Renato Franco dal titolo "Diritti e passioni", per riflettere su quanto l'esperienza umana possa essere al servizio dell'arte.

Il programma di tutte le giornate sarà arricchito dalle sonorità del maestro della fisarmonica Walter Porro, che con le sue "Note di diritto" darà armonia al susseguirsi degli incontri.

IL VILLAGGIO

Un palco e uno schermo, un'arena di quattrocento posti a sedere e altri posti sul prato, tutt'attorno un piccolo villaggio comprensivo di food court (cucine su ruote, birre alla spina e altre proposte beverage) a cura del ristorante Ratanà dello Chef Cesare Battisti, e a disposizione di tutto il pubblico le aree attrezzate del parco.

Si ringraziano: Comune di Milano, Fondazione Riccardo Catella, BAM - Biblioteca degli Alberi Milano, IBM Studios Milano, Casa Comune, Sky, Tucano, Uniqlo, Smemoranda, Ristorante Ratanà, Miro - Osteria del Cinema, Jaguar, Moviemedia. Si ringraziano Vision Distribution, Warner Bros. Pictures, 01 Distribution.

Info: www.spaziocinema.info

Articolo precedente" Athena", il trailer

Redazione

Articoli correlatiDi più dello stesso autore

Fuoricinema, settima edizione "Nei diritti"

Fuoricinema, il tema è "i 5 sensi"

Fuoricinema a Milano dal 14 al 16 settembre

LASCIA UN COMMENTO Cancella la risposta

Please enter your comment!

Please enter your name here

You have entered an incorrect email address!

Please enter your email address here

ENTRA NEL PORTALE

| REGISTRATI | Recupera Password | Annuncio Casting

SOCIAL RB

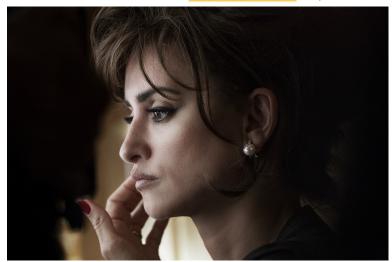
Copyright 2011 © RB Casting. Tutti i diritti sono riservati | Sede legale: C.so Matteotti, 167 - 01011 Canino (VT) | Tel + 39 06 64520040

Chi siamo Contattaci Pubblicità

RB Casting Cookies Policy

Questo sito utilizza i cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di altri siti, per proporti contenuti in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi Web Privacy e Cookies . cliccando in un punto qulsiasi dello schermo, effettuando un azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

Close





Cinema: i diritti tema della nuova edizione di Fuoricinema

Dal 9 all'11 settembre alla Biblioteca degli Alberi 02 settembre 2022

(ANSA) - MILANO, 02 SET - Torna alle origini, nel luogo in cui è" nata, il parco della Biblioteca degli Alberi, la settima edizione del festival Fuoricinema, in programma dal 9 all'11 settembre. Tre giorni di proiezione e incontri tenuti insieme dal tema 'Nei diritti'. In programma le anteprime dei film italiani più¹ attesi della prossima stagione, da 'L'immensità ' di Emanuele Crialese, con protagonista Pené©lope Cruz, a 'Ti mangio il cuore' di Pippo Mezzapesa con Elodie al suo primo film da attrice, fino a 'Siccità ' di Paolo Virzì¬, con Claudia Pandolfi, Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Sara Serraiocco, Monica Bellucci e 'Il signore delle formiche' di Gianni Amelio, in concorso a Venezia79, con Luigi Lo Cascio ed Elio Germano. Venerdì¬ 9 settembre, ad aprire la manifestazione sarà la direzione artistica composta da Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini. Il palco di Fuoricinema darà poi voce a un appello per la libertà dell'arte, in riferimento all'arresto e alla condanna a sei anni di carcere del regista dissidente Jafar Panahi con un dialogo tra l'europarlamentare Pierfrancesco Majorino e Taher Djafarizad dell'Associazione Neda Day. Padrona di casa della kermesse sarà Teresa Mannino, che presenterà i vari ospiti, tra cui Kim Rossi Stuart, il Sindaco di Milano Beppe Sala, Giovanni Soldini e Silvio Soldini, Gabriele Salvatores, Mannarino, Paolo Virzì¬ e Silvio Orlando, Maurizio Lastrico, Giovanni Storti, Mario Martone, Margherita Buy, Gianni Amelio e Luigi Lo Cascio, Mauro Pagani e Lella Costa. (ANSA).





Bresciaoggi.it 02 Settembre 2022

Cinema: i diritti tema della nuova edizione di Fuoricinema

Dal 9 all'11 settembre alla Biblioteca degli Alberi 02 settembre 2022

(ANSA) - MILANO, 02 SET - Torna alle origini, nel luogo in cui è nata, il parco della Biblioteca degli Alberi, la settima edizione del festival Fuoricinema, in programma dal 9 all'11 settembre. Tre giorni di proiezione e incontri tenuti insieme dal tema 'Nei diritti'. In programma le anteprime dei film italiani più attesi della prossima stagione, da 'L'immensità' di Emanuele Crialese, con protagonista Penélope Cruz, a 'Ti mangio il cuore' di Pippo Mezzapesa con Elodie al suo primo film da attrice, fino a 'Siccità' di Paolo Virzì, con Claudia Pandolfi, Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Sara Serraiocco, Monica Bellucci e 'Il signore delle formiche' di Gianni Amelio, in concorso a Venezia79, con Luigi Lo Cascio ed Elio Germano. Venerdì 9 settembre, ad aprire la manifestazione sarà la direzione artistica composta da Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini. Il palco di Fuoricinema darà poi voce a un appello per la libertà dell'arte, in riferimento all'arresto e alla condanna a sei anni di carcere del regista dissidente Jafar Panahi con un dialogo tra l'europarlamentare Pierfrancesco Majorino e Taher Djafarizad dell'Associazione Neda Day. Padrona di casa della kermesse sarà Teresa Mannino, che presenterà i vari ospiti, tra cui Kim Rossi Stuart, il Sindaco di Milano Beppe Sala, Giovanni Soldini e Silvio Soldini, Gabriele Salvatores, Mannarino, Paolo Virzì e Silvio Orlando, Maurizio Lastrico, Giovanni Storti, Mario Martone, Margherita Buy, Gianni Amelio e Luigi Lo Cascio, Mauro Pagani e Lella Costa. (ANSA).





Il Giornale di Vicenza.it

Cinema: i diritti tema della nuova edizione di Fuoricinema

Dal 9 all'11 settembre alla Biblioteca degli Alberi 02 settembre 2022

(ANSA) - MILANO, 02 SET - Torna alle origini, nel luogo in cui è" nata, il parco della Biblioteca degli Alberi, la settima edizione del festival Fuoricinema, in programma dal 9 all'11 settembre. Tre giorni di proiezione e incontri tenuti insieme dal tema 'Nei diritti'. In programma le anteprime dei film italiani più¹ attesi della prossima stagione, da 'L'immensità ' di Emanuele Crialese, con protagonista Pené©lope Cruz, a 'Ti mangio il cuore' di Pippo Mezzapesa con Elodie al suo primo film da attrice, fino a 'Siccità ' di Paolo Virzì¬, con Claudia Pandolfi, Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Sara Serraiocco, Monica Bellucci e 'Il signore delle formiche' di Gianni Amelio, in concorso a Venezia79, con Luigi Lo Cascio ed Elio Germano. Venerdì 9 settembre, ad aprire la manifestazione sarà la direzione artistica composta da Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini. Il palco di Fuoricinema darà poi voce a un appello per la libertà dell'arte, in riferimento all'arresto e alla condanna a sei anni di carcere del regista dissidente Jafar Panahi con un dialogo tra l'europarlamentare Pierfrancesco Majorino e Taher Djafarizad dell'Associazione Neda Day. Padrona di casa della kermesse sarà Teresa Mannino, che presenterà i vari ospiti, tra cui Kim Rossi Stuart, il Sindaco di Milano Beppe Sala, Giovanni Soldini e Silvio Soldini, Gabriele Salvatores, Mannarino, Paolo Virzìn e Silvio Orlando, Maurizio Lastrico, Giovanni Storti, Mario Martone, Margherita Buy, Gianni Amelio e Luigi Lo Cascio, Mauro Pagani e Lella Costa. (ANSA).



Cinema: i diritti tema della nuova edizione di Fuoricinema

Cinema: i diritti tema della nuova edizione di Fuoricinema

Dal 9 all'11 settembre alla Biblioteca degli Alberi

© ANSA

Stampa Scrivi alla redazione

(ANSA) - MILANO, 02 SET - Torna alle origini, nel luogo in cui è nata, il parco della Biblioteca degli Alberi, la settima edizione del festival Fuoricinema, in programma dal 9 all'11 settembre. Tre giorni di proiezione e incontri tenuti insieme dal tema 'Nei diritti'.

In programma le anteprime dei film italiani più attesi della prossima stagione, da 'L'immensità' di Emanuele Crialese, con protagonista Penélope Cruz, a 'Ti mangio il cuore' di Pippo Mezzapesa con Elodie al suo primo film da attrice, fino a 'Siccità' di Paolo Virzì, con Claudia Pandolfi, Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Sara Serraiocco, Monica Bellucci e 'Il signore delle formiche' di Gianni Amelio, in concorso a Venezia79, con Luigi Lo Cascio ed Elio Germano.

Venerdì 9 settembre, ad aprire la manifestazione sarà la direzione artistica composta da Cristiana Capotondi, Cristiana Mainardi, Gabriele Salvatores, Gino e Michele, Lionello Cerri e Paolo Baldini. Il palco di Fuoricinema darà poi voce a un appello per la libertà dell'arte, in riferimento all'arresto e alla condanna a sei anni di carcere del regista dissidente Jafar Panahi con un dialogo tra l'europarlamentare Pierfrancesco Majorino e Taher Djafarizad dell'Associazione Neda Day.

Padrona di casa della kermesse sarà Teresa Mannino, che presenterà i vari ospiti, tra cui Kim Rossi Stuart, il Sindaco di Milano Beppe Sala, Giovanni Soldini e Silvio Soldini, Gabriele Salvatores, Mannarino, Paolo Virzì e Silvio Orlando, Maurizio Lastrico, Giovanni Storti, Mario Martone, Margherita Buy, Gianni Amelio e Luigi Lo Cascio, Mauro Pagani e Lella Costa. (ANSA). Ottieni il codice embed

Luce Cinecittà 10 Agosto 2022

Fuoricinema porta un po? di Venezia a Milano

Fuoricinema porta un po' di Venezia a Milano 10/08/2022 C.DA

Torna Fuoricinema con un'edizione – la settima – davvero speciale. Il 9, 10 e 11 settembre 2022, il Festival torna alle origini, nel luogo in cui è" nato: il parco della Biblioteca degli Alberi dove, grazie alla collaborazione di BAM – Biblioteca degli Alberi Milano e IBM Studios, verrà allestito il palco degli incontri e montato il grande schermo per un programma di proiezioni quest'anno straordinario. E come già nel 2016, eccezionale padrona di casa, alla conduzione sarà Teresa Mannino. Il tema che percorre la kermesse è" Nei diritti: un fil rouge attraverso il quale con gli ospiti presenti e i film in anteprima si cercherà di raccontare storie, portare esperienze, accendere sensibilità grazie al prezioso incontro con il pubblico, celebrando l'arte della condivisione in un piccolo villaggio a cielo aperto dove sarà possibile anche concedersi uno spuntino o un aperitivo. Protagonisti degli incontri aperti gratuitamente al pubblico saranno Gianni Amelio con Elio Germano e Luigi Lo Cascio direttamente dal Festival di Venezia con il loro film in concorso Il signore delle formiche, e sempre dal Lido, Paolo Virzì¬ e Silvio Orlando con Siccità, Kim Rossi Stuart e il suo film Brado. E poi ancora, Mauro Pagani e Lella Costa, Mario Martone e Ippolita Di Majo, Silvio Soldini e Giovanni Soldini, Maurizio Lastrico, il Sindaco di Milano Giuseppe Sala e molti altri...

Cinema: a settembre a Milano torna il festival Fuoricinema

Cinema: a settembre a Milano torna il festival Fuoricinema

'Nei diritti' tema settima edizione, condotta da Teresa Mannino

© ANSA

Stampa Scrivi alla redazione

(ANSA) - MILANO, 08 AGO - Torna alle origini, dove è nato, nel parco della Biblioteca degli Alberi, il festival Fuoricinema, che si terrà il 9, 10 e 11 settembre prossimi.

Padrona di casa della rassegna, sarà Teresa Mannino.

Il tema di questa settimana edizione è 'Nei diritti', un fil rouge che accompagnerà incontri e proiezioni, a partire da 'Il signore delle formiche' di Gianni Amelio con Elio Germano e Luigi Lo Cascio, in concorso al Festival di Venezia.

Sempre dal Lido, in arrivo a Milano Paolo Virzì e Silvio Orlando con 'Siccità', Kim Rossi Stuart e il suo film 'Brado'. E poi, tra gli ospiti, Mauro Pagani e Lella Costa, Mario Martone e Ippolita Di Majo, Silvio Soldini e Giovanni Soldini, Maurizio Lastrico, oltre al Sindaco di Milano Giuseppe Sala. (ANSA).

Ottieni il codice embed



Bresciaoggi.it 08 Agosto 2022

Cinema: a settembre a Milano torna il festival Fuoricinema

'Nei diritti' tema settima edizione, condotta da Teresa Mannino 08 agosto 2022

(ANSA) - MILANO, 08 AGO - Torna alle origini, dove è nato, nel parco della Biblioteca degli Alberi, il festival Fuoricinema, che si terrà il 9, 10 e 11 settembre prossimi. Padrona di casa della rassegna, sarà Teresa Mannino. Il tema di questa settimana edizione è 'Nei diritti', un fil rouge che accompagnerà incontri e proiezioni, a partire da 'Il signore delle formiche' di Gianni Amelio con Elio Germano e Luigi Lo Cascio, in concorso al Festival di Venezia. Sempre dal Lido, in arrivo a Milano Paolo Virzì e Silvio Orlando con 'Siccità', Kim Rossi Stuart e il suo film 'Brado'. E poi, tra gli ospiti, Mauro Pagani e Lella Costa, Mario Martone e Ippolita Di Majo, Silvio Soldini e Giovanni Soldini, Maurizio Lastrico, oltre al Sindaco di Milano Giuseppe Sala. (ANSA).



Il Giornale di Vicenza.it

Cinema: a settembre a Milano torna il festival Fuoricinema

'Nei diritti' tema settima edizione, condotta da Teresa Mannino 08 agosto 2022

(ANSA) - MILANO, 08 AGO - Torna alle origini, dove è nato, nel parco della Biblioteca degli Alberi, il festival Fuoricinema, che si terrà il 9, 10 e 11 settembre prossimi. Padrona di casa della rassegna, sarà Teresa Mannino. Il tema di questa settimana edizione è 'Nei diritti', un fil rouge che accompagnerà incontri e proiezioni, a partire da 'Il signore delle formiche' di Gianni Amelio con Elio Germano e Luigi Lo Cascio, in concorso al Festival di Venezia. Sempre dal Lido, in arrivo a Milano Paolo Virzì e Silvio Orlando con 'Siccità', Kim Rossi Stuart e il suo film 'Brado'. E poi, tra gli ospiti, Mauro Pagani e Lella Costa, Mario Martone e Ippolita Di Majo, Silvio Soldini e Giovanni Soldini, Maurizio Lastrico, oltre al Sindaco di Milano Giuseppe Sala. (ANSA).





Cinema: a settembre a Milano torna il festival Fuoricinema

'Nei diritti' tema settima edizione, condotta da Teresa Mannino 08 agosto 2022

(ANSA) - MILANO, 08 AGO - Torna alle origini, dove è nato, nel parco della Biblioteca degli Alberi, il festival Fuoricinema, che si terrà il 9, 10 e 11 settembre prossimi. Padrona di casa della rassegna, sarà Teresa Mannino. Il tema di questa settimana edizione è "Nei diritti", un fil rouge che accompagnerà incontri e proiezioni, a partire da 'Il signore delle formiche' di Gianni Amelio con Elio Germano e Luigi Lo Cascio, in concorso al Festival di Venezia. Sempre dal Lido, in arrivo a Milano Paolo Virzì e Silvio Orlando con 'Siccità', Kim Rossi Stuart e il suo film 'Brado'. E poi, tra gli ospiti, Mauro Pagani e Lella Costa, Mario Martone e Ippolita Di Majo, Silvio Soldini e Giovanni Soldini, Maurizio Lastrico, oltre al Sindaco di Milano Giuseppe Sala. (ANSA).



Milano, dal 9 all'11 settembre torna il festival Fuoricinema

Milano, dal 9 all'11 settembre torna il festival Fuoricinema

«Nei diritti» il tema della settima edizione, condotta da Teresa Mannino

Pietro Vassallo

Torna alle origini, dove è nato, nel parco della Biblioteca degli Alberi, il festival Fuoricinema, che si terrà il 9, 10 e 11 settembre prossimi. Padrona di casa della rassegna, sarà l'attrice e comica siciliana Teresa Mannino.

Fuoricinema, il tema

Il tema di questa settima edizione è" 'Nei diritti', un fil rouge che accompagnerà incontri e proiezioni, a partire da 'Il signore delle formiche' di Gianni Amelio con Elio Germano e Luigi Lo Cascio, in concorso al Festival di Venezia.

Pellicole e ospiti

Sempre dal Lido, in arrivo a Milano Paolo Virzì¬ e Silvio Orlando con 'Siccità', Kim Rossi Stuart e il suo film 'Brado'. E poi, tra gli ospiti, Mauro Pagani e Lella Costa, Mario Martone e Ippolita Di Majo, Silvio Soldini e Giovanni Soldini, Maurizio Lastrico, oltre al sindaco di Milano Giuseppe Sala.

Fuoricinema, settima edizione "Nei diritti"

Fuoricinema, settima edizione "Nei diritti"

agosto 8, 2022

Torna Fuoricinema con un'edizione - la settima - davvero speciale. Il 9, 10 e 11 settembre 2022, il festival torna alle origini, nel luogo in cui è nato: il parco della Biblioteca degli Alberi dove, grazie alla preziosa collaborazione di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano e IBM Studios, verrà allestito il palco degli incontri (totalmente gratuiti) e montato il grande schermo per un programma di proiezioni quest'anno straordinario. E come già nel 2016, eccezionale padrona di casa, alla conduzione sarà Teresa Mannino.

Il tema che percorre la kermesse è "Nei diritti": un fil rouge attraverso il quale con gli ospiti presenti e i film in anteprima si cercherà di raccontare storie, portare esperienze, accendere sensibilità grazie al prezioso incontro con il pubblico, celebrando l'arte della condivisione in un piccolo villaggio a cielo aperto dove sarà possibile anche concedersi uno spuntino o un aperitivo. Qualche anticipazione? Gianni Amelio con Elio Germano e Luigi Lo Cascio direttamente dal Festival di Venezia con il loro film in concorso "Il Signore delle Formiche", e sempre dal Lido, Paolo Virzì e Silvio Orlando con "Siccità", Kim Rossi Stuart e il suo film "Brado". E poi ancora, Mauro Pagani e Lella Costa, Mario Martone e Ippolita Di Majo, Silvio Soldini e Giovanni Soldini, Maurizio Lastrico, il Sindaco di Milano Giuseppe Sala e molti altri.

Con il patrocinio del Comune di Milano, in collaborazione con Bam - Biblioteca degli Alberi Milano, IBM Studios, Ratanà, Associazione Casa Comune. Partner: Tucano, Uniqlo, Luxottica. Automotive partner: Jaguar.

Prossimamente sul sito ufficiale il programma completo: www.fuoricinema.com/fuoricinema

TAGSfuoricinema

Articolo precedente "Piano Piano", le prime immagini del film di Nicola Prosatore

Redazione

Articoli correlatiDi più dello stesso autore

Fuoricinema, il tema è "i 5 sensi"

Fuoricinema a Milano dal 14 al 16 settembre

Newsletter RB Casting - 18 Giugno 2018

LASCIA UN COMMENTO Cancella la risposta

Please enter your comment!

Please enter your name here

You have entered an incorrect email address!

Please enter your email address here

ENTRA NEL PORTALE

| REGISTRATI | Recupera Password | Annuncio Casting

SOCIAL RB

Copyright 2011 © RB Casting. Tutti i diritti sono riservati | Sede legale: C.so Matteotti, 167 - 01011 Canino (VT) | Tel + 39 06 64520040

Chi siamo Contattaci Pubblicità

RB Casting Cookies Policy

Questo sito utilizza i cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di altri siti, per proporti contenuti in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi Web Privacy e Cookies . cliccando in un punto qulsiasi dello schermo, effettuando un azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

Close

Fuoricinema, settima edizione "Nei diritti"



Fuoricinema - Nei diritti: 9 -10- 11 settembre, BAM Biblioteca degli alberi - Milano

Torna Fuoricinema con un'edizione - la settima - davvero speciale.

Il 9, 10 e 11 settembre 2022, il nostro Festival torna alle origini, nel luogo in cui è nato: il parco della Biblioteca degli Alberi dove, grazie alla preziosa collaborazione di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano e IBM Studios, verrà allestito il palco degli incontri (totalmente gratuiti!) e montato il grande schermo per un programma di proiezioni quest'anno straordinario. E come già nel 2016, eccezionale padrona di casa, alla conduzione sarà Teresa Mannino.

Il tema che percorre la kermesse è Nei diritti: un fil rouge attraverso il quale con gli ospiti presenti e i film in anteprima si cercherà di raccontare storie, portare esperienze, accendere sensibilità grazie al prezioso incontro con il pubblico, celebrando l'arte della condivisione in un piccolo villaggio a cielo aperto dove sarà possibile anche concedersi uno spuntino o un aperitivo. Qualche anticipazione? Gianni Amelio con Elio Germano e Luigi Lo Cascio direttamente dal Festival di Venezia con il loro film in concorso Il signore delle formiche, e sempre dal Lido, Paolo Virzì e Silvio Orlando con Siccità, Kim Rossi Stuart e il suo film Brado. E poi ancora, Mauro Pagani e Lella Costa, Mario Martone e Ippolita Di Majo, Silvio Soldini e Giovanni Soldini, Maurizio Lastrico il Sindaco di Milano Giuseppe Sala e molti altri...

Con il patrocinio del Comune di Milano, in collaborazione con Bam - Biblioteca degli Alberi Milano, IBM Studios, Ratanà, Associazione Casa Comune.

Partner: Tucano, Uniqlo, Luxottica

Automotive partner: Jaguar

Prossimamente sul sito ufficiale il programma completo: https://www.fuoricinema.com/fuoricinema/

Fuoricinema è una maratona non stop di incontri diurni e proiezioni notturne che, in modo trasversale - attraverso artisti e personalità del mondo della cultura, dell'informazione, del cinema e dello spettacolo - affronta il racconto del nostro Paese. Altri articoli di Cinema su Dietro La Notizia

Rassegna stampa radio al 19 settembre

10/09/2022 Radio Popolare – Conduzione mattutina di Claudio Agostoni intervista a Mannarino (podcast non disponibile)
08/09/2022 Radio 3 Rai – HOLLYWOOD PARTY Segnalazione evento (al minuto 04.02) https://www.raiplaysound.it/audio/2022/09/Hollywood-Party-del-08092022-22345f5c-c9d7-4614-a7d7-2ef62035eb12.html
07/09/2022 Radio Lombardia – MATTINO LOMBARDIA Intervista a Paolo Baldini (al minuto 1.50.46) https://www.radiolombardia.it/podcast/?prog=ma
06/09/2022 Radio Popolare - CULT intervista a Cristiana Mainardi (al minuto 36.27.00) https://www.radiopopolare.it/podcast/cult-di-martedi-06-09-2022/